

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2016, n. 1549

Relazione e rapporto annuale, ai sensi dell'art. 12 DGR n. 518 del 23/02/2010 dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Puglia.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue.

VISTO, l'art. 10 comma 1 della legge regionale del 31/12/2009, n. 36 recante *"Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"* secondo cui è *"... istituito l'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, di seguito denominato Osservatorio, presso il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dell'Assessorato all'Ecologia regionale"*, con compiti di *"raccolta e la elaborazione dei dati relativi all'attività di gestione dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non"*, e quale strumento tecnico-amministrativo di supporto alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche.

VISTI, i commi 4 e 5 dell' art. 10 della richiamata legge regionale n. 36/2009, in base ai quali *"4. L'assessore regionale competente presenta annualmente al Consiglio regionale la relazione sull'attività svolta dall'Osservatorio. 5. L'Osservatorio pubblica annualmente i dati delle proprie analisi"*.

VISTA, altresì, la DGR del 23/02/2010 n. 518 in materia di *"Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Puglia Legge regionale 31 dicembre 2009 n. 36"* al cui art. 12 rubricato *"Relazione e rapporto annuale"* stabilisce che *"1. Ai sensi dell'art. 10, co. IV della L.R. n. 36/2009, l'Assessore all'Ecologia assume e presenta, entro il 30 settembre di ogni anno, una relazione relativa all'attività svolta nell'anno precedente dall'Osservatorio e, in generale, allo stato dell'arte in materia di gestione dei rifiuti. 2. L'Osservatorio provvede alla predisposizione e pubblicazione, agendo secondo principi di trasparenza, dei seguenti documenti: a) rapporto annuale relativo alla produzione, raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali in atto nel territorio regionale, compresi i costi relativi applicati dai singoli impianti; b) relazione sulle attività intraprese, finalizzate alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti"*;

CONSIDERATO che in adempimento all'art. 10 della legge regionale n. 36/2009 nonché a quanto previsto dall'art. 12 della DGR n. 518/2010 l'Osservatorio Regionale Rifiuti, ha redatto il previsto *Report*;

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Domenico Santorsola;
- di prendere atto della *Relazione e rapporto annuale, ai sensi dell'art. 12 DGR n. 518 del 23/02/2010 dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Puglia (Allegato A)*;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti**

Osservatorio Regionale Rifiuti

Report periodo luglio 2015 – agosto 2016

Indice

PARTE 1 – Inquadramento normativo	pag. 2
PARTE 2 – Le finalità	pag. 3
PARTE 3 – Le attività	pag. 5
3.1 Attività relative al Tributo Speciale per il Deposito in Discarica dei Rifiuti Solidi (c.d. Ecotassa)	pag. 5
3.1.1 Situazione della Raccolta Differenziata in Puglia	pag. 13
3.2 Analisi della situazione impiantistica e dell'andamento dei flussi di rifiuti movimentati	pag. 23
3.2.1 Dettaglio delle attività	pag. 23
3.3 Monitoraggio sull'abbandono di rifiuti	pag. 25
3.4 Supporto all'attuazione del nuovo modello di governance	pag. 31
3.5 Altre attività di supporto alla Sezione Regionale	pag. 35

Allegato A – Linee guida per la compilazione dell' "Allegato 2"

Allegato B – Ricognizione impianti di compostaggio

Allegato C – Impianti a servizio dei Comuni della Puglia

Allegato D – Ricognizione flussi rifiuti indifferenziati

Allegato E – Ricognizione impianti rifiuti speciali

Allegato F – Ricognizione impianti rifiuti urbani

Allegato G – Ricognizione Piano d'Azione CIPE 79/2012

Allegato H – Ricognizione stato attuativo ARO

Allegato I – Relazione ARO

Il presente allegato è formato

da n°facciate

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969

e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

1/39





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

PARTE 1 – Inquadramento normativo

Con legge regionale n. 36/2009, art. 10, è stato “... istituito l’Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, di seguito denominato Osservatorio, presso il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dell’Assessorato all’Ecologia regionale”, con compiti di “raccolta e la elaborazione dei dati relativi all’attività di gestione dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non”, e quale strumento tecnico-amministrativo di supporto alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica.

L’O.R.R. ha nell’ambito dei rifiuti il compito di monitorare l’andamento del ciclo dei rifiuti dalla raccolta allo smaltimento, verifica la realizzazione impiantistica, approfondisce l’elaborazione dei dati statistici e conoscitivi in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti.

Con la D.G.R. n. 518 del 23/02/2010, avente ad oggetto: “Legge Regionale 31 dicembre 2009 n. 36. Organizzazione e funzionamento dell’Osservatorio Regionale dei Rifiuti della Regione Puglia” è stata definita l’organizzazione e le modalità di funzionamento dell’O.R.R.: l’art. 4 definisce i compiti ad esso affidati, mentre nei successivi articoli si fa riferimento all’Organizzazione.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) – Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

2/39



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA****Osservatorio Regionale Rifiuti**

PARTE 2 – Le finalità

L'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Puglia, istituito ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 31 dicembre 2009, n. 36 presso la Sezione Ciclo rifiuti e bonifica, interviene in un momento particolarmente strategico di monitoraggio dell'attuazione del PRGRU, supportando le strategie regionali e le relative scelte e, al contempo, favorendo il più ampio confronto e mirando a forti sinergie interistituzionali e con il sistema produttivo e i cittadini.

L'Osservatorio si ispira al Programma Faro "Digital Agenda" della strategia Europa 2020, puntando all'interoperabilità tra sistemi informatici, in una logica di condivisione di tecnologie, progetti ed azioni che, nascendo dalla profonda conoscenza del territorio, consentono di analizzare i fenomeni reali che attengono alla gestione dei rifiuti e che comprendono mutamenti sociali ed urbanistici, i multiformi aspetti della gestione dell'intero ciclo dei rifiuti, le anomalie ed i traffici illeciti. Di conseguenza l'Osservatorio punterà a svolgere un ruolo che travalica le funzioni di raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti, mirando soprattutto all'analisi integrata per la comprensione delle modalità operative che assicurano i migliori risultati in termini di percentuali di raccolta, di economicità di gestione e di qualità del servizio.

La gestione dei dati verrà assicurata da sistemi informatici, in corso di implementazione, in coerenza con il D.lgs. 33 del 14 marzo 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" allo scopo di favorire la gestione razionale ed efficace dei dati riferiti ai rifiuti nella loro quotidiana dinamicità legata ad aspetti che attengono agli *ambiti tecnici* (quantitativi movimentati, modalità operative di raccolta, di gestione delle strutture e dei mezzi, di recupero della materia, di incentivazione, etc.), *amministrativi-procedurali* (bandi di gara, iter, ostacoli normativi, lungaggini burocratiche, etc.), *economici* (es. costi, disponibilità finanziarie e gestione finanziaria delle Amministrazioni coinvolte), ponendoli in relazione con informazioni riferite alle caratteristiche territoriali e produttive del territorio. Come correttamente indicato dalla pianificazione regionale, il perseguimento degli obiettivi generali e realizzativi passa attraverso lo svolgimento di specifiche attività finalizzate ad articolare la conoscenza in maniera funzionale alle esigenze pianificatorie (che possono e devono comunque evolversi anche nel corso dell'attuazione dei Piani regionali), interventuali e gestionali.

Nel periodo considerato hanno svolto le attività dell'Osservatorio n. 5 collaboratori (3 ingegneri e n. 2 avvocati), coordinati dal dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica e dal dirigente del Servizio Rifiuti, unitamente al funzionario nel ruolo di segretario incardinato presso la Sezione.

Le attività riassunte nel presente report, ed elencate di seguito, sono state dettagliate anche avvalendosi della banca dati "SIT Puglia" e dei data base realizzati da InnovaPuglia, tuttora in corso di

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

3/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti**

realizzazione e perfezionamento attraverso verifiche in ambiente "test" e continuo confronto tra programmatori e Osservatorio:

- supporto all'attività normativa e regolamentare;
- supporto alla pianificazione (piano dei rifiuti urbani; piano dei rifiuti speciali, piani di gestione dei rifiuti portuali);
- verifica dell'attuazione della pianificazione;
- supporto alla partecipazione a conferenze di servizi e tavoli tecnici.

Il sistema informativo, ancora in fase di realizzazione, dovrà consentire di acquisire, in maniera dinamica e attraverso applicativi specifici, le informazioni relative ai vari aspetti legati alla gestione dei rifiuti sul territorio regionale:

- analisi aggiornata dei dati sulla produzione, raccolta e gestione dei RSU;
- esame dei flussi di rifiuti sul territorio regionale e relativa tariffazione;
- analisi sulla dotazione impiantistica esistente, sulle capacità autorizzate e sulle volumetrie residue;
- ecotassa (verifica e analisi delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte, al fine di stabilire l'aliquota per il conferimento di rifiuti in discarica dei singoli Comuni della Puglia).

Le attività svolte dall'Osservatorio sono coerenti con quanto previsto dal Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 204/2013, ossia:

- inquadramento normativo in materia di rifiuti;
- analisi su produzione, raccolta e gestione dei RSU;
- analisi sulla dotazione impiantistica esistente per provincia;
- programma di riduzione della produzione di rifiuti;
- criteri localizzativi per i nuovi impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- nuovo modello di governance dei RSU che tende all'accelerazione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, riciclo e recupero, le previsioni per il rafforzamento della dotazione impiantistica a servizio del ciclo integrato ed infine valutazioni delle tecnologie per il recupero dei combustibili solidi secondari derivanti dai rifiuti urbani;

e di supporto agli obiettivi quantitativi del piano: fino al 10% di riduzione della produzione per effetto delle politiche di prevenzione, 65% di raccolta differenziata.

Le azioni programmate mirano al raggiungimenti di specifici obiettivi inerenti i seguenti ambiti:

- **Riduzione dello smaltimento di rifiuti solidi urbani in discarica**
- **Incremento raccolta differenziata**
- **Compostaggio di qualità**

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) – Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - [pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:pec.serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it)

4/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

PARTE 3 – Le attività

3.1. Attività relative al Tributo Speciale per il Deposito in Discarica dei Rifiuti Solidi (c.d.

Ecotassa)

L'Osservatorio Regionale Rifiuti, dal momento della sua effettiva entrata in esercizio, ha supportato la Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica nell'espletamento dei compiti previsti dalla L.R. 25/07 e dalla L.R. 38/2011, al fine di validare le percentuali di raccolta differenziata di ciascun Comune della Regione e determinarne la corrispondente aliquota di ecotassa, garantendo costantemente il supporto ai tecnici comunali e agli amministratori locali e supportando tecnicamente la Sezione per la definizione delle disposizioni normative in materia di tributo speciale dei rifiuti solidi urbani per il conferimento in discarica, nonché per la definizione di misure attinenti alla gestione dei rifiuti urbani, in particolare:

- redazione referti tecnici relativi alle nuove proposte di legge in materia ambientale;
- analisi dello schema di Decreto interministeriale predisposto dal MATTM in merito al documento sull' "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui RAEE" finalizzata a supportare la Sezione nell'eventuale predisposizione del parere di competenza e del documento di adozione della risoluzione sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare" - COM (2015) 614 final, sulla proposta di direttiva del parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - COM (2015) 594 final, la direttiva 2008/98 relativa ai rifiuti - COM (2015) 595 final, la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio - COM (2015) 596 final, documento di adozione delle linee guida sul calcolo della raccolta differenziata predisposto dal MATTM;
- definizione del nuovo Allegato 2 alla L.R. 38/2011 e ss.mm.ii., approvato con L.R. 20/2016, in coerenza con il DM 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", metodo nazionale di calcolo della RD, sia ai fini della determinazione annuale del tributo (c.d. "Ecotassa") sia ai fini della comunicazione dei quantitativi dei rifiuti prodotti sul portale www.sit.puglia.it/portal/ambiente, e relative linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani attraverso delibera di giunta regionale.

A tale proposito, nel periodo a cui il presente report si riferisce, si è proceduto a:

- invitare ciascun gestore degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani residuali da raccolta differenziata a trasmettere le certificazioni attestanti le quantità di rifiuti in ingresso all'impianto e quelle oggetto di smaltimento in discarica relative al periodo 1 settembre 2014 – 31 agosto 2015 sulla base dell'Allegato A, "Comunicazione annuale gestione rifiuti indifferenziati", alla L.R. 38/2011 (nota prot. n. 8527 del 10/09/2015);
- invitare tutti i Comuni della Puglia ad inviare la documentazione prevista dall'Allegato 2 alla L.R. 30 dicembre 2011, n. 38, come modificato dalla L.R. 20 agosto 2012, n. 24, in relazione al periodo 1 settembre 2014 – 31 agosto 2015 (nota prot. n. 8525 del 10/09/2015):

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) – Tel: 080-5403980 – Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it – pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

5/39





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

- ✓ riepilogo delle comunicazioni mensili sulla produzione dei rifiuti Allegato 2 alla L.r. 30 dicembre 2011, n. 38, come modificato dalla L.r. 20 agosto 2012, n. 24, relative al periodo 1 settembre 2014 – 31 agosto 2015;
- ✓ certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative al periodo 1 settembre 2014 – 31 agosto 2015;
- ✓ comunicazione nella quale si attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 7, comma 6, lettere a), b), c) e d) della L.R. 38/2011;
- sollecitare i comuni inadempienti alla trasmissione tempestiva della documentazione probatoria (note prot. n. 10379 e 10382 del 4/11/2015, nota prot. n. 10885 del 18/11/2015, note prot. n. 10980, 10981, 10982, 10983, 10984, 10985 e 10986 del 20/11/2015, note prot. n. 11862, 11863, 11864, 11865, 11868, 11869, 11870, 11871, 11872, 11866 del 9/12/2015);
- espletare l'istruttoria tecnico-amministrativa volta all'emanazione degli atti dirigenziali di Determinazione dell'aliquota per il conferimento di rifiuti in discarica dei singoli Comuni della Regione Puglia, valida per l'anno 2016.

Successivamente all'attività di acquisizione ed istruttoria delle certificazioni inviate dai Comuni, svolta dall'Osservatorio, sono state emanate:

- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 678, 679, 680, 681, 682, 683 del 24/12/2015 aventi ad oggetto *"Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2016"*;
- la D.D. 6 del 03/02/2016 avente ad oggetto *"Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 per i Comuni della Puglia. Rettifica delle Determinazioni Dirigenziali n. 680, 681, 682 e 683 del 24/12/2015"*.

Con l'introduzione della L.R. n. 16 del 10/04/2015 *"Misure per applicazione nell'anno 2015 dell'articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38"*, adottata al fine di accompagnare i Comuni in un sentiero virtuoso di incremento della raccolta differenziata e al contempo evitando che l'entrata in vigore delle nuove aliquote potesse provocare aggravii di spesa a danni dei cittadini, è stato previsto quanto segue:

PER L'ANNO 2014

Art. 2 Misure straordinarie per la determinazione del tributo speciale spettante per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014

1. Per i comuni che non hanno raggiunto gli obiettivi di incremento della percentuale di raccolta differenziata nel mese di giugno 2014 pari ad almeno il 5 per cento, previsto al comma 2 dell'articolo 29 della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia) o di un incremento della percentuale di raccolta differenziata nel mese di novembre 2014 pari ad almeno il 6 per cento, previsto all'articolo 36 della legge regionale 1° agosto 2014, n. 37 (Assesamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014), può essere confermata per l'anno 2014 l'applicazione dell'aliquota validata per l'anno 2013, se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it – pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

6/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

a) raggiungimento nel mese di giugno 2015 di un incremento della raccolta differenziata pari ad almeno il 7 per cento in più rispetto al dato validato riferito al periodo settembre 2012 - agosto 2013;
b) attivazione delle best practices presenti nel Programma Regionale della Produzione di Rifiuti, allegato al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (Parte II – 01 Programma sulla riduzione della produzione dei rifiuti) ed elencate, a titolo indicativo, alla lettera b), dell'articolo 1.”;

PER L'ANNO 2015

Art. 1 Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2015

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia), con l'applicazione delle relative premialità, ex commi 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, per l'anno 2015, i comuni possono avvalersi della possibilità di applicazione dell'aliquota validata nell'anno 2013 se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

a) realizzazione nel mese di giugno 2015 di un incremento della raccolta differenziata pari ad almeno il 5 per cento in più rispetto al dato comunicato nel mese di novembre 2014;

b) attivazione delle best practices presenti nel Programma Regionale della Produzione di Rifiuti, allegato al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (Parte II – 01 Programma sulla riduzione della produzione dei rifiuti) quali, a titolo indicativo: incentivazione del compostaggio domestico e del compostaggio collettivo, riduzione della produzione di bottiglie di plastica attraverso l'installazione di distributori di acqua pubblica (cd. Acqua del Sindaco), introduzione della pratica degli Acquisti verdi (GPP- Green Public Procurement), esecuzione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione nelle scuole e rivolte anche al resto della cittadinanza.”;

2. I comuni che dimostrano di aver conseguito l'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel mese successivo al mese di entrata in vigore della presente legge possono chiedere la rideterminazione dell'aliquota di ecotassa 2015 nella misura di euro 5,17 per tonnellata di rifiuti, secondo i parametri di cui al comma 6 dell'articolo 7 della l.r. 38/2011.

Pertanto l'Osservatorio, al fine di verificare il raggiungimento degli incrementi di raccolta differenziata in base alla previsione normativa, al fine di perfezionare le istruttorie volte alla determinazione della tariffa per gli anni 2014 e 2015, ha predisposto le note con cui i Comuni sono stati invitati a presentare istanza per la previsione del raggiungimento dei previsti obiettivi, a trasmettere la documentazione necessaria al raggiungimento degli obiettivi, (note della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica di richiesta e/o sollecito prot. nn. 1533 e 1566 del 23.2.2016, 2200 e 2201 e 2202 del 14.3.2016, 3402 del 15.4.2016, 4416 del 11.5.2016, 5891 del 28.6.2016, 6659 del 20.7.2016, 7123 del 28.7.2016).

In seguito all'esame della documentazione trasmessa, eventualmente sollecitando i comuni ad integrare la documentazione, ove carente (nota prot. n. 7957 del 11/08/2015 e nota prot. n. 11232 del 24/11/2015), e alla verifica dell'eventuale raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla suddetta legge, l'Osservatorio ha supportato l'istruttoria tecnico-amministrativa volta all'emanazione dei seguenti atti dirigenziali:

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

7/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

- la D.D. n. 427 del 7.10.2015 avente ad oggetto *"Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione della L.R. 16/2015, art. 2, comma 1, "Misure straordinarie per la determinazione del tributo speciale spettante per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014"*;
- D.D. n. 428 del 7.10.2015 avente ad oggetto *"Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2015 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione della L.R. 16/2015 "Misure per l'applicazione nell'anno 2015 dell'articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38", art. 1, commi 1 e 2"*;
- D.D. n. 462 del 23.10.2015 avente ad oggetto *"Rettifica D.D. n. 427 del 7.10.2015. Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione della L.R. 16/2015, art. 2, comma 1, "Misure straordinarie per la determinazione del tributo speciale spettante per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014"*;
- D.D. n. 463 del 23.10.2015 avente ad oggetto *"Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 428 del 07/10/2015. Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2015 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione della L.R. 16/2015 "Misure per l'applicazione nell'anno 2015 dell'articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38", art. 1, commi 1 e 2"*;
- D.D. n. 574 del 30.11.2015 avente ad oggetto *"Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per i Comuni della Puglia. Verifica e applicazione della L.R. 16/2015. Rettifica delle Determinazioni Dirigenziali n. 427 del 07/10/2015 e n. 462 del 23/10/2015"*;
- D.D. n. 642 del 17.12.2015 avente ad oggetto *"Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2015 per i Comuni della Puglia. Verifica e applicazione della L.R. 16/2015. Rettifica delle Determinazioni Dirigenziali n. 428 del 07/10/2015 e n. 463 del 23/10/2015"*.

Inoltre, con l'approvazione dell'art. 51 della L.R. n. 1 del 15/02/2016, è stata confermata la possibilità di agevolare i Comuni, previa verifica del raggiungimento di incrementi di raccolta differenziata, evitando l'entrata in vigore delle maggiori aliquote previste dalla L.R. 38/2011, con i conseguenti aggravii di spesa a danno dei cittadini; attraverso la modifica della L.R. 16/2015 è stato previsto quanto segue, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016:

ANNO 2015

Art. 2 Misure straordinarie per la determinazione del tributo speciale spettante per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2015 (in vigore dal 19 febbraio 2016)

1. Per i comuni che non hanno raggiunto gli obiettivi di incremento della percentuale di raccolta differenziata nel mese di giugno 2015 pari ad almeno il 5 per cento, previsto al comma 1 dell'articolo 1 o di incremento della percentuale della raccolta differenziata nel mese di giugno 2015 pari ad almeno il 7 per cento in più rispetto al dato validato riferito al periodo settembre 2012 - agosto 2013 può essere confermata per l'anno 2015 l'applicazione dell'aliquota validata per l'anno 2013, se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

8/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti

a) raggiungimento nel mese di giugno 2016 di un incremento della raccolta differenziata pari ad almeno il 9 per cento in più rispetto al dato validato riferito al periodo settembre 2013 - agosto 2014;
b) attivazione delle best practices presenti nel Programma Regionale della Produzione di Rifiuti, allegato al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (Parte II - 01 Programma sulla riduzione della produzione dei rifiuti) ed elencate, a titolo indicativo, alla lettera b), dell'articolo 1.

ANNO 2016

Art. 1 Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 (in vigore dal 19 febbraio 2016)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia), con l'applicazione delle relative premialità, ex commi 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, per l'anno 2016, i comuni possono avvalersi della possibilità di applicazione dell'aliquota validata nell'anno 2013 se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

a) realizzazione nel mese di giugno 2016 di un incremento della raccolta differenziata pari ad almeno il 5 per cento in più rispetto al dato comunicato nel mese di novembre 2015;

b) attivazione delle best practices presenti nel Programma Regionale della Produzione di Rifiuti, allegato al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (Parte II - 01 Programma sulla riduzione della produzione dei rifiuti) quali, a titolo indicativo: incentivazione del compostaggio domestico e del compostaggio collettivo, riduzione della produzione di bottiglie di plastica attraverso l'installazione di distributori di acqua pubblica (cd. Acqua del Sindaco), introduzione della pratica degli Acquisti verdi (GPP - Green Public Procurement), esecuzione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione nelle scuole e rivolte anche al resto della cittadinanza.

2. I comuni che dimostrano di aver conseguito l'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel mese successivo al mese di entrata in vigore della presente legge possono chiedere la rideterminazione dell'aliquota di ecotassa 2016 nella misura di euro 5,17 per tonnellata di rifiuti, secondo i parametri di cui al comma 6 dell'articolo 7 della L.R. n. 38/2011.

Pertanto l'Osservatorio, al fine di verificare il raggiungimento degli incrementi di raccolta differenziata in base alla previsione normativa, al fine di perfezionare le istruttorie volte alla rideterminazione della tariffa per gli anni 2015 e 2016, ha predisposto le note con cui i Comuni sono stati invitati a presentare istanza per la previsione del raggiungimento dei previsti obiettivi, a trasmettere la documentazione necessaria al raggiungimento degli obiettivi, eventualmente integrando la documentazione, ove carente (note della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica di richiesta e/o sollecito prot. nn. 1533 e 1566 del 23.2.2016, 2200 e 2201 e 2202 del 14.3.2016, 3402 del 15.4.2016, 4416 del 11.5.2016, 5891 del 28.6.2016, 6659 del 20.7.2016, 7123 del 28.7.2016).

In seguito all'esame della documentazione trasmessa e alla verifica dell'eventuale raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla L.R. 16/2015 e ss.mm.ii., l'Osservatorio ha proceduto all'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa volta all'emanazione dei seguenti atti dirigenziali:

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 - Zona Industriale - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

9/39





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

- la D.D. n. 211 del 25.08.2016 avente ad oggetto *"Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2015 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione dell'art. 51 della L.R. 1/2016 "Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 16"*.
- la D.D. n. 226 del 06.09.2016 avente ad oggetto *"Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione dell'art. 51 della L.R. 1/2016 "Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 16"*.

Si fa presente che è in corso la validazione delle percentuali di raccolta differenziata di ciascun Comune della Regione relative al periodo 1 settembre 2015 – 31 agosto 2016, al fine di determinare la corrispondente aliquota di "Ecotassa 2017", invitando tutti i Comuni della Puglia ad inviare la documentazione prevista dal nuovo Allegato 2 alle L.R. 38/2011 e L.R. 24/2012, come modificato dall'art. 15, *"Sostituzione allegato 2 alla Lr. 24/2012"*, della L.R. 4 agosto 2016, n. 20, in relazione al periodo 1 settembre 2015 – 31 agosto 2016 (nota prot. n. 8007 del 06/09/2016).

A tale proposito la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica con il supporto della struttura tecnica dell'Osservatorio Regionale Rifiuti e Bonifica, alla luce del Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 *"Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"*, ha ritenuto indispensabile aggiornare e adeguare l'Allegato 2 - Comunicazione annuale produzione rifiuti e raccolta differenziata – alla L.R. 38/2011 e ss.mm.ii. L.R. 24/2012, definendo la formula di calcolo della percentuale di raccolta differenziata e indicando le tipologie di rifiuti per codici CER, in conformità alle indicazioni fornite a livello nazionale dal DM, tanto sia ai fini della determinazione annuale del tributo (c.d. "Ecotassa") sia ai fini della comunicazione dei quantitativi dei rifiuti prodotti sul portale www.sit.puglia.it/portal/ambiente.

La modifica dell'Allegato 2 ha previsto l'inclusione di nuovi codici CER nel computo della percentuale di raccolta differenziata che consentirà ai comuni della Puglia di avvicinarsi al conseguimento degli obiettivi previsti dal legislatore nella legge nazionale del 28/12/2015, n. 221 *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"*.

A tal fine si è provveduto a predisporre le linee guida utili ai Comuni per la compilazione dell'Allegato 2 con indicazione dei relativi codici CER, che verranno approgate dalla Giunta Regionale con successiva D.G.R. (**Allegato A:** *"Linee guida per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016, ai sensi del DM 26 maggio 2016"*)

Si riporta di seguito il nuovo testo dell'Allegato 2 alla L.R. 38/2011, come modificato dalla L.R. 20/2016 – *"Comunicazione annuale produzione rifiuti e raccolta differenziata"*.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

10/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

Allegato 2 - Comunicazione annuale produzione rifiuti e raccolta differenziata

Il sottoscritto (Nome e Cognome, data e luogo di nascita, residenza), legale rappresentante del Comune di _____, facente parte dell'ARO ___ della Provincia di _____, nella consapevolezza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, attesta che per il periodo 1 settembre 201_ - 31 agosto 201_ il Comune ha prodotto le seguenti quantità di rifiuti ed hanno raggiunto la seguente % di raccolta differenziata.

A	Rifiuti complessivamente prodotti*	Kg
B	Rifiuti da computare nella raccolta differenziata**	Kg
B1	Imballaggi	Kg
B2	Frazione organica umida	Kg
B3	Carta e cartone	Kg
B4	RAEE - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di origine domestica	Kg
B5	Ingombranti avviati a recupero	Kg
B6	Raccolta selettiva (pile, farmaci scaduti, contenitori T/F, inchiostri, vernici, olii, altri rifiuti urbani pericolosi)	Kg
B7	Altri rifiuti	Kg
B8	Rifiuti da C&D (rifiuti derivanti da costruzione e demolizione in ambito domestico)	Kg
C	Rifiuti urbani indifferenziati prodotti ***	Kg
C1	Rifiuti urbani indifferenziati	Kg
C2	Residui della pulizia stradale se avviati a smaltimento	Kg
C3	Altri rifiuti urbani indifferenziati non specificati altrimenti	Kg
C4	Ingombranti a smaltimento	Kg
RD	Raccolta differenziata	% RD = B/A*100

* $A = B + C$

** $B = B1 + B2 + B3 + B4 + B5 + B6 + B7 + B8$

*** $C = C1 + C2 + C3 + C4$

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 - Zona Industriale - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

11/39





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti

*Si allegano alla presente le certificazioni rilasciate dai gestori degli impianti destinatari di tutte
le rispettive frazioni merceologiche di rifiuti.*

Data e firma

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

12/39





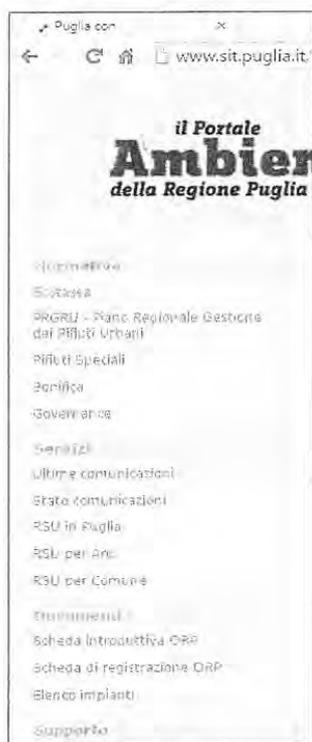
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti

3.1.1 Situazione della Raccolta Differenziata in Puglia

L'Osservatorio Regionale sui Rifiuti monitora costantemente l'andamento della raccolta differenziata e i dati relativi alla produzione dei rifiuti urbani in capo ai Comuni della Puglia, sia dall'esame delle certificazioni fornite dai Comuni per la determinazione dell'aliquota del tributo speciale per il deposito in discarica dei Rifiuti Solidi sia dalla verifica dei dati immessi direttamente dai Comuni nel nuovo portale dell'Osservatorio Rifiuti Regione Puglia. A tal proposito l'Osservatorio ha contribuito ad agevolare la realizzazione, gestione ed aggiornamento del portale ambientale della Regione Puglia nell'ambito del Progetto IDeA, supportando i Comuni e Innovapuglia S.p.A. nell'ambito della comunicazione dei dati, anche attraverso giornate di training dedicate ai comuni, e implementando costantemente il portale www.sit.puglia.it/portal/ambiente, come illustrato di seguito con alcune immagini:

Figura 1 _ Sezione Normativa



www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

13/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti**

Figura 2_Sezione Normativa - Ecotassa





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

Figura 3_ Sezione Normativa - PRGRU

TITOLO	DESCRIZIONE	N. DEC.	DATA DEC.	REF. WEB
Deliberazione della Giunta Regionale - Atto di Indirizzo PRGRU	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2013, n. 199 Indirizzo del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani.	959	13/05/2013	www.puglia.it
PRGRU	PRGRU - Piano Regionale Gestione dei Rifiuti Urbani			www.puglia.it

Figura 4_ Sezione Normativa - Rifiuti Speciali

TITOLO	DESCRIZIONE	N. DEC.	DATA DEC.	REF. WEB
PRGRS	Piano Regionale Gestione dei Rifiuti Speciali - Testo Coordinato		19/05/2016	www.puglia.it

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti

Figura 5 _ Sezione Normativa - Governance

TITOLO	DESCRIZIONE	N. DOC.	DATA DOC.	REF. WEB
L.R. 24/2012	Attuazione della delibera di Giunta regionale n. 10/2012 concernente l'organizzazione del servizio pubblico rifiuti.	24	30/08/2012	www.ambanteo.it
L.R. 70 del 4/3/2015		70	04/03/2015	www.ambanteo.it

A seguito

- dell'esame delle certificazioni trasmesse dai comuni;
- dei dati comunicati sul portale;

l'Osservatorio predispone relazioni e relativa ricognizione dei flussi delle varie frazioni merceologiche, in particolare della frazione organica biodegradabile avviata a recupero di materia (CER 20 01 08 e 20 02 01) dai 258 Comuni e dei relativi impianti di conferimento, come di seguito illustrata:

IMPIANTI	Q prodotta FORSU (t/a) 1/9/2014 - 31/8/2015	Q FORSU autorizzata (t/a)	eventuale Q proveniente da altre Regioni
Bio Ecoagrim srl - Lucera (Fg)	11.978,82	232.000,00	220.021,18
Tersan Puglia spa - Modugno (Ba)	79.363,89	135.000,00	55.636,11
Agecos spa - Deliceto	9.236,96	10.950,00	1.713,04
Progeva srl - Laterza (Ta)	24.561,88	45.000,00	20.438,12
Asesco spa - Marina di Ginoza (Ta)	14.243,24	80.000,00	65.756,76
Eden '94	10.096,39	60.000,00	49.903,61
AMHU Taranto - impianto di compostaggio	4.266,87		
SIA FG4	5.100,07		
TOTALE REGIONE (8 impianti indicati)	153.748,05		
Totale produzione FORSU Regione (tutti gli impianti)	196.729,78		
Produzione altri impianti	42.981,73		

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

16/39

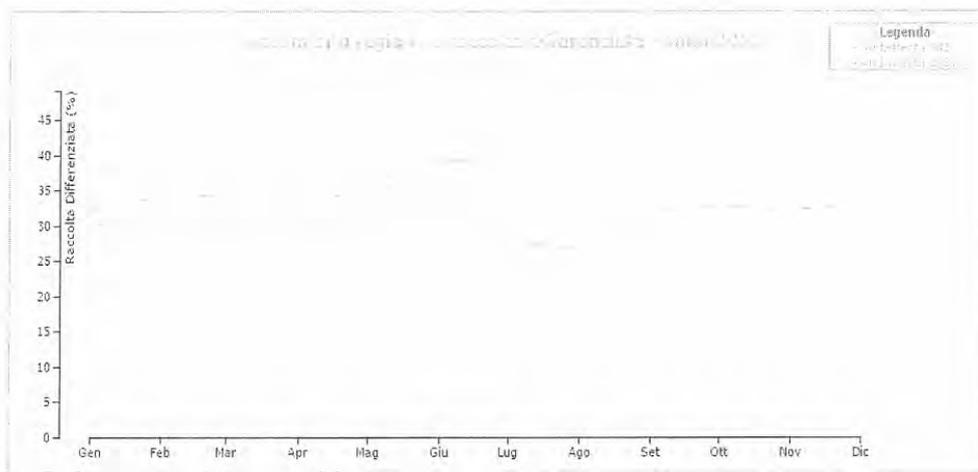




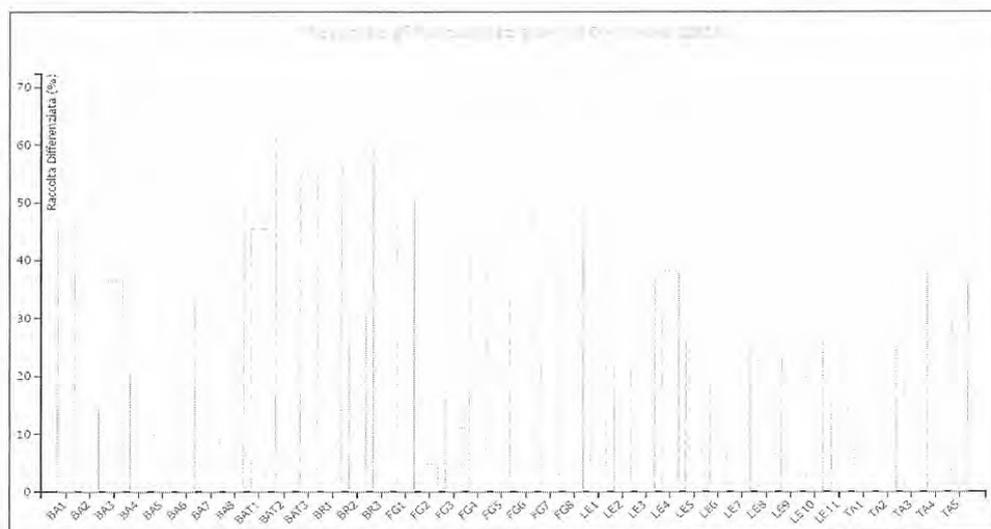
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti**

Andamento regionale raccolta differenziata per gli anni 2015 e 2016



Emerge la seguente situazione con riferimento agli Ambiti Territoriali Ottimali individuati dalla L.R. 24/2012 (coincidenti con il territorio delle Province Pugliesi) e ai relativi ambiti di raccolta:



www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

ANNO 2016 (periodo 1/1/2016 - 9/9/2016)				
ARO	TOT. DIFFERENZIATA (Kg)	TOT. INDIFFERENZIATA (Kg)	TOT. RSU (Kg)	% RD
Provincia BARI				33,52
ARO Bari 1	19.183.848,00	21.154.743,00	40.338.591,00	47,56
ARO Bari 2	3.304.494,50	19.751.407,00	23.064.731,50	14,33
ARO Bari 3	40.580.460,00	71.170.166,00	111.750.626,00	36,31
ARO Bari 4	3.333.921,00	16.075.788,00	19.508.859,00	17,08
ARO Bari 5	3.777.493,00	13.320.497,00	17.129.375,00	22,05
ARO Bari 6	6.864.277,00	13.216.160,00	20.096.417,00	34,16
ARO Bari 7	8.397.829,00	10.005.457,00	18.403.286,00	45,63
ARO Bari 8	12.423.433,00	11.918.497,00	24.356.240,00	51,01
Provincia BAT				54,50
ARO BAT 1	21.980.956,50	25.898.547,50	47.879.504,00	45,91
ARO BAT 2	21.716.874,00	12.956.606,00	34.673.480,00	62,63
ARO BAT 3	3.299.425,00	2.702.450,00	6.001.875,00	54,97
Provincia BRINDISI				48,73
ARO Brindisi 1	16.812.250,00	12.760.605,00	29.572.855,00	56,85
ARO Brindisi 2	9.621.767,00	24.864.170,00	34.489.697,00	27,9
ARO Brindisi 3	14.614.986,00	9.175.331,00	23.790.317,00	61,43
Provincia FOGGIA				35,99
ARO Foggia 1	4.052.618,00	4.004.760,00	8.057.378,00	50,3
ARO Foggia 2	696.687,82	13.833.411,91	14.530.099,73	4,79
ARO Foggia 3	5.846.630,00	30.669.070,00	36.515.700,00	15,96
ARO Foggia 4	7.436.512,00	9.377.412,00	16.816.054,00	44,22
ARO Foggia 5	3.853.729,00	7.754.563,00	11.609.292,00	33,2
ARO Foggia 6	579.368,00	617.470,00	1.196.838,00	48,41
ARO Foggia 7	3.408.573,00	4.821.292,00	8.229.865,00	41,42
ARO Foggia 8	1.601.229,00	1.592.022,00	3.228.911,00	49,59
Provincia LECCE				26,79
ARO Lecce 1	2.936.809,00	5.499.528,00	8.442.217,00	34,79
ARO Lecce 2	3.395.068,00	11.046.896,00	14.471.254,00	23,46
ARO Lecce 3	7.068.886,00	12.159.885,00	19.254.431,00	36,71
ARO Lecce 4	9.085.455,00	14.711.920,00	23.797.375,00	38,18
ARO Lecce 5	2.327.696,00	6.440.714,00	8.788.880,00	26,48
ARO Lecce 6	3.348.861,00	14.602.621,00	18.013.182,00	18,59
ARO Lecce 7	4.109.076,00	11.940.026,80	16.074.522,80	25,56

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 - Zona Industriale - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

18/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti**

ARO Lecce 8	3.574.646,00	10.154.994,00	13.738.180,00	26,02
ARO Lecce 9	3.166.472,50	10.366.950,00	13.555.402,50	23,36
ARO Lecce 10	1.032.612,00	2.916.010,00	3.948.622,00	26,15
ARO Lecce 11	2.503.879,10	13.728.961,00	16.236.960,10	15,42
Provincia TARANTO				31,98
ARO Taranto 1	8.254.087,00	42.870.368,00	51.124.455,00	16,08
ARO Taranto 2	5.892.259,00	17.407.864,00	23.300.123,00	25,29
ARO Taranto 3	5.784.000,00	8.095.956,00	13.879.956,00	41,67
ARO Taranto 4	6.258.714,00	9.663.750,00	15.922.464,00	39,31
ARO Taranto 5	6.261.795,00	10.411.640,00	16.673.435,00	37,56
TOTALE REGIONE				38,58

ARO performante



Comuni con percentuali di RD superiori al 65% a luglio e agosto 2016:

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

19/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti**

ARO	% RD
ARO BA1	
CORATO	74,93
RUVO DI PUGLIA	71,10
ARO BAT 1	
BARLETTA	68,70
ARO BAT 2	
CANOSA DI PUGLIA	68,22
ARO BRINDISI 1	
ERCHIE	67,05
LATIANO	75,55
SAN MICHELE SALENTINO	70,89
SAN PANCRAZIO SALENTINO	68,75
TORRE SANTA SUSANNA	72,05
ARO BRINDISI 3	
SAN VITO DEI NORMANNI	77,06
ARO FOGGIA 7	
BICCARI	66,48
TROIA	68,79
ARO FOGGIA 8	
CASTELLUCCIO DEI SAURI	70,09
ARO TARANTO 2	
CRISPIANO	66,11

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it – pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

20/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

LATERZA	70,46
ARO TARANTO 4	
CAROSINO	65,41
SAN GIORGIO IONICO	70,09
ARO TARANTO 5	
SAVA	65,54

Si precisa che il dato, in costante aggiornamento, tiene conto dei dati effettivamente inseriti nel portale dell'Osservatorio dai singoli Comuni, responsabili dell'immissione.

Comuni con percentuali di RD superiori al 65% a marzo 2016

Provincia di BARI	% RD
Cassano delle Murge	65,29
Mola di Bari	65,00
Ruvo di Puglia	75,59
Provincia BRINDISI	
Ostuni	69,66
San Pancrazio Salentino	66,21
Villa Castelli	65,33
Provincia FOGGIA	
Apricena	76,07
Biccari	68,02
Castelluccio dei Sauri	66,27
Monteleone di Puglia	65,63

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

21/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti**

Poggio Imperiale	66,14
San Marco la Catola	67,76
Provincia TARANTO	
Faggiano	75,15
San Giorgio Jonico	68,03
Torricella	67,61

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

22/39





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

3.2. Analisi della situazione impiantistica e dell'andamento dei flussi di rifiuti movimentati

Nel corso dell'annualità di riferimento hanno trovato compimento una serie di attività a supporto del Servizio Gestione dei Rifiuti, oltreché attività di interesse proprio dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti volte al monitoraggio e controllo del ciclo integrato sul territorio di competenza. Focus particolare è stato dato all'analisi della situazione impiantistica e all'andamento dei flussi di rifiuti movimentati. Queste attività sono state poste in essere, oltre che per fini statistici, anche con l'obiettivo di avere un supporto valido e quanto più possibile aggiornato alla gestione di eventuali situazioni contingenti di emergenza che potrebbero venire a crearsi durante le attività ordinarie di gestione del ciclo dei rifiuti.

Di seguito si fornisce un elenco delle attività con i riferimenti al materiale di consultazione utile, allegato al presente report.

3.3.1 Dettaglio delle attività

1. Ricognizione situazione attuale impianti di Compostaggio e Digestione Anaerobica sul territorio regionale (cfr. **ALLEGATO B**);
2. Elenco degli impianti asserviti ai Comuni della Regione Puglia: lo stesso è consultabile sul portale ambientale della Regione Puglia per la consultazione pubblica (cfr. **ALLEGATO C**);
3. Ricognizione riguardante i flussi di rifiuti indifferenziati, completa di informazioni dettagliate su impianti di ingresso e di destino, quantitativi di rifiuti movimentati e tipologia di prodotto in uscita (cfr. **ALLEGATO D**);
4. Ricognizione riguardante gli ambiti di seguito elencati:
 - Impianti di incenerimento e coincenerimento per rifiuti;
 - Impianti di discarica per rifiuti (inerti, pericolosi e non pericolosi);
 - Impianti di trattamento chimico-fisico e biologico;al fine di dare contributo alla redazione del "Rapporto Rifiuti Speciali 2016" (con dati relativi all'anno 2014) predisposto da ISPRA (cfr. **ALLEGATO E**)
5. Ricognizione riguardante gli aspetti di seguito elencati:
 - Impianti di compostaggio di rifiuti selezionati (compost di qualità), anno 2015;
 - Impianti di trattamento meccanico biologico aerobico, anno 2015;
 - Impianti di incenerimento e coincenerimento per rifiuti (D10) (9) e (R1) (10), anno 2015;
 - Impianti di discarica per rifiuti, anno 2015;

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

23/39





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti

- Monitoraggio della Pianificazione Territoriale, anno 2016;

al fine di dare contributo alla redazione del "Rapporto Rifiuti Urbani 2016" (con dati relativi all'anno 2015) predisposto da ISPRA (cfr. ALLEGATO F)

6. Alla luce dell'*Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia*, approvato con D.G.R. n. 819 del 23.4.2015, è stato fornito supporto alla Sezione nell'attività di interpretazione delle previsioni di Piano, attraverso la produzione di circolari e il riscontro a note e richieste pervenute; inoltre il Servizio ha talvolta svolto attività istruttoria al fine di supportare i competenti Servizi regionale e/o delle Province, enti responsabili territorialmente delle funzioni per il rilascio, nel rispetto dei tempi e delle modalità definite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, delle autorizzazioni per la realizzazione e la gestione degli impianti di smaltimento o di recupero dei rifiuti.
7. Supporto alla Sezione, mediante partecipazione a tavoli tecnici e studio del materiale legislativo, finalizzato all'audizione in Commissione per l'adozione della risoluzione sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare"
8. Supporto alla Sezione per la risoluzione di problematiche inerenti discariche dismesse potenzialmente inquinanti.
9. Supporto alla Sezione finalizzato al riscontro di interrogazioni consiliari urgenti in merito alla realizzazione di nuovi impianti e/o all'ampliamento di impianti esistenti nonché finalizzato all'eventuale predisposizione di un parere di competenza riguardo decreto interministeriale predisposto dal MATTM riguardante la "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)".





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

3.3 Monitoraggio sull'abbandono di rifiuti

Il fenomeno del c.d. "abbandono abusivo di rifiuti" rappresenta un rilevante problema per l'ambiente, per la salute dei cittadini comportando nella maggior parte dei casi danni economici a carico della collettività in virtù dei costi necessari alla rimozione destinati ad incidere sulle tariffe della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Per poter attivare efficaci misure di contrasto al fenomeno è stata avviata una prima fase di raccolta di informazioni con il necessario coinvolgimento di tutti i Comuni pugliesi che sono stati destinatari di una "scheda di rilevazione" contenente le seguenti richieste: data dell'evento o della sua scoperta; indicazione della tipologia dell'evento; localizzazione – coordinate geografiche in sistema di riferimento UTM-WGS 84; classificazione e quantità dei rifiuti rinvenuti; indicazioni relative all'intervento di rimozione.

Monitoraggio abbandono abusivo di rifiuti															
Comune di.....prov.....															
data(1)	Evento(2)			localizzazione evento			classificazione e quantità rifiuti rinvenuti			conclusione intervento					
	abbandono	deposito incontrollato	discarica abusiva	località/via	foglio	mappa	particella	codice CER	caratteristiche di pericolosità (3)	stima quantità Kg o m ³	data rimozione	impianto di smaltimento/recupero destinatario di conferimento	codice CER	quantità conferita Kg	costo sostenuto

Fac simile scheda rilevazione

L'avvio di tale fase di raccolta dati consentirà nel medio - periodo di poter verificare il numero dei procedimenti avviati, lo stato dell'arte degli stessi, i tempi di intervento, la localizzazione delle aree più vulnerabili, la classificazione e la quantificazione dei rifiuti rinvenuti, gli impianti di smaltimento e/o recupero destinatari dei conferimenti, la quantificazione dei costi sostenuti, nonché la tipologia specifica dell'evento: abbandono, deposito incontrollato e discarica abusiva.

Inquadramento normativo

L'art. 192 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 rubricato "Divieto di abbandono" stabilisce che:

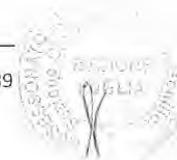
1. *L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.*
2. *È altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.*

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 – Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

25/39





DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti

3. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

4. Qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica ai sensi e per gli effetti del comma 3, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa, secondo le previsioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni.

Il D.lgs. 152/2006 sancisce dunque il divieto di abbandono di rifiuti obbligando l'autore alla rimozione. Qualora non sia possibile risalire all'effettivo trasgressore la norma individua, quale responsabile in solido obbligato alla rimozione, il proprietario o il titolare di un diritto reale di godimento.

Sotto il profilo sanzionatorio il citato d.lgs. 152/2006, con riferimento al solo abbandono di rifiuti, prevede una sanzione amministrativa a carico del privato, mentre punisce penalmente l'impresa o ente. In ordine alla discarica abusiva, invece, la sanzione è sempre penale, sia a carico del privato che dell'impresa o ente.

Il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. distingue dunque tre tipologie di c.d. abbandono abusivo

In particolare le fattispecie dell'abbandono di rifiuti e del deposito incontrollato sono citate dall'art. 192 del TUA senza che emerga una distinzione che sostanzialmente e formalmente sussiste.

La fattispecie dell'abbandono di rifiuti, infatti, si verifica nel caso di rinvenimento di accumuli di rifiuti all'interno di aree sia pubbliche che private. Il detentore rinuncia quindi al possesso di un bene perdendone definitivamente la disponibilità materiale attraverso "l'abbandono" dello stesso su di un'area.

Tale fattispecie si connota per l'episodicità e occasionalità del comportamento poiché in caso contrario si potrebbe ricadere nella differente e più grave ipotesi di discarica abusiva, quest'ultima caratterizzata, invece, dalla ripetitività e sistematicità degli atti di abbandono, idonei ad incidere sull'originario assetto biologico - naturalistico del territorio e dall'intenzione del proprietario del terreno o di terzi di adibire un luogo determinato a discarica abusiva con organizzazione ed allestimento del sito per tali finalità.

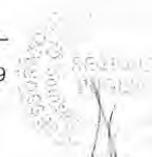
Quanto al *deposito incontrollato* esso rappresenta l'atto di chi si disfa di una modesta quantità di rifiuti e si sostanzia appunto in un deposito su di un'area, esso integra una fattispecie quantitativamente e qualitativamente superiore al semplice atto singolo dell'abbandono tuttavia il discrimine con l'abbandono di rifiuti è da individuarsi nella prospettazione finalistica del comportamento sanzionato.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

26/39



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA****Osservatorio Regionale Rifiuti**

Infatti, nel caso dell'abbandono il rifiuto è "liberato" nell'ambiente disinteressandosi definitivamente della sua sorte, nell'ipotesi di deposito incontrollato esso viene 'accumulato' temporaneamente in vista di una successiva movimentazione rientrante in ulteriori fasi di gestione di rifiuti.

A differenza dell'abbandono e della discarica, il deposito rappresenta pertanto non una forma di dismissione, ma di gestione del rifiuto, preventiva rispetto al successivo smaltimento o recupero.

Infine, la fattispecie della *discarica abusiva* si concretizza nella realizzazione e allestimento a discarica di una determinata superficie con opere a tal fine occorrenti quali ad esempio perimetrazione, recinzione. Il concetto di discarica non autorizzata è espressamente considerato nell'art. 256 – comma 3 del TUA che prevede sanzioni penali a carico di chiunque la realizzi o la gestisca.

L'ordinanza del Sindaco.

È un provvedimento distinto dalle ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 50 TUEL emanate in materia di igiene e sanità.

Il comma 3 dell'art. 192 del TUA prevede, infatti, che l'ordinanza sia adottata nei casi di violazione del divieto di abbandono o deposito incontrollato dei rifiuti nei confronti dell'autore materiale della violazione in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area oggetto di abbandono, ma solo quando la violazione sia loro imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo.

Il Sindaco dispone con tale provvedimento le operazioni necessarie per il ripristino dell'area interessata dall'abbandono dei rifiuti ed il termine entro il quale il destinatario del provvedimento deve adempiere. Il mancato rispetto degli ordini di rimozione dei rifiuti con ripristino dello stato dei luoghi impartiti ai sensi dell'art. 192 – comma 3 del TUA comporta nei confronti del destinatario l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 255 – comma 3 del TUA. L'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 192 TUA stabilisce infine che qualora sia decorso infruttuosamente il termine fissato nell'ordinanza il Sindaco proceda all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate. Pertanto, in caso di inottemperanza da parte del destinatario dell'ordinanza, provvede il Comune che diviene creditore del responsabile dell'abbandono o di altro soggetto individuato ex art. 192 comma 3 TUA delle somme impiegate. Tuttavia qualora il responsabile non sia stato identificato e non possa neanche essere imputata una responsabilità colposa al proprietario dell'area ovvero ad altri titolari di diritti reali o personali di godimento su di essa, il ripristino dello stato dei luoghi e le attività ad esso propedeutiche di rimozione e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti sono a carico dell'Ente.

Dati pervenuti

La richiesta dei dati è stata inoltrata con nota prot. 5603 21/06/2016 ai 258 comuni pugliesi, alla data del 14/09/2016 sono pervenuti all'Osservatorio n. 28 riscontri da parte dei comuni che di seguito si elencano:

Provincia di Bari

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) – Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

27/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

- Comune di Grumo Appula;
 - Comune di Locorotondo;
 - Comune di Modugno;
 - Comune di Mola di Bari;
 - Comune di Noicattaro;
 - Comune di Rutigliano;
 - Comune di Sammichele di Bari;
- Provincia BT
- Comune di Canosa di Puglia;
 - Comune di Trani
- Provincia di Brindisi
- Comune di San Donaci;
 - Comune di San Pancrazio Salentino ;
 - Comune di San Vito dei Normanni;
 - Comune di Torre Santa Susanna;
- Provincia Foggia
- Comune di Bovino;
- Provincia Lecce;
- Comune di Campi Salentina;
 - Comune di Cursi;
 - Comune di Gagliano del Capo;
 - Comune di Nardò;
 - Comune di Poggiardo;
 - Comune di Sanarica;
 - Comune di Specchia;
 - Comune di Tricase;
 - Comune di Veglie;
 - Comune di San Pietro in Lama;
- Provincia di Taranto;
- Comune di Mottola ;
 - Comune di San Marzano di San Giuseppe;
 - Comune di San Giorgio Ionico;
 - Comune di Statte.

A fronte delle richieste inoltrate ai n. 258, i riscontri ricevuti, nel corso di circa 3 mesi, sono stati poco più del 10%.

L'ordine delle Province per numero di riscontri ricevuti in rapporto al numero di comuni facenti parte di ciascuna è il seguente.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) – Tel: 080-5403980 – Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - [pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:pec.serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)

28/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti**

Province	N. riscontri (a)	Totale Comuni della Provincia (b)	Percentuale a/b*100
BT	2	10	20%
Brindisi	4	20	20%
Bari	7	41	17.07%
Taranto	4	29	13.79%
Lecce	10	97	10.30%
Foggia	1	61	1.63%

Le province di BAT e Brindisi si collocano *ex aequo*; a seguire quindi nell'ordine quelle di Bari, Taranto e Lecce con il 10,30% mentre fanalino di coda è la Provincia di Foggia con un solo riscontro. Tuttavia tale dato oltre ad essere evidentemente parziale non è in alcun modo indicativo del fatto che nelle province i cui comuni hanno più celermente riscontrato la richiesta sia maggiormente attivo il fenomeno del c.d. abbandono abusivo, costituendo invece indice di maggior prontezza e speditezza dell'azione Amministrativa da parte dei Comuni.

Non sono pervenuti i dati dei comuni capoluogo di provincia eccezion fatta per la Città di Trani.

In ogni caso si rappresenta che delle 28 schede pervenute 17 sono incomplete e/o contengono dati parziali e/o compilate in maniera inesatta o addirittura completamente prive dei dati richiesti, 11 sono state compilate correttamente ossia meno del 40%.

Tra gli errori più frequenti nella compilazione della schede risulta una classificazione sbagliata della tipologia di abbandono richiamando spesso e in maniera inesatta il termine di discarica abusiva per indicare casi che rientrano nel semplice abbandono dei rifiuti *ex art. 192 – comma 1 del T.U.A.*

Un dato che emerge chiaro è il seguente: anche se il fenomeno è percepito dalle Amministrazioni come preoccupante, in quanto comporta *in primis* un danno per l'ambiente e il paesaggio e la salute, ai fini della gestione complessiva della criticità vengono sostenuti notevoli costi che incidono sui bilanci degli Enti, non solo per le attività di ripristino dello stato dei luoghi, ma anche per la gestione amministrativa dei procedimenti. Per tali ragioni si postula una totale collaborazione con l'Osservatorio da parte delle Amministrazioni interessate.

Sulla base dei dati disponibili a fronte degli 11 *format* regolarmente compilati emerge quanto segue:

- la tipologia del fenomeno riguarda in prevalenza il c.d. mero abbandono;
- l'abbandono riguarda spesso rifiuti contenenti amianto, rifiuti domestici, gli ingombranti e rifiuti speciali, come i residui delle demolizioni edili, gli abbandoni riguardano altresì rifiuti urbani (a tal proposito si segnala quanto comunicato dalla Città di Grumo Appula secondo cui l'inizio del fenomeno nel proprio territorio ha coinciso con l'avvento del sistema di raccolta "porta a porta" e l'eliminazione totale dei bidoni dalle strade);
- nelle 11 comunicazioni compilate in maniera corretta la quantità complessiva di rifiuti ammonta a 2063889 Kg ovvero 2063,889 T mentre il costo complessivo degli interventi di rimozione,

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

29/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi ammonta a circa € 517.517;

- i dati pervenuti riguardano comuni il cui numero di abitanti complessivo rappresenta solo il 4,60% del totale della popolazione residente nella Regione Puglia

<i>Numero complessivo abitanti residenti negli 11 Comuni</i>	<i>Popolazione residente in Puglia rif. anno 2015</i>	<i>Percentuale a/b*100</i>
187.650	4.077.166	4,60

- nella richiesta inoltrata si è chiesto ai Comuni di comunicare le misure di prevenzione e attenzione adottate al fine di evitare il reiterarsi del fenomeno: tra gli strumenti dissuasivi il principale risulta il ricorso a sistemi di videosorveglianza all'interno delle aree maggiormente vulnerabili; l'utilizzo delle c.d. foto-trappole; l'educazione ambientale e civica nelle scuole e per i cittadini; la distribuzione di contenitori per la raccolta differenziata; il posizionamento di sbarre per perimetrare le aree maggiormente a rischio; il rafforzamento delle attività di controllo da parte della Polizia locale; la concertazione di azioni comuni tra territori limitrofi; la predisposizione di cartelli di divieto dell'abbandono rifiuti per stigmatizzare i comportamenti illegali; la destinazione delle zone da ripristinate ad aree *pic-nic* per la libera fruizione da parte di turisti e cittadini.

I dati così pervenuti sono come già precisato in prevalenza incompleti, tale circostanza unitamente alla scarsità dei riscontri ricevuti ed all'assenza dei dati riferibili ai capoluoghi di provincia ed ai comuni di medio-grandi dimensioni non consente di analizzare compiutamente la problematica.

Al fine di agevolare le comunicazioni da parte dei comuni, sarà presto disponibile sul sito web regionale

http://www.vvm.sit.puglia.it/portal/portale_orp/Osservatorio+Rifiuti/OrpCittadinoWindow?action=2,

una scheda editabile direttamente on line, la cui redazione sarà supportata tramite *faq* o a mezzo di assistenza tecnica on line, e qualora fosse necessario, si potrebbero organizzare incontro formativi con i referenti comunali.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) – Tel: 080-5403980 – Fax: 080-5403969

e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

30/39





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

3.4 Supporto all'attuazione del nuovo modello di governance

La normativa nazionale vigente attribuisce alle Regioni il compito di legiferare in materia di servizi pubblici locali, anche nel settore dei rifiuti. La Regione Puglia ha il compito di legiferare in ordine alla *governance* dei rifiuti urbani in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3-bis del d.l. 138/2011 e ss.mm.ii. che si riporta integralmente:

"1. A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi dell'articolo 30 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Fermo restando il termine di cui al primo periodo del presente comma che opera anche in deroga a disposizioni esistenti in ordine ai tempi previsti per la riorganizzazione del servizio in ambiti, è fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma. Decorso inutilmente il termine indicato, il Consiglio dei ministri, a tutela dell'unità giuridica ed economica, esercita i poteri sostitutivi di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, comunque tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio."

E' stata svolta un'attività di supporto tecnico-giuridico alla Sezione per l'espletamento delle funzioni attribuite dalla normativa vigente, ed in particolare:

- 1) Supporto nella programmazione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione puglia con Delibera CIPE 79/2012 per il raggiungimento degli obiettivi di servizio S.07-S.08-S.09, nonché nell'attuazione del PRGRU vigente;
- 2) Supporto nella ricognizione delle attività dei Consorzi soppressi in liquidazione ex ATO;
- 3) Supporto nelle attività degli Ambiti di Raccolta Ottimali, degli Organi di Governo d'Ambito, degli uffici comuni di ARO e dei Commissari ad acta nominati ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. ovvero art. 200 c. 4 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 4) Supporto nell'attività legislativa della Regione Puglia nelle materie specialistiche caratterizzanti la materia della *governance* del ciclo dei rifiuti, nonché il supporto all'elaborazione della documentazione necessaria alla Sezione nello svolgimento dell'attività amministrativa.

ATTIVITA' SPECIFICHE SVOLTE

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it – pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

31/39





DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Osservatorio Regionale Rifiuti

- 1) **PIANO DI AZIONE CIPE 79/2012:** Il supporto è stato svolto nel 2015 ed è stato caratterizzato da:
- Incontri ed interazione con i rappresentanti degli Organi di Governo d'Ambito (OGA), degli ARO e dei Comuni, al fine di definire le linee direttrici di realizzazione dell'impiantistica regionale in linea con le disposizioni del PRGRU vigente;
 - Redazione della bozza di Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia;
 - Interazione con i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, recepimento delle modifiche e/o integrazioni richiesti, al fine di consentire l'approvazione del testo definitivo del Piano di Azione da parte del Ministero;
 - Analisi ricognitiva dello stato degli interventi definiti per la verifica del rispetto dei termini assegnati ai soggetti attuatori;

Nello specifico, si riporta una breve sintesi del Piano di azione:

Il documento costituisce un aggiornamento degli orientamenti e delle strategie definite dal "Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia" (approvato con Delibera di Giunta n. 464 del 24 marzo 2009), così come richiesto dalla Delibera Cipe 79/2012, e fornisce un quadro completo e attuale degli interventi realizzati, in corso e previsti per il conseguimento degli obiettivi in questo ambito, con tutte le fonti ordinarie e aggiuntive di finanziamento disponibili. Con gli Obiettivi di Servizio (ODS), la politica di coesione ha compiuto un importante passo in avanti verso la programmazione orientata a risultati ed a meccanismi premiali spingendo la Regione a raggiungere target ben definiti in relazione agli obiettivi riservati al ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani ed in particolare agli indicatori S.07 – S.08 – S.09 e rispondendo all'esigenza di riprogrammare le iniziative per il raggiungimento dei suddetti Obiettivi di Servizio per un ammontare complessivo di risorse finanziarie pari a € 103 Meuro programmati nell'ambito dell'APQ rafforzato Settore Ambiente, di cui 47,05 Meuro a valere sulle risorse ODS, per interventi finanziati con i premi intermedi riguardanti il potenziamento dei servizi di raccolta attraverso l'introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata "integrata" e per interventi finanziati con i premi residui riguardanti nuovi impianti di compostaggio, l'adeguamento di impianti esistenti per la produzione di compost, l'adeguamento/realizzazione di piattaforme CMRD e impiantistica per il riciclo delle frazioni da RD, la riduzione della produzione dei rifiuti.

Numerosi altri interventi sono già stati finanziati grazie a risorse a valere sulla precedente programmazione e in particolare, sul PO FESR 2007-2013 (per un importo totale di circa € 108.173.134,00 Meuro), € 58.573.134,00 allocati sull'azione 2.5.1 per il "Potenziamento a ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata", € 33.000.000,00 per la "Realizzazione di impianti di compostaggio" e € 16.600.000,00 per "Potenziamento della rete impiantistica dedicata al trattamento e valorizzazione delle frazioni rivenienti dalla raccolta differenziata. Completamento della dotazione impiantistica di base per il trattamento della frazione residuale dei rifiuti urbani". La possibilità di disporre delle suddette risorse rappresenta una grande opportunità di sviluppo per la Regione Puglia poiché attingendo a questi contributi sarà possibile sostenere i processi di innovazione in atto nel comparto della gestione dei rifiuti solidi urbani, con particolare riferimento agli standard dei servizi. La riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti è fondamentale per la salvaguardia ambientale.

La precedente pianificazione ha consentito, in gran parte dei territori della Puglia in cui è stata pienamente attuata, di superare il modello semplicistico "raccolta-smaltimento in discarica", realizzando una rete di impianti dedicati al trattamento rifiuti indifferenziati che riduce lo

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

32/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

smaltimento in discarica. La strategia alla base della nuova pianificazione, mira a sviluppare al 2020 un modello complesso ed innovativo fondato in primis sullo sviluppo di politiche indirizzate a ridurre la produzione di rifiuti e sulla promozione di un sistema virtuoso delle filiere di recupero-riciclo delle frazioni differenziate.

Le azioni necessarie a spostare la gestione dei rifiuti verso la filiera industriale del recupero e del riciclo, devono valutare con attenzione le cause che hanno impedito l'incremento delle raccolte differenziate in Puglia, in particolare si fa riferimento al ciclo integrato storicamente basato sul modello raccolta-discarica, all'esiguo numero di impianti dedicati al trattamento delle frazioni da raccolta differenziata, ai costi elevati ed inefficienze nella gestione del ciclo integrato, alla frammentazione dei servizi di raccolta.

In particolare, sono stati programmati 54 interventi relativamente al potenziamento della raccolta differenziata (ODS S.08), 9 interventi per la riduzione dei quantitativi conferiti in discarica (ODS S.07) e 6 interventi per l'incremento dei quantitativi di FORSU a recupero (ODS S.09).

L'attività è stata improntata, altresì, sull'analisi dello stato dell'impiantistica regionale per il trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, sull'impiantistica per il trattamento della FORSU e delle frazioni secche differenziate da RD, nonché sullo stato dei servizi di raccolta a livello macro-territoriale.

Lo studio si poneva l'obiettivo di motivare e dimostrare da un punto di vista tecnico, giuridico e scientifico le esigenze della Regione Puglia in materia impiantistica per il raggiungimento degli obiettivi fissati, definendo gli interventi necessari da finanziare; a tal fine, la Regione Puglia ha avviato un'interlocuzione intensa ed approfondita con il NUVAP del MISE riscontrando alle numerose richieste di chiarimenti e modifiche della bozza di Piano di Azione trasmessa dalla Regione Puglia nel 2015, finalizzate all'approvazione definitiva.

Il Piano, infatti, contempla una trattazione tecnica approfondita sullo stato di fatto nell'iter attuativo del PRGRU, la programmazione degli interventi definiti con il contributo singolo al raggiungimento degli obiettivi relativi.

Dopo l'approvazione definitiva da parte del NUVAP, si è proceduto al supporto nella redazione dei disciplinari Regione Puglia- soggetti attuatori, nonché alla ricognizione degli interventi approvati (ALLEGATO G).

2) CONSORZI SOPPRESSI EX ATO: Il supporto alla Sezione è improntato all'analisi ricognitiva in ordine alle attività di liquidazione dei Consorzi soppressi ai sensi della normativa vigente; in particolare, l'obiettivo dello studio è stato quello di stabilire un inquadramento generale delle attività di liquidazione ex art. 24 c. 3 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. proponendo altresì soluzioni normative tese ad accelerare la conclusione delle attività dei Commissari liquidatori.

In quest'ottica è stato espletato, laddove necessario, un supporto ai Commissari liquidatori nell'esercizio dei poteri conferiti, al fine di estinguere nodi tecnico-amministrativi ostativi all'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto.

Inoltre, sono stati assicurate alla Sezione le attività di supporto per i provvedimenti di proroga delle attività di liquidazione (DGR 2346 del 22-12-2015 e DGR 1152 del 26-7-2016) e, infine, il supporto tecnico-giuridico finalizzato alla redazione delle disposizioni contenute nella L.R. 20/2016 di modifica della L.R. 24/2012 che ha centralizzato le gestioni liquidatorie all'Agenzia istituita con la medesima legge.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

33/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

3) L'attività si sostanzia principalmente sull'integrazione del supporto della Sezione ai Comuni, agli uffici comuni degli ARO, agli OGA e ai Commissari ad acta (nominati ai sensi dell'art. 14 c. 2 della l.R. 24/2012 e ss.mm.ii. o art. 200 c.4 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) in relazione agli adempimenti connessi all'attuazione della normativa regionale e nazionale vigente in materia di servizi pubblici locali.

ARO e Commissari ad acta degli ARO: la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica assicura il supporto alle attività espletate dai Comuni nella gestione associata dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, nonché dai Commissari nominati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 14 c. 2 della l.R. 24/2012 e ss.mm.ii..

L'Osservatorio, nell'ambito di tale supporto, coadiuva la Sezione nei tavoli tecnici convocati per la risoluzione di alcune criticità nella gestione associata dei servizi predetti, nonché nell'esercizio delle funzioni attribuite ai Commissari ad acta, anche in considerazione dell'assenza di un'apposita struttura commissariale che assicuri un'adeguata operatività ai Commissari.

Tale attività ha carattere permanente, in virtù della numerosità degli ARO (38 istituiti con DGR 2147/2012), nonché nella difficoltà tecnico-amministrativa delle procedure di approvazione degli atti propedeutici all'affidamento del servizio unitario in ordine a:

- la Carta dei servizi recante gli standard minimi dei servizi di raccolta unitari alla base della progettazione;
- il Regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;
- il progetto unitario del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- la relazione ex art. 34 c. 20 del d.l. 179/2012 e ss.mm.ii.,

nonché tutti gli adempimenti attinenti all'affidamento dei servizi unitari.

Tale supporto risulta necessario anche in virtù dell'assenza di una disciplina nazionale di settore dei servizi pubblici locali, nonché dell'assenza di casi assimilabili nella gestione associata dei servizi in Italia.

La Regione Puglia infatti, con la Legge Regionale 24/2012 e ss.mm.ii., è stata una delle prime Regioni ad applicare quanto disposto dall'art. 3-bis del d.l. 138/2011 e ss.mm.ii. ed ha avviato un percorso attuativo non privo di ostacoli, proprio in virtù del carattere innovativo della norma.

Pertanto, considerato il ruolo "apripista" della Regione Puglia, l'obbligo della gestione associata ha necessitato inevitabilmente di un supporto costante e laborioso ai Comuni titolari della funzione fondamentale attinente l'organizzazione dei servizi del ciclo dei rifiuti negli adempimenti da espletare.

Oltre al supporto su citato, l'Osservatorio ha garantito la ricognizione dello stato attuativo degli ARO finalizzata a programmare l'eventuale attivazione dei poteri sostitutivi da parte della Regione, anche in considerazione delle modifiche dei flussi conseguenti all'avvio dei nuovi contratti di servizio che garantiscono un incremento della raccolta differenziata.

Per quanto concerne le attività svolte dai Commissari ad acta, invece, è stata espletata una funzione di supporto nella redazione degli atti tecnico-amministrativi di loro competenza, garantendo una partecipazione negli incontri programmati dagli stessi con gli Enti surrogati ed un ausilio tecnico-giuridico nella risoluzione delle criticità.

Appare opportuno evidenziare, inoltre, che dal 2015 si è proceduto ad una ricognizione normativa e giurisprudenziale in materia di SPL anche improntata alla redazione della nuova normativa regionale di cui ai successivi paragrafi.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

34/39





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

In conclusione, le attività esplicitate nel presente punto caratterizzano un supporto specialistico costante nel percorso attuativo della normativa regionale e nell'estinzione delle criticità conseguenti rilevate dai soggetti attuatori e, in aggiunta, nei riscontri della Sezione alle richieste degli organi di controllo e vigilanza (ANAC, AGCM...).

Nell'**ALLEGATO H** e nell'**ALLEGATO I** si riportano, a titolo esemplificativo, una tabella relativa allo stato attuativo degli ARO aggiornato e il riscontro della Sezione alla deliberazione ANAC 215/2016, mentre si omettono, per ovvie ragioni legate alla quantità, i documenti di supporto dell'Osservatorio alla redazione degli atti tecnico-amministrativi dei Commissari ad acta e della Sezione, nonché i verbali delle riunioni tenutisi con gli ARO e i singoli Comuni.

OGA e Commissari ad acta degli OGA: L'attività si sostanzia principalmente nel supporto ai Comuni, agli uffici comuni degli OGA, e ai Commissari ad acta (nominati ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. o art. 200 c.4 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) in relazione agli adempimenti connessi all'attuazione della normativa regionale e nazionale vigente in materia di gestione associata delle funzioni di realizzazione e gestione dell'impiantistica regionale.

Tale supporto si coordina con quello previsto al punto 1) precedentemente esposto.

4) SUPPORTO ATTIVITA' LEGISLATIVA: il supporto nell'attività legislativa della Regione Puglia nelle materie specialistiche caratterizzanti la materia della *governance* del ciclo dei rifiuti è caratterizzato preliminarmente dall'analisi tecnico-giuridica, nonché dall'approfondimento della normativa nazionale, anche in fase di approvazione, dallo studio delle pronunce della Corte costituzionale e della giurisprudenza amministrativa e contabile attinente ai servizi pubblici locali.

In merito, gli interventi normativi del Legislatore nazionale e comunitario necessitavano di specifiche simulazioni di impatto sulla normativa regionale e sul PRGRU vigente, nonché sulle modalità attuative dei medesimi. Il Pacchetto Madia, gli interventi sull'economia circolare, il collegato ambientale, ovvero il decreto ministeriale attuativo sui criteri di calcolo della RD, sono solo alcuni dei documenti approfonditi al fine di consentire la definizione di un impianto normativo regionale sulla *governance* del ciclo dei rifiuti complementare alle disposizioni suddette.

A tal fine già dal 2015 si è proceduto all'avvio di tale attività, concretizzata nel 2016 con l'approvazione in data 1/8/2016 della Legge regionale n. 20, la quale ha modificato la L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. in modo rilevante.

3.5 Altre attività di supporto alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica

I componenti dell'Osservatorio hanno svolto delle attività volte a supportare la Sezione regionale nelle funzioni istituzionalmente ascritte.

Analisi giuridico/amministrativa volta ad accertare la legittimità di atti regionali impugnati innanzi al G.A. ovvero innanzi al Capo dello Stato, e contributo alla predisposizione delle relazioni inviate all'Avvocatura regionale o ad altre Sezioni regionali:

- ricorso in appello al Consiglio di Stato instaurato dalla Provincia di Brindisi avverso la sentenza del TAR Puglia, Lecce, n. 2725/2015, avente ad oggetto l'annullamento della Determina Dirigenziale del Servizio AIA Regionale con la quale è stato rinnovato il titolo autorizzativo

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

35/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

rilasciato alla società Formica Ambiente S.p.A., gestore di un impianto di discarica di rifiuti non pericolosi sita in Brindisi, località Formica, con contestuale riesame del Piano monitoraggio e controllo: si è dato supporto tecnico giuridico alla redazione della nota redatta dal Servizio AIA per l'Avvocatura Regionale a supporto della legittimità del provvedimento di rinnovo del titolo autorizzativo impugnato dall'ente Provinciale;

- ricorso straordinario al Capo dello Stato instaurato dalla Daneco Impianti S.p.A., gestore della discarica sita nel Comune di Andria, avente ad oggetto l'annullamento dell'atto regionale di diffida emanato ai sensi dell'art. 29 decies, D.Lgs. n. 152/2006 con il quale il gestore è stato diffidato al rispetto delle prescrizioni contenute nel titolo autorizzativo e, pertanto, a cessare le attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti con modalità porta a porta senza preventivamente sottoporli ad operazioni di pretrattamento, con contestuale irrogazione di una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 29 quattordicesimo, D.Lgs. n. 152/2006;
- ricorso presentato innanzi al TAR Puglia, Bari, da Tersan Puglia S.p.A. per l'annullamento previa sospensiva dell'atto regionale di diffida e sospensione del titolo autorizzativo emanato ai sensi dell'art. 29 decies, c. 9, lett. b), D.Lgs. n. 152/2006, a fronte dell'accertamento da parte di ARPA dell'inosservanza delle prescrizioni ambientali prescritte in A.I.A. in specie di superamento dei limiti delle emissioni olfattive;
- redazione delle osservazioni di cui all'art. 9, c. 3, D.P.R. n. 1199/1971, in relazione al ricorso straordinario al Capo dello Stato instaurato dalla Daneco Impianti S.p.A., gestore della discarica sita nel Comune di Andria, avente ad oggetto l'annullamento dell'atto regionale di diffida emanato ai sensi dell'art. 29 decies, D.Lgs. n. 152/2006 con il quale il gestore è stato diffidato a cessare le attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti con modalità porta a porta senza preventivamente sottoporli a trattamento di biostabilizzazione.

Attività giuridico-amministrativa avente ad oggetto l'attuazione del Piano Regionale dei Rifiuti Urbani

- Ricognizione della dotazione impiantistica degli impianti di smaltimento presenti nella Regione Puglia: tale attività ha consentito di contribuire alla stesura della nota della Sezione prot n. 1459 del 24/05/2016 inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Unità Assistenza Tecnica Sogesid S.p.A;
- Ricognizione della dotazione impiantistica degli impianti di compostaggio presenti nella Regione Puglia volta a riscontrare il contenuto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07 marzo 2016 avente ad oggetto "*Misure per la realizzazione di un sistema adeguato e integrato di gestione della frazione organica dei rifiuti urbani, ricognizione dell'offerta esistente ed individuazione del fabbisogno residuo di impianti di recupero della frazione organica di rifiuti urbani raccolta in maniera differenziata, articolato per regioni*". Tale attività ha permesso di dare evidenza alla Giunta Regionale della necessità di programmare nuovi impianti di compostaggio di titolarità pubblica per la gestione del previsto incremento della frazione organica derivante dai crescenti affidamenti di gestione unitaria dei servizi di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti solidi urbani da parte dei 38 ARO individuati nel territorio regionale; sono state inoltre programmate ulteriori operazioni (accesso ai MUD presentati dai gestori degli impianti alle Camere di Commercio competenti per territorio) nell'ambito delle attività di ricognizione degli impianti di trattamento della frazione organica al fine di evidenziare la reale capacità impiantistica dedicata al trattamento di tale frazione nella Regione Puglia, il fabbisogno impiantistico reale calcolato in base ad un *range* medio di intercettazione della frazione organica e, infine, l'eventuale fabbisogno residuo;

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

36/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

- supporto tecnico-giuridico alla Sezione nella collaborazione alla predisposizione di relazioni finalizzate a riscontrare le interrogazioni consiliari aventi ad oggetto impianti di trattamento e di smaltimento di rifiuti urbani e la relativa gestione del servizio pubblico locale (tra tutte la nota prot. n. 3564 del 19.4.2016);
- approfondimenti relativi all'impianto pubblico complesso sito a Manduria (TA) gestito da Manduriambiente S.p.A., individuato nella pianificazione regionale quale impianto a servizio dell'ex ATO TA/3, in particolare:
 - ✓ esame del contratto stipulato dall'Amministrazione appaltante, Comune di Manduria e Manduriambiente S.p.A., concessionaria dell'affidamento in virtù della comunicazione del raggiungimento delle volumetrie di discarica autorizzate, presupposto cui il contratto stipulato ancora la scadenza del rapporto concessorio;
 - ✓ partecipazione ai tavoli tecnici tenutisi tra il gestore, il Comune di Manduria, l'OGA ATO TA e la Regione Puglia, volti a dirimere la controversia relativa agli ingenti crediti che Manduriambiente S.p.A. vanta nei confronti dei 17 Comuni dell'ex ATO TA/3 per aver provveduto allo smaltimento in discarica anche della frazione secca nonché, per certo periodo, al trasferimento della stessa all'impianto di Massafra;
 - ✓ analisi dei presupposti di fatto e di diritto relativi alla fattispecie in esame per verificare se il rapporto concessorio possa considerarsi efficace ovvero debba considerarsi scaduto (nell'ipotesi in cui la concessione debba considerarsi scaduta, l'OGA ATO TA deve provvedere ad indire una nuova gara per l'affidamento della gestione dell'impianto in esame in relazione al quale è stata da ultimo rilasciato provvedimento regionale);
 - ✓ redazione di una relazione nella quale si dà atto di tutte le vicende che hanno caratterizzato l'impianto in parola, i provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla Pubblica Amministrazione per l'esercizio del medesimo nonché i numerosi contenziosi ed i relativi esiti che hanno riguardato la gestione dell'impianto;
 - ✓ approfondimento del contenzioso introdotto dalla società Manduriambiente S.p.A. per l'annullamento dei provvedimenti provinciali e regionali sul presupposto dell'illegittimità dalla declaratoria della scadenza della concessione stipulata con il Comune di Manduria, redazione di una nota a supporto della legittimità di una nota della Sezione (prot. n. 3904 del 22.04.2015) impugnata da Manduriambiente Spa in due diversi procedimenti proposti innanzi al TAR Lecce instaurati dal gestore sostanzialmente al fine di ottenere una sentenza di accertamento sulla circostanza che le volumetrie non si sono esaurite e che di conseguenza non è scaduto il rapporto concessorio nonché l'accertamento dell'avvenuta alterazione dell'equilibrio economico finanziario conseguente all'autorizzazione a smaltire in discarica anche la frazione secca (l'affidamento originario prevedeva lo smaltimento della sola frazione organica, previa stabilizzazione); la nota in esame non è stata trasmessa all'Avvocatura Regionale in virtù dell'abbandono dei giudizi da parte del ricorrente);
 - ✓ supporto alla redazione di note (prot. n. 568 del 21.01.2016, n. 1107 del 05.02.2016, n. 1339 del 16.02.2016) con le quali si richiedeva al Comune di Manduria e all'OGA ATO TA di far conoscere le determinazioni assunte in relazione all'impianto complesso ed ai provvedimenti assunti nell'ambito della nuova procedura indetta per l'affidamento della piattaforma;
 - ✓ esame dei contenuti dell'Atto Unico di Collaudo depositato dalla Commissione incaricata dal Comune di Manduria nonché nell'aggiornamento della relazione già redatta dalla Sezione a supporto dell'Avvocatura Regionale nell'ambito del contenzioso introdotto dalla società

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969

e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

37/39





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

Manduriambiente S.p.A. per l'annullamento dei provvedimenti provinciali e regionali sul presupposto dell'illegittimità dalla declaratoria della scadenza della concessione stipulata con il Comune di Manduria;

- ✓ esame della perizia giurata resa da un tecnico di fiducia della società, con la quale, all'esito di rilevazione strumentale in situ, veniva dichiarata la disponibilità di una volumetria residua della discarica di circa 19.900 metri cubi, per effetto dell'asestamento dei rifiuti abbancati nella discarica medesima; in esito a tale approfondimento, con nota a firma congiunta dei Dirigenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, del Servizio AIA e della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche (nota prot. n. 3406 del 11.8.2016) la Regione ha dato atto della restituzione di una disponibilità volumetrica residua nell'invaso di discarica nei termini su riportati e, per l'effetto, ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata dalla società.
- Approfondimenti concernenti l'impianto pubblico di discarica sito in Corigliano d'Otranto (LE), con la redazione di una relazione avente ad oggetto il procedimento amministrativo che ha caratterizzato il sito in parola con un particolare approfondimento degli aspetti localizzativi e della loro conformità rispetto alle aree di rispetto e di protezione individuate nel Piano Regionale di Tutela delle Acque; il contenuto della relazione è confluito in una prima nota inviata dalla Sezione (prot. n. 1646 del 25.02.2016) successivamente integrata con nota n. 2941 del 05.04.2016.

Altre attività di supporto tecnico/amministrativo alla Sezione, quali:

- supporto ai sub commissari dell'OGA BR nominati ai sensi della D.G.R. n. 1736 del 08.10.2015, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica e all'Avvocatura Regionale nell'ambito del procedimento giurisdizionale introdotto dal Comune di Massafra per l'annullamento previa sospensione dell'Ordinanza emessa dal Presidente della Giunta Regionale (verifica dell'attuazione delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo dell'impianto pubblico sito nel Comune di Brindisi, gestito da Nubile S.r.l.; analisi dell'impiantistica presente nel territorio regionale volta all'individuazione di altro impianto di trattamento con annessa discarica di servizio soccorso ove delocalizzare i rifiuti prodotti nell'ATO brindisino al fine di dare avvio all'esecuzione degli interventi di revamping dell'impianto gestito da Nubile S.r.l.; supporto alla redazione di una relazione avente ad oggetto la legittimità della succitata ordinanza nell'ambito del contenzioso introdotto dal Comune di Massafra per l'annullamento della medesima innanzi al T.A.R. Puglia, Lecce (R.G. n. 39/2016).
- verifica dei presupposti giuridici legittimanti l'emanazione di una ordinanza extra ordinem finalizzata ad autorizzare lo smaltimento in sopralzo dei rifiuti urbani presso la discarica sita nel Comune di Cavallino (analisi della disposizione di cui all'art. 191, T.U. Ambiente, in relazione ai presupposti di fatto e giuridici individuati dal Legislatore nazionale per l'emanazione di un provvedimento extra ordinem), con la redazione di una relazione (nota allegata del 05.02.2016);
- approfondimenti tecnici e amministrativi in relazione alla gestione delle criticità ambientali comunicate dalla Provincia di Taranto relativi agli impianti di discarica di proprietà della società Vergine S.r.l., inadempiente nell'osservanza delle operazioni di gestione operativa e post operativa delle discariche ubicate nel Comune di Taranto, località Mennole e Palombara; in relazione alle quali l'Amministrazione risulta carente di valide garanzie finanziarie; redazione di una relazione di riscontro ad una nota del Ministero dell'Ambiente (prot. n. 3107 del

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969

e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

38/39





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Osservatorio Regionale Rifiuti

07.04.2016) avente ad oggetto l'analisi delle disposizioni di cui agli artt. 244 e 250, D.Lgs. n. 152/2006 che, in caso di accertato superamento delle C.S.C. e di inerzia o non individuabilità del responsabile della contaminazione, prevedono la realizzazione di ufficio degli interventi di bonifica; redazione di note inviate alla Provincia di Taranto, all'Avvocatura Regionale e al M.A.T.T.M. (prot. n. 940 del 01.02.2016, n. 1190 del 10.02.2016, n. 3734 del 22.04.2016) aventi ad oggetto le criticità registrate presso le discariche in parola ed il superamento delle medesime con invito alla Provincia di Taranto a provvedere con urgenza all'approvazione di un progetto per gli interventi di messa in sicurezza necessari con la relativa quantificazione delle somme da sottoporre alla gestione liquidatoria della Vergine S.r.l.;

- verifica sull'attuazione della normativa regionale in relazione agli affidamenti in forma associata da parte degli Organi di governi d'Ambito dei servizi di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani ed assimilati, supportando la redazione della memoria di replica depositata in data 02.02.2016 nella cancelleria della Sezione I del TAR Puglia, Bari, in vista dell'udienza fissata per il 24.02.2016, nella quale si è dato atto dei motivi di fatto e di diritto a supporto della legittimità degli atti emanati dalla Sezione nell'ambito del procedimento giurisdizionale introdotto dal Comune di Canosa avverso i provvedimenti di commissariamento dell'ARO BT/2 (il giudizio si è concluso favorevolmente per la Regione Puglia con sentenza n. 544/2016 depositata in data 22.04.2016 con pronuncia di rigetto del ricorso introdotto dal Comune di Canosa);
- analisi dell'impiantistica presente nel territorio regionale volta all'individuazione di un impianto complesso ove delocalizzare le operazioni di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nell'ATO di Foggia; l'attività è consistita nella collaborazione all'espletamento dell'istruttoria ed alla redazione dell'ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191 T.U. Ambiente (ordinanza n. 5 del 18.04.2016) in virtù della quale il Presidente della Giunta Regionale ha disposto la delocalizzazione delle operazioni di trattamento e di smaltimento di circa 155 tonn./die di rifiuti urbani prodotti nell'ATO di Foggia, in virtù del sequestro preventivo dell'impianto complesso gestito dal Consorzio SIA FG4, sito nel Comune di Cerignola;
- Attività giuridico-amministrativa avente ad oggetto un'analisi della normativa di settore in relazione alla definizione di "detentore di rifiuti" e dei relativi presupposti ai sensi dell'art. 183, lett. h), D.Lgs. n. 152/2006, con la successiva stesura di una nota volta a fornire un indirizzo interpretativo della succitata disposizione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Canosa di Puglia (nota prot. n. 3954 del 2.05.2016).

Il presente rapporto è stato curato dai seguenti componenti dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti della Puglia:

dal Coordinatore e dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, Ing. Giovanni Scannicchio, dal Dirigente *ad interim* del Servizio Rifiuti, dott. Giuseppe Pastore, e dal segretario, funzionario della Sezione Ciclo Rifiuti e bonifica, dott. Cosimo Calabrese;
dai consulenti e collaboratori: Ing.ri Sabrina Addante, Giuseppe De Ruvo e Claudio Sgaramella, avv.ti Orazio Addante e Fabio Caputo.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 - Zona Industriale - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403980 - Fax: 080-5403969
e-mail: g.scannicchio@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

39/39



Allegato A		Linee guida per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016, ai sensi del DM 26 maggio 2016
A	Rifiuti complessivamente prodotti	A = (B+C) Kg
B	Rifiuti da computare nella raccolta differenziata	B = (B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7+B8) Kg
B1	Imballaggi	kg
	15 01 01 - Imballaggi in carta e cartone	Kg
	15 01 02 - Imballaggi in plastica	Kg
	15 01 03 - Imballaggi in legno	Kg
	15 01 04 - Imballaggi metallici	Kg
	15 01 05 - Imballaggi materiali compositi	Kg
	15 01 06 - Imballaggi in materiali misti	Kg
	15 01 07 - Imballaggi in vetro	Kg
	15 01 09 - Imballaggi in materiale tessile	Kg
	15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Kg
	15 01 11* - Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	Kg
B2	Frazione Organica Umida	Kg
	20 01 08 - rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Kg
	20 02 01 - rifiuti biodegradabili da manutenzione del verde pubblico	Kg
	20 03 02 - rifiuti dei mercati	Kg
	Frazione organica proveniente da compostaggio domestico (Pc) (1)	Kg
	Frazione organica proveniente da compostaggio di comunità (2)	Kg
B3	200101 - Carta e cartone	Kg
B4	RAEE	Kg
	20 01 21* - tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	Kg
	20 01 23* - apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Kg
	20 01 35* - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	Kg
	20 01 36* - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Kg
	16 02 10* - apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse di cui alla voce 160209	Kg
	16 02 11* - apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Kg
	16 02 12* - apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre libere	Kg
	16 02 13* - apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alla voci da 160209 a 160212	Kg
	16 02 14 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	Kg
B5	20 03 07 - Ingombranti avviati a recupero	Kg
B6	Raccolta selettiva	Kg
batterie	20 01 33* - batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Kg
	21 01 34 - batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Kg
medicinali	20 01 31* - medicinali citotossici e citostatici	Kg
	20 01 32 - medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Kg
oli	20 01 25 - oli e grassi commestibili	Kg
	20 01 26* - oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	Kg
vernici, inchiostri	20 01 27* - vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Kg
	20 01 28 - vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	Kg

- 40 - REGIONE PUGLIA
 DIREZIONE REGIONALE
 SERVIZIO REGIONALE
 RIFIUTI
 20/10/2016

altri rifiuti urbani pericolosi	20 01 13* - solventi	Kg
	20 01 14* - acidi	Kg
	20 01 15* - sostanze alcaline	Kg
	20 01 17* - prodotti fotochimici	Kg
	20 01 19* - pesticidi	Kg
	20 01 29* - detergenti contenenti sostanze pericolose	Kg
	20 01 30 - detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	Kg
B7	Altri Rifiuti	Kg
	08 03 18 - toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Kg
	20 01 02 - vetro	Kg
	20 01 39 - plastica	Kg
	20 01 40 - metallo	Kg
	20 01 38 - legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*	Kg
	21 01 37* - legno, contenente sostanze pericolose	Kg
	20 01 10 - abbigliamento	Kg
	20 01 11 - prodotti tessili	Kg
	16 02 15* - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	Kg
	16 02 16 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Kg
	16 01 03 - pneumatici fuori uso solo se conferiti da utenze domestiche	Kg
	20 01 41 - rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	Kg
	20 02 02 - Terra e roccia	Kg
	20 02 03 - altri rifiuti non biodegradabili	Kg
	16 01 07* - filtri dell'olio	Kg
	16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Kg
	16 05 05 - gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	Kg
20 03 03 - Residui della pulizia stradale se avviati a recupero	Kg	
B8	Rifiuti da C&D	Kg
	17 01 07 - Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramica, diversi da quelli di cui alla voce 170105* provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	Kg
	17 09 04 - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903* provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	Kg
C	Rifiuti urbani indifferenziati	Kg
	20 03 01 - Rifiuti urbani indifferenziati	Kg
	20 03 03 - Residui della pulizia stradale se avviati a smaltimento	Kg
	20 03 99 - Altri rifiuti urbani indifferenziati non specificati altrimenti	Kg
	20 03 07 - Ingombranti a smaltimento	Kg
RD	Raccolta differenziata	Kg
		%RD = B/A*100

N.B.

¹ Nel caso di compostaggio domestico, il quantitativo in peso da computare dal singolo comune, e' dato dal risultato della seguente formula:

$$PC = \sum Vci \cdot ps \cdot 4$$

dove

PC = peso del compostaggio (Kg);

ps = peso specifico della frazione organica pari a 500 Kg/m³;∑Vci = volume totale delle compostiere assegnate dal comune (m³);

4= numero massimo di svuotamenti annui.

La scelta di tale fattore e' effettuata considerando che il tempo di maturazione minimo del compost e' non inferiore a 90 giorni, pertanto si ritiene opportuno determinare in 4 il numero massimo annuo degli svuotamenti.

Si specifica che solo i comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attivita' potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiche' ne e' garantita la tracciabilita'.



e il controllo.

2 Nel caso di **compostaggio di comunità**, il quantitativo in peso (t/a) in uscita dalla compostiera da computare dal singolo comune sarà certificato dal produttore e distributore delle compostiere collettive, che dovrà indicare il quantitativo in ingresso e in uscita.

Si specifica che solo i Comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività* potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poichè ne è garantita la tracciabilità e



Impianti di compostaggio e digestione anaerobica, aggiornamento marzo 2016									
Provincia	Comune - Denominazione Impianto	Quantità autorizzata (t/a)	Fraz. umida (20 01 08)		Verde (20 02 01) (t/a)	Fanghi trattati (t/a)	altro (t/a)	NOTE	
			(t/a)	(t/a)					
Impianti di compostaggio operativi nel 2015									
Puglia	Modugno - Tersan Puglia Spa	135.000			135.000			Il titolo autorizzativo riporta come quantitativo autorizzato 540t/g senza specificare le t/anno e senza specificare i quantitativi per i diversi CER, il dato annuo è stato calcolato supponendo 250 g/anno. E' in corso iter per il rilascio di AIA di competenza regionale, il gestore prevede un revamping impiantistico, l'adeguamento alle BAT e la riduzione dei quantitativi autorizzati a circa 92.000 t/anno.	
Puglia	Deliceto - Agecos	10.950			10.950			Il titolo autorizzativo non specifica i quantitativi autorizzati per i diversi CER.	
Puglia	Ginosa - Aseco	80.000			80.000			Il titolo autorizzativo non specifica i quantitativi autorizzati per i diversi CER. AIA di competenza regionale rilasciata al Gestore, per l'esercizio della installazione di produzione di compost, con D.D. n°2 del 27/01/2016	
Puglia	Laterza - Progeva	45.000			45.000			L'AIA di competenza regionale rilasciata con D.D. n. 14/2015 prevede il potenziamento (da realizzarsi entro circa 1,5 anni) a 70.000 t/anno di cui 20.000 t/anno in digestore anaerobico.	
Puglia	Manduria - EDEN 94	60.000			60.000			AIA di competenza regionale rilasciata con D.D. n. 13/2015. Per i fanghi i quantitativi autorizzati sono pari al max al 35 % della sostanza secca.	
Puglia	Sarate - AMIU TA	15.500			15.500			AIA di competenza regionale rilasciata con D.D. n. 46/2012. E' in manutenzione, opera con potenzialità ridotta a sole 35 t/g, praticamente SATURO con la raccolta dal Comune di Sarate e alcuni quartieri di Taranto	
Puglia	Lucera - Biococagrim	232.000			232.000			E' in corso un procedimento AIA di competenza provinciale.	
Impianti di compostaggio nuovi - da realizzare									
Puglia	Cerignola - SIA FG4	20.000			20.000			Il titolo autorizzativo non specifica i quantitativi autorizzati per i diversi CER. AIA di competenza regionale rilasciata con D.D. n. 66/2014, impianto da realizzare.	
Puglia	Lecce - Ecologica levante srl	91.250			91.250			AIA di competenza provinciale rilasciata con D.D. n. 202/2009, impianto da realizzare.	
Puglia	Arnesano - Compost Natura s.r.l.	3.000			3.000			Autorizzazione di competenza provinciale rilasciata con D.D. n° 248 del 04/02/2013 con recente aggiornamento del CER da trattare con D.D. n° 83 del 08/03/2016	
Puglia	Altamura - Gaia srl	16.500			16.500			AIA di competenza provinciale rilasciata con D.D. n. 983/2015, impianto da realizzare.	

-43-



Impianti di compostaggio inattivi nel 2015													
Puglia	BA	Grumo Appula - Prometeo 2000	800 t/g *	-	800 t/g *								Impianto non in esercizio, dissequestrato in data 05/08/2014. Il titolo autorizzativo, risalente al 2000, riporta il quantitativo autorizzato in t/g. E' in corso la definizione del procedimento amministrativo per la sua riattivazione e la modifica dell'autorizzazione al fine di poter trattare anche la FORSU.
Puglia	BA	Molfetta	29.200	-	-								Impianto non in esercizio, necessita di interventi di rifunionalizzazione. Procedimento AIA di competenza regionale sospeso su istanza del gestore.
Puglia	BR	Brindisi - Consorzio ATO BR1	41,67 t/g*	-	41,67 t/g*								Impianto non in esercizio, Autorizzato con DD 31/2013 e con DD 1040/2012
Impianti di digestione anaerobica operativi nel 2015													
Puglia		Franzavilla-Fontana	3.000		3.000								AUA di competenza provinciale rilasciata con DD 98/2014 SEQUESTRATO
Impianti di digestione anaerobica nuovi - autorizzati, da realizzare													
Puglia	BA	Bari - Amiu Bari	48.217	34.673	13.544								AUA di competenza regionale rilasciata con D.D. n. 332/2014, impianto da realizzare.
Puglia	TA	Manduria - Mandurambiente	28.500	22.500	6.000								AUA di competenza regionale rilasciata con D.D. n. 59/2013, impianto da realizzare.
Puglia	BR	Ercolie - Gesteco spa	80.000	max 30.000	max 30.000	max 55.000							AUA di competenza provinciale rilasciata con D.D. n. 14/2015, impianto da realizzare.
Puglia	LE	Calimera - FerniEnergia srl	30.000	max 22.000	max 8.000	max 22.000							AUA di competenza provinciale rilasciata con D.D. n. 996/2014, impianto da realizzare.
Impianti di digestione anaerobica/compostaggio con iter amministrativi in corso													
Puglia	LE	Casarano - GEFCO Ambiente	15.000										Iter autorizzativo di competenza provinciale in corso
Puglia	LE	Monteroni - PAR srl	40.032										Iter autorizzativo di competenza provinciale in corso
Puglia	LE	Galatone - Salento riciclo srl	40.000										Iter autorizzativo di competenza provinciale in corso
Puglia	BA	Trinitapoli - EcoTrans	26.550										Iter autorizzativo di competenza provinciale in corso

Note

* dato disponibile solo in t/g



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

<i>Denominazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Provincia</i>	<i>Categoria di rifiuto trattato</i>
Adriatica Scavi s.n.c.	Bisceglie	BAT	17 01 03
Agecos S.p.A.	Troia	Foggia	20 01 08
			20 02 01
			20 02 03
			20 03 01
Alf. FER. s.r.l.	Francavilla Fontana	Brindisi	15 01 06
			15 01 07
			16 01 03
			16 03 06
			17 01 07
			17 04 05
			17 06 05
			18 01 04
			20 01 02
			20 01 08
			20 01 11
			20 01 23
			20 01 32
			20 01 34
			20 01 35
			20 01 36
			20 01 38
			20 01 40
			20 02 01
			20 02 03
20 03 07			
Ambiente S.p.A.	San Vitaliano	Napoli	20 01 23
Ambiente & Sviluppo s.c.a.r.l.	Cavallino	Lecce	20 03 01
			20 03 03
Ambiente & Tecnologie s.r.l.	Bitonto	Bari	08 03 18
			20 01 23
			20 01 25
			20 01 32
			20 01 33
AMIU Puglia S.p.A.	Bari	Bari	20 01 34
			08 03 18
			20 02 03
			20 03 01
AMIU Taranto	Taranto	Taranto	20 03 03
			15 01 01
			15 01 02
			15 01 06
			15 01 07
			19 12 12
			20 01 01
			20 01 08
			20 01 10
			20 01 21
			20 01 23
			20 01 32
			20 01 33
			20 01 35
			20 01 36
20 02 01			
20 03 02			
20 03 07			

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale
 FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione	Ubicazione	Provincia	Categoria di rifiuto trattato
AMIU Trani	Trani	BAT	20 02 03
			20 03 01
			20 03 02
			20 03 03
Armando Muccio s.r.l.	Acquarica del capo	Lecce	15 01 01
			15 01 02
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 36
			20 01 38
			20 01 40
			20 02 01
			20 03 01
			20 03 03
Aseco S.p.A.	Marina di Ginosa	Taranto	20 01 08
			20 02 01
A.S.I.P.U. s.r.l.	Corato	Bari	15 01 01
			15 01 02
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 08
			20 01 38
ASM - Azienda Servizi Municipalizzata	Molfetta	Bari	15 01 01
			15 01 02
			15 01 04
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 02
			20 01 10
			20 01 11
AUTODEMOLIZIONE GAROFALO EMANUELE	Bitonto	Bari	20 01 40
Autodemolizione Rinaldi Graziano	Galatone	Lecce	17 04 05
Autodemolizioni San Pio	San Severo	Foggia	20 01 36
Balducci Filomena Raccolta Cartucce	Corato	Bari	16 02 16
Bellino	Barletta	BAT	20 01 40
Bianco Igiene Ambientale s.r.l.	Nardò	Lecce	15 01 01
			15 01 02
			15 01 04
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 23
			20 01 32
			20 01 34
			20 01 35
			20 01 38
			20 03 01
20 03 03			
20 03 07			
BIO.CON. S.p.A.	Calabritto	Avellino	08 03 18
			20 01 35
			20 01 35
			20 03 07
			20 03 07

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale

FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

<i>Denominazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Provincia</i>	<i>Categoria di rifiuto trattato</i>
Bioecoagrim s.r.l.	Lucera	Foggia	20 01 08
			20 02 01
			20 03 02
Biosud s.r.l.	Lecce	Lecce	20 01 32
BRI Ecologica s.r.l.	Brindisi	Brindisi	15 01 01
			15 01 02
			15 01 03
			15 01 06
			15 01 07
			16 01 03
			20 01 01
			20 01 23
			20 01 35
			20 01 36
			20 01 38
			20 01 40
			20 02 01
			20 03 07
Cannone s.r.l.	Andria	BAT	20 01 10
Capodieci Antonio e figli s.r.l.	Mesagne	Brindisi	17 09 04
Carta da Macero "Galatea" Malerba s.a.s.	Galatone	Lecce	09 01 07
			15 01 01
			15 01 02
			15 01 06
Castiglia s.r.l.	Massafra	Taranto	20 01 01
			16 01 03
Castriignanò Appalti s.r.l.	Maglie	Lecce	20 02 01
Cataldo s.r.l.	Taranto	Taranto	20 02 01
Cave Marra Ecologia s.r.l.	Galatone	Lecce	15 01 02
			15 01 06
			15 01 07
			16 01 03
			20 01 10
			20 01 38
			20 01 40
			20 02 01
Cemar s.a.s.	Nardò	Lecce	20 03 07
			13 02 08
			15 01 10
			15 01 11
			16 01 06
			20 01 25
			20 01 33
			20 01 39
			20 01 40
Centonze s.n.c.	Surbo	Lecce	20 03 07
			15 01 07
			20 01 38
			20 02 01

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale
 FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione	Ubicazione	Provincia	Categoria di rifiuto trattato
Centro raccolta vetro s.r.l.	Trani	BAT	15 01 07
			19 12 05
			19 12 12
			20 01 02
CE.RE.BA. s.n.c.	Rutigliano	Bari	20 03 07
CGF recycle s.r.l.	Monopoli	Bari	20 01 32
			20 01 38
			20 02 01
CISA S.p.A.	Massafra	Taranto	16 03 04
			16 03 05
			16 03 06
			20 02 03
			20 03 01
			20 03 03
Clean services di Monaco Elia	Vico del gargano	Foggia	20 03 07
			15 01 01
			15 01 02
			15 01 03
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 11
CM s.n.c. di Centonze e Mariano	Surbo	Lecce	20 01 38
			20 01 39
			02 03 04
			15 01 01
			15 01 02
			15 01 03
			15 01 06
			15 01 07
			16 01 03
			17 02 02
			17 02 03
			17 04 05
			17 09 04
20 01 38			
20 01 40			
20 02 01			
Cometalf s.r.l.	Francavilla Fontana	Brindisi	20 01 40
Compost Natura s.r.l.	Arnesano	Lecce	20 02 01
Coop. soc. cultura e solidarietà per lo sviluppo	Torremaggiore	Foggia	15 01 01
			15 01 02
			15 01 06
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 11
			20 01 23
			20 01 38
			20 02 01
20 03 07			
Cooperativa sociale "La Solidale"	Torremaggiore	Foggia	20 01 10
Corgom	Corato	Bari	16 01 03

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale

FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione	Ubicazione	Provincia	Categoria di rifiuto trattato
CSA s.r.l.	Soletto	Lecce	15 01 02
			15 01 04
			15 01 06
			16 01 03
			17 06 04
			20 01 32
			20 02 03
Dalena Ecologia s.r.l.	Barletta	BAT	20 01 11
Daneco impianti s.r.l.	Giovinazzo	Bari	20 02 03
			20 03 01
			20 03 03
Daniele Ambiente s.r.l.	Mottola	Taranto	15 01 01
			15 01 02
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 02
			20 01 38
			20 01 39
			20 01 40
20 03 01			
De Carlo Antonio Francesco	Lequile	Lecce	20 01 25
DECOM TRASPORTI s.r.l.	Matera	Matera	20 01 02
Demolizioni Industriali s.r.l.	Francavilla Fontana	Brindisi	15 01 07
Dentice Pantaleo	Montefredane	Avellino	15 01 07
Eco.Ambiente sud s.r.l.	Fasano	Brindisi	04 02 22
			08 03 18
			13 02 08
			15 01 01
			15 01 06
			15 01 07
			15 01 10
			15 01 11
			16 01 03
			16 03 04
			16 03 06
			16 06 01
			17 02 03
			17 06 03
			17 06 04
			17 09 04
			20 01 01
			20 01 02
			20 01 11
			20 01 21
			20 01 23
			20 01 27
			20 01 28
			20 01 32
			20 01 33
			20 01 34
			20 01 35
			20 01 36
			20 01 38
			20 01 39
			20 01 40
			20 02 01
20 02 03			
20 03 01			
20 03 07			

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale

FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

<i>Denominazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Provincia</i>	<i>Categoria di rifiuto trattato</i>
Ecodaunia s.r.l.	Cerignola	Foggia	07 02 13
			08 03 18
			15 01 06
			15 01 11
			16 01 03
			17 02 01
			17 02 02
			17 09 04
			20 01 08
			20 01 32
			20 01 32
			20 01 33
			20 02 01
			20 03 01
			20 03 02
Eco Dim s.r.l.	Bari	Bari	17 02 03
			20 01 38
			20 01 39
Ecofaso s.r.l.	Fasano	Brindisi	15 01 01
			15 01 02
			15 01 04
			15 01 06
			15 01 07
			16 01 03
			16 02 14
			17 01 07
			17 02 01
			17 04 05
			20 01 01
			20 01 38
			20 01 40
			20 02 01
			20 02 03
20 03 07			
Ecogreen Planet s.r.l.	Palo del Colle	Bari	15 01 01
			15 01 02
			15 01 06
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 02
			20 01 39
			20 01 40
Eco.Impresa s.r.l.	Ostuni	Brindisi	02 01 06
			13 02 04
			15 01 10
			16 03 05
			16 06 01
			16 06 04
			17 06 05

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale
 FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione	Ubicazione	Provincia	Categoria di rifiuto trattato
EcoLav s.r.l.	Cerignola	Foggia	18 01 03
			20 02 03
Ecologica Bat	Barletta	BAT	20 01 25
Ecologica sud s.r.l.	Taranto	Taranto	13 02 08
			20 01 21
			20 01 23
			20 01 25
			20 01 33
Ecologica fasanese	Fasano	Brindisi	20 01 25
Ecolsud s.r.l.	Bari	Bari	20 01 21
Ecomet s.r.l.	San Cesario di Lecce	Lecce	16 01 06
			16 01 17
			16 06 01
			17 04 05
Ecometalli s.r.l.	Castellana Grotte	Bari	20 01 40
Eco.Net s.r.l.	Modugno	Bari	08 01 21
			08 03 18
			15 01 10
			20 01 25
			20 01 32
Ecopunto	Alberobello	Bari	20 03 07
			15 01 01
			15 01 02
			20 01 01
			20 01 32
Eco-Rottami Semeraro s.r.l.	Brindisi	Brindisi	20 01 40
ECOSUD METALLI s.r.l.	Ruffano	Lecce	20 01 40
Ecotecnica s.r.l.	Lequile	Lecce	02 01 04
			08 01 11
			08 03 18
			15 01 01
			15 01 02
			15 01 03
			15 01 04
			15 01 06
			15 01 07
			15 01 10
			16 01 03
			16 06 01
			17 06 03
			17 06 05
			17 09 04
			20 01 01
			20 01 21
			20 01 23
			20 01 25
			20 01 32
			20 01 33
			20 01 35
			20 01 36
20 01 38			
20 01 40			
20 03 07			

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale

FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

<i>Denominazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Provincia</i>	<i>Categoria di rifiuto trattato</i>
Eden 94 s.r.l.	Manduria	Taranto	20 01 08
			20 02 01
Effedue s.r.l.	Gavardo	Brescia	15 01 04
			02 01 04
Eko-gest s.r.l.	Gioia del Colle	Bari	15 01 01
			15 01 02
			15 01 06
			15 01 07
			16 01 03
			17 04 05
			20 01 01
			20 01 38
			20 01 39
			15 01 02
ERA Group s.r.l.	Andria	BAT	20 01 11
R13 - Erre Tredici s.r.l.	Gioia del Colle	Bari	08 03 18
			20 01 36
Eurorecuperi s.r.l.	Piegaro	Perugia	15 01 07
EUROSTRAD E s.n.c	Melissano	Lecce	17 09 04
Fer.met.al.sud s.r.l.	Francavilla Fontana	Brindisi	15 01 01
			15 01 02
			15 01 06
			15 01 10
			15 02 02
			16 01 01
			16 01 19
			16 02 13
			17 06 05
			20 01 01
			20 01 08
			20 01 23
			20 01 32
			20 01 33
			20 01 35
			20 01 36
			20 01 38
20 02 01			
20 03 07			
Ferrucci Francesco & Figli s.r.l.	Bisceglie	Bari	20 01 40
Foglia Umberto s.r.l.	Macerata	Macerata	20 01 08
Fratelli Cirulli Metalli s.r.l.	Cerignola	Foggia	20 01 40
Gargano olii s.n.c.	Apricena	Foggia	20 01 25

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale
 FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione	Ubicazione	Provincia	Categoria di rifiuto trattato
Gial Plast S.r.l.	Taviano	Lecce	08 01 16
			08 03 18
			13 02 08
			15 01 01
			15 01 02
			15 01 04
			15 01 06
			15 01 07
			16 01 03
			16 10 02
			17 09 04
			19 12 12
			20 01 01
			20 01 08
			20 01 10
			20 01 21
			20 01 23
			20 01 25
			20 01 27
			20 01 28
			20 01 32
			20 01 33
			20 01 34
			20 01 35
			20 01 36
			20 01 38
			20 01 40
			20 02 01
			20 02 03
			20 03 01
			20 03 03
			20 03 07
			20 03 99
Glob eco s.r.l.	Molfetta	Bari	20 01 36
			20 01 38
Greco Gabriele	Cutrofiano	Lecce	20 01 10
Hydrochemical service s.r.l.	Taranto	Taranto	16 10 04
Humana Società Cooperativa a.r.l.	Modugno	Bari	20 01 10
I.CO.M. s.r.l.	Acquarica del Capo	Lecce	17 09 04
IGECO COSTRUZIONI S.p.A.	San Donato di Lecce	Lecce	15 01 02
ILSAP POWER OIL s.r.l.	Carmiano	Lecce	20 01 25
Irigom s.r.l.	Massafra	Taranto	16 01 03
Iris s.r.l.	Brindisi	Brindisi	17 09 04
Jonica servizi s.r.l.	Noci	Bari	20 01 08
La carpia Domenico s.r.l.	Ferrandina	Matera	15 01 07
			20 01 02

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale

FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti

-53-



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

<i>Denominazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Provincia</i>	<i>Categoria di rifiuto trattato</i>			
La Casella metalli s.r.l.	Castellana Grotte	Bari	20 01 40			
Laertina Scavi	Laterza	Taranto	17 01 07			
			17 09 04			
La Puglia Recupero s.r.l.	Foggia	Foggia	15 01 01			
			15 01 02			
			15 01 04			
			15 01 06			
			15 01 07			
			20 01 01			
			20 01 02			
			20 01 11			
			20 01 23			
			20 01 36			
			20 02 01			
			20 03 07			
			La recupero Macero di Defazio Nicola & C. s.r.l.	Barletta	BAT	15 01 01
						15 01 02
15 01 06						
20 01 01						
20 01 38						
20 01 39						
20 01 40						
LST ECOLOGY s.a.s.	Triggiano	Bari	20 01 40			
			20 03 07			
Macero sud s.a.s.	Soletto	Lecce	15 01 01			
			15 01 02			
			15 01 03			
			15 01 06			
			16 01 03			
			17 04 05			
			17 04 11			
			20 01 01			
			20 01 39			
			20 01 40			
Mangifesta Costantino s.r.l.	Campomarino	Campobasso	20 01 11			
Marino Roberto	San Severo	Foggia	15 01 01			
			15 01 02			
Marseglia Calce s.r.l.	Carovigno	Brindisi	20 01 38			
METALBA s.r.l.		Bari	20 01 40			
Michele Sasso s.r.l.	Oria	Brindisi	15 01 06			
			16 03 04			
			16 03 06			
			17 01 07			
			17 05 04			
			17 06 03			
			17 06 05			
			17 09 04			
			20 03 07			
						20 03 07

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale

FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti

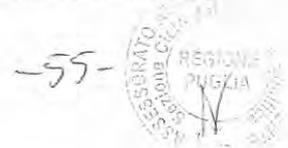
54

SECRETARIA REGIONALE
REGIONE PUGLIA
PUGLIA

ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

<i>Denominazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Provincia</i>	<i>Categoria di rifiuto trattato</i>
Mitragolo Ecologia s.r.l.	Manduria	Taranto	15 01 07
			20 01 02
M.M.F. s.r.l.	Taranto	Taranto	15 01 03
			15 01 04
			15 01 06
			15 01 07
			17 06 04
			17 09 04
			20 01 01
			20 01 36
			20 01 38
			20 01 39
			20 01 40
			20 02 01
			20 03 07
			MONTECO s.r.l.
15 01 01			
15 01 02			
15 01 06			
15 01 07			
16 01 19			
16 01 22			
17 06 04			
20 01 01			
20 01 10			
20 01 21			
20 01 23			
20 01 32			
20 01 33			
20 01 35			
20 01 36			
20 01 38			
20 01 40			
20 03 07			
Nicola Piccolo & figli s.n.c.	Flumeri	Avellino	20 01 40
Nicola Veronico s.r.l.	Modugno	Bari	13 02 08
			16 01 03
			16 06 01
			16 06 02
			20 01 25
			20 01 26
			20 01 33
20 01 34			

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale
 FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

<i>Denominazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Provincia</i>	<i>Categoria di rifiuto trattato</i>
NIKANTH	Racale	Lecce	17 04 05
NMC SIDER s.r.l.	Grottole	Bari	15 01 01
			20 01 40
Noè Giuseppe s.r.l.	Triggiano	Bari	20 01 38
Novelli s.r.l.	Cerignola	Foggia	20 01 32
			20 01 08
Nubile s.r.l.	Brindisi	Brindisi	20 02 01
			20 03 01
			20 03 03
Nuova Agri-Cultura s.r.l.	Francavilla Fontana	Brindisi	20 01 08
Nuova Femeco s.r.l.	Corato	Bari	20 01 40
Patruno Ecoservice	Mola di Bari	Bari	20 01 38
			20 01 39
			20 02 01
Progest	Galatone	Lecce	08 03 18
			16 02 16
			20 01 21
			20 01 23
			20 01 33
			20 01 34
			20 01 35
			20 01 36
Progetto Ambiente Bacino LE2	Poggiardo	Lecce	15 01 02
			15 01 07
			20 03 01
			20 03 03
Progetto Ambiente Bacino LE3	Ugento	Lecce	20 03 01
			20 03 03
Progetto Gestione Bacino BA5 s.r.l.	Bari	Bari	20 03 01
Progeva s.r.l.	Laterza	Taranto	20 01 08
			20 02 01
			20 03 02
Promozione Umana	Erchie	Brindisi	20 01 10
Prot.it s.r.l.	Andria	BAT	20 01 25
Puli ecol recuperi s.r.l.	San Severino Marche	Macerata	20 01 23
			20 01 35
			20 01 36
Raccolio s.r.l.	Bari	Bari	20 01 25
Recsel s.r.l.	Taranto	Taranto	02 01 04
			15 01 01
			15 01 02
			15 01 03
			15 01 04
			15 01 06
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 39
			20 01 40

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale

FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti

-56-



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione	Ubicazione	Provincia	Categoria di rifiuto trattato
Recuperi pugliesi	Modugno	Bari	15 01 01
			15 01 02
			15 01 06
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 11
			20 01 11
			20 01 23
			20 01 35
			20 01 36
			20 01 38
			20 01 39
			20 01 40
			20 02 01
			20 03 02
20 03 07			
Recuperi Romano s.r.l.	Surano	Lecce	15 01 04
Red Consulting s.n.c.	Faicchio	Benevento	20 01 25
REI s.r.l.	Cavallino	Lecce	17 06 04
			17 06 05
Ri.Plastic s.p.a.	Balvano	Potenza	20 01 21
			20 01 23
			20 01 33
			20 01 34
			20 01 35
			20 01 36
Ricola s.r.l.	Torremaggiore	Foggia	15 01 01
			15 01 02
			15 01 03
			15 01 06
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 02
			20 01 38
			20 02 01
Reciclair s.r.l.	Barletta	BAT	17 09 04
			20 03 03
Ricola 2000 s.n.c.	Fasano	Brindisi	15 01 01
			15 01 02
			20 01 01
			20 01 38
			20 01 40
Rireo s.r.l.	Acquaviva delle Fonti	Bari	15 01 01
			15 01 02
			15 01 06
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 39
Rizzi Arcangelo Ecologia s.r.l.	Modugno	Bari	20 03 06
Romano Roberto	Surano	Lecce	15 01 04
			20 01 40
Rottami Puglia s.r.l.	Francavilla Fontana	Brindisi	20 01 40
Rove s.r.l.	Sannicola	Lecce	20 01 25
Russo Giuseppe & c. s.r.l.	Foggia	Foggia	20 01 40
Russo Vincenzo s.r.l.	Foggia	Foggia	20 01 40

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale

FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti

-57-



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione	Ubicazione	Provincia	Categoria di rifiuto trattato
Sangalli Giancarlo & C. s.r.l.	Andria	BAT	13 02 08
			15 01 01
			15 01 02
			15 01 07
			16 06 01
			17 09 04
			20 01 01
			20 01 08
			20 01 10
			20 01 11
			20 01 21
			20 01 23
			20 01 25
			20 01 32
			20 01 35
			20 01 36
			20 01 38
			20 01 40
			20 02 01
			20 02 03
20 03 01			
20 03 03			
20 03 06			
20 03 07			
Schino Antonio di Schino Donato	Bari	Bari	20 01 40
Serveco S.r.l.	Montemesola	Taranto	08 01 11
			08 01 16
			08 03 18
			15 01 10
			15 02 03
			16 01 03
			16 10 02
			20 01 27
			20 01 32
			20 01 33
Servizi ambientali S.p.A.	Avellino	Avellino	20 01 08
SIA FG4	Cerignola	Foggia	15 01 02
			15 01 02
			15 01 04
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 08
			20 01 10
			20 01 23
			20 01 25
			20 01 31
			20 01 35
			20 01 36
			20 01 38
			20 02 01
			20 03 01
			20 03 03
20 03 06			
SIA s.r.l.	Ginosa	Taranto	17 09 04

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale

FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti

-58-



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione	Ubicazione	Provincia	Categoria di rifiuto trattato
SIMA ECOLOGIA s.r.l.	San Paolo di Civitate	Foggia	15 01 01
			15 01 02
			15 01 06
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 11
			20 01 38
			20 01 40
			20 02 01
			20 03 07
Società cooperativa "Noi Vivere"	Bitonto	Bari	20 01 10
SME Group Soc. Coop.	Taurisano	Lecce	17 06 05
Sogemont s.r.l.	Pisticci Scalo	Matera	20 01 23
			20 01 35
			20 01 36
Soloil	Bari	Bari	20 01 25
Spagnuolo ecologia s.r.l.	Manfredonia	Foggia	15 01 01
			15 01 02
			15 01 03
			15 01 06
			20 01 38
			20 01 39
Sud gas s.r.l.	Poggiardo/Campi Salentina	Lecce	02 01 99
			08 03 18
			15 01 01
			15 01 02
			15 01 03
			15 01 04
			15 01 06
			15 01 07
			16 01 03
			16 02 13
			16 02 14
			17 02 03
			17 04 05
			17 06 04
			19 13 02
			20 01 01
			20 01 10
			20 01 21
			20 01 23
			20 01 32
			20 01 33
			20 01 35
			20 01 36
20 01 38			
20 01 39			
20 01 40			
20 03 07			

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale
 FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti



ELENCO IMPIANTI ASSERVITI AI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA

<i>Denominazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Provincia</i>	<i>Categoria di rifiuto trattato</i>
T.C.E.R. di Fasano Alberto & C. s.a.s.	Racale	Lecce	16 02 14
Team Italia s.r.l.	Lecce	Lecce	16 06 01
			20 01 33
Teate Ecologia s.r.l.	Chieti scalo	Chieti	20 01 32
			20 01 34
Tekno service s.r.l.	Piossasco	Torino	15 01 01
			15 01 02
			15 01 03
			15 01 06
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 02
			20 01 08
			20 01 11
			20 01 38
			20 02 01
			20 03 01
			20 03 03
			20 03 07
Teorema S.p.A.	Acquaviva delle Fonti	Bari	15 01 01
			15 01 02
			15 01 07
			20 01 01
Tersan Puglia S.p.A.	Modugno	Bari	20 01 32
			20 01 08
			20 02 01
TRA.SMA.R. s.a.s.	Barletta	BAT	20 03 02
			15 01 01
			20 01 01
TRADECO s.r.l.	Altamura	Bari	20 03 07
			15 01 01
			15 01 02
Tred sud s.r.l.	Sessano del Molise	Isernia	20 01 01
			20 01 10
			20 01 23
Vetreco s.r.l.	Supino	Frosinone	20 01 35
Vintage s.r.l.	San Severo	Foggia	20 01 36
West Molise s.r.l.	Termoli	Campobasso	15 01 07
			15 01 01
			15 01 02
			15 01 06
			15 01 07
			20 01 01
			20 01 38
20 03 07			

L'elenco degli impianti è in corso di aggiornamento continuo. Le informazioni relative agli stessi vengono pubblicate a scopo meramente informativo e senza alcun valore ufficiale

FONTE DATI: Certificazioni Gestori Impianti



IMPIANTO INGRESSO	COMUNI	QUANTITÀ IN ENTRATA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016												ATO DI RIFERIMENTO
		gennaio [ton]	febbraio [ton]	marzo [ton]	aprile [ton]	maggio [ton]	giugno [ton]	luglio [ton]	agosto [ton]	Totale [ton]				
A.GE.CO.S. S.p.A., Troia - C.da La Casina	ACCADIA	31,32	25,68	32,08	31,92	29,00	32,64	36,28	48,72	267,64	FG			
	ANZANO	9,96	8,78	11,82	9,96	10,86	12,60	10,76	17,58	91,72	FG			
	ASCOLI S.	76,16	68,88	85,64	80,46	82,08	71,28	76,60	87,48	628,58	FG			
	BOVINO	42,86	38,14	43,08	47,90	48,52	45,98	50,30	65,38	382,16	FG			
	CANDELA	36,86	33,76	33,88	31,76	36,22	33,00	38,22	45,00	288,70	FG			
	DELICETO	60,56	54,44	63,00	66,52	71,02	65,54	61,84	77,90	520,82	FG			
	MONTELEONE DI P.	7,94	10,52	8,90	10,56	10,64	10,70	12,90	21,96	94,12	FG			
	PANNI	15,42	11,80	13,30	12,70	15,26	13,56	16,34	27,78	126,16	FG			
	ROCCETTA S.A.	23,92	21,24	22,38	24,18	21,70	25,06	24,54	39,70	202,72	FG			
	SANT'AGATA DI P.	36,14	26,44	28,78	34,48	26,64	27,64	36,60	38,86	255,58	FG			
	APRICENA	108,66	74,10	82,36	79,04	110,84	102,90	155,70	159,80	873,40	FG			
	BICCARI	51,58	10,02	15,92	12,08	13,94	18,06	40,08	27,62	189,30	FG			
	CASTELLUCCIO DS	57,38	47,84	16,80	17,04	17,48	16,90	18,50	21,28	213,22	FG			
	CASTELLUCCIO V.RE	32,04	30,82	34,82	32,44	34,64	32,66	36,42	52,06	285,90	FG			
	CELLE	2,42	4,30	3,26	3,84	3,84	3,52	5,86	7,90	34,94	FG			
	FAETO	19,04	19,46	24,74	21,62	24,04	21,54	28,40	41,48	200,32	FG			
	LUCERA	752,92	692,88	767,18	604,16	492,90	503,58	480,74	522,82	4817,18	FG			
	ORSARA	76,14	64,62	78,62	73,62	86,48	77,68	92,58	117,00	666,74	FG			
	TROIA	53,90	43,64	54,34	47,14	59,48	52,72	56,34	49,18	416,74	FG			
	PIETRA M. TE CORVINO	72,06	69,60	71,52	69,88	71,32	70,62	77,14	96,54	598,68	FG			
	SAN SEVERO	826,42	705,48	793,88	756,00	776,34	720,18	985,40	963,20	6526,90	FG			
	VOLTURARA APPULA	10,02	11,40	14,40	11,86	12,10	10,62	12,60	22,64	105,64	FG			
	VOLTURINO	34,52	20,34	15,78	14,18	16,18	13,96	16,14	19,58	150,68	FG			
	CHIEUTI	=	=	=	9,26	24,96	28,78	52,94	62,98	178,92	FG			
	ISOLE TREMITI	=	=	=	17,28	16,30	0,00	0,00	33,58	0,00	FG			
	LESINA	=	=	=	130,08	198,82	282,88	555,18	684,48	1851,44	FG			
	MANFREDONIA	=	=	=	749,50	1548,68	1939,72	1972,60	2186,94	8051,44	FG			
	MATTINATA	=	=	=	67,88	133,54	194,40	303,64	370,70	1070,16	FG			
	MONTE S. ANGELO	=	=	=	136,68	262,22	295,68	333,88	407,10	1435,56	FG			
	PESCHICI	=	=	=	127,94	270,00	397,32	523,62	805,00	2123,88	FG			
	POGGIO IMP	=	=	=	11,46	26,48	22,24	28,54	26,08	114,80	FG			
	RODI G.	=	=	=	96,96	248,64	277,38	420,50	608,60	1652,08	FG			
RIGNANO	=	=	=	25,08	28,78	=	=	0,00	53,86	FG				
SAN GIOVANNI ROTONDO	=	=	=	132,88	330,26	313,90	259,34	352,62	1389,00	FG				
SAN MARCO IN LAMIS	=	=	=	141,54	272,50	282,80	295,60	322,44	1312,88	FG				
SAN NICANDRO G.	=	=	=	119,20	279,38	274,16	297,30	401,42	1371,46	FG				
SAN PAOLO C.	=	=	=	87,20	195,58	175,14	205,12	240,88	903,92	FG				
SERRACAPRIOLA	=	=	=	21,60	43,18	55,28	46,62	62,56	229,24	FG				
VICO DEL G.	=	=	=	80,94	183,08	263,84	428,60	547,70	1504,16	FG				
VIESTE	=	=	=	305,96	712,40	1001,16	1503,58	1958,66	5481,76	FG				
ZAPPONETA	=	=	=	61,50	74,98	=	0,00	0,00	136,48	FG				

54
 SOCIETÀ
 REGIONE PUGLIA
 REGIONE PUGLIA

IMPIANTO INGRESSO	COMUNI	QUANTITÀ IN ENTRATA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016												ATO DI RIFERIMENTO
		gennaio [ton]	febbraio [ton]	marzo [ton]	aprile [ton]	maggio [ton]	giugno [ton]	luglio [ton]	agosto [ton]	Totale [ton]				
AMIU PUGLIA SpA - impianto di Biostabilizzazione e sito in località Passo Breccioso FOGGIA	ALBERONA	30,86	27,10	37,34	30,94	35,00	33,98	42,20	47,22	284,64	FG			
	ANDRIA	438,24	683,88	1161,31	1251,37	1181,02	1257,80	1263,56	1310,02	8542,20	BT			
	BARLETTA (BAT)	993,96	880,36	924,92	1009,69	994,38	1000,54	1052,86	1133,60	7930,31	BT			
	BISCEGLIE	1522,48	1452,18	1601,62	1660,02	1668,28	1626,90	1856,92	1913,28	13301,68	BT			
	CAGNANO VARANO	0,00	0,00	0,00	70,54	132,46	153,46	216,88	283,92	857,26	FG			
	CANOSA DI PUGLIA	286,00	270,44	297,30	326,46	374,05	357,16	425,54	425,54	2659,12	BT			
	CARLANTINO	20,60	19,80	19,66	21,82	25,98	20,48	21,40	33,70	183,04	FG			
	CARPINO	0,00	0,00	0,00	66,68	124,12	132,02	153,74	200,54	677,10	FG			
	CASALNUOVO MONTEROTARO	13,26	16,78	14,62	13,56	15,74	15,42	11,30	38,08	139,36	FG			
	CASALVECCHIO DI PUGLIA	11,74	12,18	8,92	10,90	13,12	11,36	16,62	21,46	106,30	FG			
	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	47,08	41,10	47,90	51,80	14,96	9,34	30,98	49,76	292,92	FG			
	CELENZA VALFORTORE	36,02	31,90	36,10	33,92	35,86	30,10	34,50	45,46	283,86	FG			
	CORATO	0,00	489,14	750,12	688,46	644,32	456,92	0,00	0,00	3028,96	BA			
	FOGGIA	4802,56	4589,96	4878,36	5039,23	4980,71	4999,80	4777,77	4487,76	38555,65	FG			
	ISCHITTELLA	0,00	0,00	0,00	57,58	128,22	173,32	268,82	362,16	990,10	FG			
	ISOLE TREMITI	0,00	0,00	0,00	0,00	15,42	78,46	81,12	150,04	325,04	FG			
	MINERVINO MURGE	267,36	248,79	283,40	288,02	273,60	258,38	312,34	331,76	2265,65	BT			
	MOTTA MONTECORVINO	2,18	6,68	4,86	1,92	7,92	3,18	49,34	75,26	191,72	FG			
	RIGNANO GARGANICO	0,00	0,00	0,00	0,00	18,76	48,36	5,40	6,30	42,86	FG			
	ROSETO VALFORTORE	10,62	0,00	5,58	5,24	5,30	4,42	5,40	16,04	69,44	FG			
	SAN MARCO LA CATOLA	6,00	7,00	8,04	6,72	6,28	8,58	10,78	16,04	1240,18	BT			
	SPINAZZOLA	143,50	126,14	165,08	161,00	138,16	156,08	164,46	185,76	1240,18	BT			
	TORREMAGIORE	404,26	380,52	424,28	451,06	439,16	470,44	450,72	550,96	3571,40	FG			
	TRANI	1786,22	1737,54	1897,10	1940,60	1891,68	1971,20	2067,20	2151,52	15443,06	BT			
	ZAPPONETA	0,00	0,00	0,00	0,00	72,35	150,46	194,68	252,14	669,63	FG			
	Altri Convenzionati	206,02	232,01	229,67	238,16	242,65	215,66	223,90	239,85	1827,92	FG			
	ALTAMURA	1857,13	1719,74	1858,65	1965,10	1859,06	1985,96	1882,35	1803,68	14891,57	BA			
	BARI	10297,44	9475,96	10671,39	10552,85	10424,15	9295,67	10398,09	9558,50	80634,04	BA			
	BINETTO	52,39	57,61	51,43	60,59	52,93	56,10	57,91	64,35	453,31	BA			
	BITONTO	0,00	843,74	1452,46	1469,66	1397,77	1279,07	1575,26	1461,89	9479,85	BA			
	CORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38,06	369,94	377,16	785,16	BA			
	GRUMO APPULA	139,63	113,14	122,32	164,64	115,90	166,81	126,47	124,11	1073,02	BA			
	MODUGNO	1344,35	1372,59	1473,65	1482,25	1387,49	1437,02	1436,72	512,95	10417,02	BA			
MOLFETTA	0,00	1038,57	1639,46	1538,66	1507,12	1627,24	1618,59	1761,29	10730,93	BA				
PALO DEL COLLE	619,96	260,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880,75	BA				
POGGIORINI	20,78	21,37	18,25	25,95	23,66	21,88	20,05	40,23	192,17	BA				
RUVO DI PUGLIA	809,95	296,08	253,14	198,86	207,57	199,88	219,62	208,71	1794,76	BA				
TERLIZZI	809,95	711,56	548,57	238,07	147,87	180,15	186,50	181,43	2994,10	BA				
TORITTO	186,93	181,98	201,98	213,88	195,67	203,74	245,77	252,71	1682,12	BA				
Altri Convenzionati	5,93	4,31	6,88	22,95	41,92	34,05	35,38	42,83	194,25	BA				
TAURISANO	273,72	255,62	257,86	299,72	264,94	272,54	315,84	311,28	2251,52	LE				

62

REGIONE PUGLIA
DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

IMPIANTO INGRESSO	COMUNI	QUANTITÀ IN ENTRATA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016												ATO DI RIFERIMENTO
		gennaio [ton]	febbraio [ton]	marzo [ton]	aprile [ton]	maggio [ton]	giugno [ton]	luglio [ton]	agosto [ton]	Totale [ton]				
PROGETTO AMBIENTE BACINO LECCO TRE Surt - sede legale/commerc. /amministr. a MASSAFRA (TA), C.da Forcellara Loc. S. Sergio s.n.c.	RUFFANO	220,08	208,40	213,04	237,32	205,40	206,48	221,76	269,82	1782,30	LE			
	MATINO	292,72	281,14	320,56	332,04	291,86	331,14	347,28	397,50	2594,24	LE			
	PARABITA	219,64	247,40	209,30	237,36	239,96	257,04	269,88	287,56	1957,84	LE			
	RACALE	266,98	257,46	286,44	298,20	265,98	347,52	413,00	451,98	2587,56	LE			
	TAVIANO	345,00	341,28	341,18	379,54	325,00	382,28	501,90	534,40	3150,58	LE			
	ALLISTE	160,60	152,64	154,50	176,04	153,46	187,08	270,40	296,18	1550,90	LE			
	SALVE	110,06	111,50	120,82	152,66	140,14	257,22	431,26	581,40	1905,06	LE			
	PRESICCE	114,88	115,82	130,04	129,82	112,02	133,52	152,04	166,06	1054,20	LE			
	UGENTO	316,60	305,44	324,00	393,32	419,16	715,42	1145,58	1418,92	5038,44	LE			
	CORSANO	104,18	102,58	99,48	113,84	110,80	107,68	126,74	159,84	925,14	LE			
	SPECCHIA	87,32	84,48	82,96	92,74	87,64	93,30	110,78	127,84	767,06	LE			
	GAGLIANO DEL CAPO	127,92	124,28	126,34	152,44	129,92	144,66	194,04	226,40	1226,00	LE			
	PATU'	37,46	41,30	41,64	54,30	55,96	73,38	96,52	124,32	524,88	LE			
	ALESSANO	151,90	150,10	148,20	173,58	145,44	171,68	188,74	207,96	1337,60	LE			
	CASTRIGNANO DEL CAPO	140,02	132,90	139,94	173,14	165,54	240,58	314,76	435,12	1742,00	LE			
	ACQUARICA DEL CAPO	120,08	118,44	113,28	143,56	122,88	119,94	136,76	146,32	1021,26	LE			
	MIGGIANO	79,70	79,76	82,62	99,44	81,06	85,68	98,50	101,38	706,14	LE			
	TIGGIANO	58,90	59,02	58,68	66,10	59,88	61,40	70,78	75,22	509,98	LE			
	MONTESANO SALENTINO	95,50	54,98	56,44	59,86	53,92	54,00	64,10	71,94	470,74	LE			
TRICASE	445,36	429,88	441,34	481,80	415,48	490,36	530,68	594,30	3829,30	LE				
CASARANO	586,10	551,02	553,22	597,12	523,74	595,90	588,60	629,00	4624,70	LE				
MORCIANO DI LEUCA	69,12	71,70	74,88	88,96	79,36	114,80	183,94	207,06	889,82	LE				
MELISSANO	144,92	141,62	139,82	148,88	133,20	145,98	156,88	160,16	1171,46	LE				
CAGNANO VARANO	97,10	88,35	101,41	57,45	0,00	0,00	0,00	0,00	344,31	FG				
CARAPELLE	183,41	174,62	189,36	207,30	205,00	190,98	197,28	206,15	1554,10	FG				
CARPINO	127,05	115,66	199,49	71,74	0,00	0,00	0,00	0,00	463,94	FG				
CERIGNOLA	2159,29	1953,80	2207,80	2464,74	2285,42	1624,44	2527,28	2462,42	17685,19	FG				
CHIEUTI	12,82	12,04	19,90	8,94	0,00	0,00	0,00	0,00	53,70	FG				
ISCHITELLA	84,81	89,12	119,00	54,44	0,00	0,00	0,00	0,00	347,37	FG				
ISOLE TREMITI	10,00	15,46	7,30	18,77	0,00	0,00	0,00	0,00	51,53	FG				
LESINA	142,33	141,99	174,49	86,40	0,00	0,00	0,00	0,00	545,21	FG				
MANFREDONIA	1707,93	1599,05	1741,62	941,74	130,32	55,74	0,00	0,00	6176,40	FG				
MARGHERITA DI SAVOIA	255,16	200,57	284,99	296,96	321,81	407,42	568,45	807,91	3147,27	BT				
MATTINATA	119,69	117,20	113,69	54,01	0,00	0,00	0,00	0,00	404,59	FG				
MONTE SANT'ANGELO	189,88	210,19	230,70	129,37	1,44	0,00	0,00	0,00	761,58	FG				
ORDONA	67,18	37,43	42,75	49,35	47,18	39,34	43,01	56,34	382,58	FG				
ORTA NOVA	655,58	602,16	672,82	736,23	662,57	521,91	645,19	774,33	5270,79	FG				
PESCHICI	185,55	330,26	287,59	115,96	0,00	0,00	0,00	0,00	919,36	FG				
POGGIO IMPERIALE	23,52	15,49	30,41	9,89	0,00	0,00	0,00	0,00	79,31	FG				
RIGNANO GARGANICO	45,56	39,84	48,81	23,06	0,00	0,00	0,00	0,00	157,27	FG				
R.L. - CERIGNOLA (FG)	151,22	149,16	161,78	95,11	0,00	0,00	0,00	0,00	557,27	FG				

-63-

IMPIANTO INGRESSO	COMUNI	QUANTITÀ IN ENTRATA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016												ATO DI RIFERIMENTO
		gennaio [ton]	febbraio [ton]	marzo [ton]	aprile [ton]	maggio [ton]	giugno [ton]	luglio [ton]	agosto [ton]	Totale [ton]				
	S.FERDINANDO DI PUGLIA	156,00	171,37	209,88	199,69	218,29	204,73	192,88	219,74	1572,68			BT	
	SAN GIOVANNI ROTONDO	305,59	259,42	279,75	139,20	0,00	0,00	0,00	0,00	989,96			FG	
	SAN MARCO IN LAMIS	262,32	241,96	262,12	144,42	0,00	0,00	0,00	0,00	910,82			FG	
	SAN NICANDRO GARGANICO	259,65	225,48	254,72	160,55	0,00	0,00	0,00	0,00	900,40			FG	
	SAN PAOLO DI CIVITATE	177,78	157,74	171,92	102,77	0,00	0,00	0,00	0,00	610,21			FG	
	SERRACAPRIOLA	42,85	37,12	49,37	20,45	0,00	0,00	0,00	0,00	149,79			FG	
	STORNARA	183,84	188,99	197,01	200,82	198,25	167,42	195,57	278,18	1610,08			FG	
	STORNARELLA	159,28	159,87	200,54	190,64	176,48	174,19	192,46	203,28	1456,74			FG	
	TRINITAPOLI	220,25	243,42	237,21	315,65	302,13	223,00	281,97	361,58	2185,21			BT	
	VICO DEL GARGANO	142,59	153,71	159,66	90,80	0,00	0,00	0,00	0,00	546,56			FG	
	VIESTE	470,12	438,04	504,69	269,01	0,00	0,00	0,00	0,00	1681,86			FG	
	ZAPPONETA	103,75	102,40	110,02	59,95	0,00	0,00	0,00	0,00	376,12			FG	
	NICOLÒ COPPOLA S.R.L.	0,00	0,00	0,00	6,78	0,00	10,18	4,68	27,22	48,86				
	CAMPING LA VECCHIA TORRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,76	18,04	26,80				
	MAREVIVO S.R.L.	0,94	3,02	16,02	3,08	2,12	6,02	21,36	49,76	102,32				
	CELLINO SAN MARCO (*)	0,00	129,14	189,38	212,68	176,48	219,08	82,10	0,00	1008,86			BR	
		0,00	6,58	11,14	11,02	14,88	8,72	4,12	0,00	56,46			BR	
	TORCHIAROLO (*)	0,00	96,90	173,38	194,64	192,32	241,68	124,06	0,00	1022,98			BR	
		0,00	0,00	0,00	0,00	26,88	21,26	3,80	0,00	51,94			BR	
	BRINDISI (*)	0,00	156,42	259,84	257,618	266,922	266,248	1082,46	0,00	13153,70			BR	
		0,00	23,00	47,22	47,36	39,54	38,84	4,40	0,00	200,56			BR	
	OTRANTO (*)	173,18	161,94	194,12	246,22	265,94	483,04	780,40	1085,18	3390,02			BR	
		1,20	0,00	0,00	0,00	1,00	4,10	1,28	5,42	13,00			BR	
	SAN PIETRO VERNOTICO (*)	0,00	173,64	319,32	290,74	176,10	213,78	101,16	0,00	1274,74			BR	
		0,00	7,66	12,26	8,74	9,66	11,54	3,40	0,00	55,46			BR	
	SAN DONACI	0,00	107,36	167,28	185,76	141,54	185,42	68,64	0,00	859,00			BR	
		65,24	60,38	71,16	77,60	80,10	80,74	110,42	125,24	674,88			LE	
	DISO (*)	4,96	5,26	0,00	7,06	3,08	2,48	0,96	0,36	24,16			LE	
	PALMARIGGI (*)	31,96	30,96	31,00	36,76	31,98	35,50	39,52	46,64	284,32			LE	
		0,64	0,84	1,14	1,90	0,00	0,00	0,00	0,00	4,52			LE	
	GIURDIGNANO	42,62	44,12	42,98	51,56	50,08	50,10	59,74	75,96	417,16			LE	
		2,22	1,84	0,00	0,00	2,68	1,20	1,04	1,88	10,86			LE	
	CORIGLIANO D'OTRANTO	114,04	101,82	98,74	119,52	108,30	88,32	125,04	124,60	880,38			LE	
		1,02	3,08	3,38	2,18	5,02	3,38	7,46	8,70	34,22			LE	
	SCORRANO (*)	176,70	158,86	185,76	196,40	187,88	200,66	241,74	226,26	1574,26			LE	
		3,90	2,52	9,34	5,20	0,76	2,18	6,74	0,50	31,14			LE	
	CANNOLE	38,08	33,94	30,30	43,04	36,18	39,26	52,60	63,06	336,46			LE	
	CASTRO (*)	84,16	77,44	116,84	113,96	115,50	139,04	189,88	267,24	1104,46			LE	
		0,00	0,00	0,00	3,58	0,00	0,00	0,00	0,92	4,50			LE	
	BAGNOLO DEL SALENTO	37,60	35,74	30,70	40,98	33,36	31,70	43,08	44,86	296,02			LE	
	BOTRUGNO (*)	59,60	60,30	52,16	68,48	69,70	60,82	81,38	91,08	543,52			LE	
		4,64	2,54	0,00	0,00	4,06	0,00	1,88	1,44	14,90			LE	
	NOCIGLIA (*)	53,72	49,72	58,46	62,12	59,32	56,52	67,72	75,62	483,20			LE	
		3,66	2,84	0,00	3,00	1,84	0,94	2,94	0,94	16,16			LE	
	POGGIARDO (*)	149,42	147,48	151,48	164,34	143,20	173,22	178,10	208,00	1315,24			LE	
		3,70	15,34	4,24	3,92	6,92	8,14	6,58	3,46	52,30			LE	

64

REGIONE PUGLIA
 DIREZIONE REGIONALE
 SERVIZIO REGIONALE
 STATISTICA

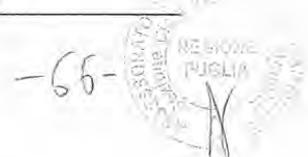
IMPIANTO INGRESSO	QUANTITÀ IN ENTRATA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016												ATO DI RIFERIMENTO
	gennaio [ton]	febbraio [ton]	marzo [ton]	aprile [ton]	maggio [ton]	giugno [ton]	luglio [ton]	agosto [ton]	Totale [ton]				
PROGETTO AMBIENTE BACINO LECCE DUE Srl - sede legale/commerc. /amministr. a MASSAFRA (TA), C.da Forcellara Loc. S. Sergio s.n.c.	MARTANO	225,74	211,96	205,78	253,30	218,60	215,60	236,26	263,88	1831,12	LE		
	SANARICA (*)	28,14	26,34	27,82	35,46	33,62	32,24	37,26	43,32	264,20	LE		
	SOLETO	140,00	140,22	141,28	151,92	145,18	149,90	160,76	170,38	1199,54	LE		
	GIUGLIANIELLO	24,26	24,52	24,62	28,16	27,60	27,18	33,14	40,04	229,62	LE		
	GALLIPOLI	884,34	878,52	984,72	1049,46	1132,22	1412,58	1965,12	2590,92	10897,88	LE		
	SOGLIANO CAVOUR	107,22	105,20	100,98	115,36	95,42	108,52	126,22	132,06	890,98	LE		
	ANDRANO (*)	94,92	93,76	92,78	107,40	88,90	116,82	129,58	156,86	881,02	LE		
	MAGLIE (*)	334,36	321,36	324,32	351,08	320,34	324,88	336,50	360,32	2673,16	LE		
	MELPIGNANO (*)	17,48	13,10	9,58	17,90	19,46	20,76	22,44	12,00	132,72	LE		
	ORTELLE	51,46	56,94	54,90	57,88	59,82	58,06	59,88	84,86	485,80	LE		
	SPONGANO (*)	1,10	0,96	2,64	1,66	3,78	2,34	3,10	5,24	20,82	LE		
	SURANO (*)	48,30	65,12	79,06	76,20	75,12	78,96	90,76	107,70	644,52	LE		
UGGIANO LA CHIESA (*)	71,60	65,12	79,06	76,20	75,12	78,96	90,76	107,70	644,52	LE			
SUPERSANO (*)	0,92	2,88	2,72	3,08	0,54	2,20	0,80	1,40	14,54	LE			
SANTA CESAREA TERME (*)	2,14	2,22	0,00	1,70	2,22	3,86	2,28	1,18	15,60	LE			
CARPIGNANO SALENTINO (*)	83,12	79,50	96,22	97,94	94,36	93,34	133,78	155,22	833,48	LE			
CURSI (*)	2,88	3,70	0,00	3,24	3,70	2,16	3,70	2,20	21,58	LE			
MINERVINO DI LECCE (*)	95,28	98,48	92,74	101,64	97,94	94,74	104,72	115,70	801,24	LE			
MURO LECCESE (*)	1,00	4,24	0,00	2,74	4,32	0,38	1,22	0,42	14,32	LE			
NEVIANO	73,82	71,00	76,86	96,44	104,20	125,92	191,80	262,90	1002,94	LE			
ALEZIO	4,40	3,40	0,00	5,08	3,28	2,54	3,00	3,92	25,62	LE			
ARADEO (*)	91,78	83,04	76,76	104,66	91,50	95,46	117,16	117,02	777,38	LE			
CASTRIGNANO DEI GRECI (*)	4,10	2,94	2,86	1,76	2,54	3,78	2,32	3,94	24,24	LE			
COLLEPASSO	82,02	74,16	68,96	92,68	76,32	77,84	96,26	95,70	663,94	LE			
	0,56	1,50	3,58	2,56	1,74	3,08	2,34	2,28	17,64	LE			
	78,50	72,64	89,50	89,38	87,32	86,06	126,70	140,62	770,72	LE			
	1,00	3,80	3,14	0,00	0,68	0,72	0,78	0,52	10,64	LE			
	115,24	108,82	115,44	133,80	108,48	112,44	152,80	150,02	997,04	LE			
	2,52	2,46	3,84	2,94	3,70	2,08	1,52	1,12	20,18	LE			
	121,04	112,28	138,06	105,40	126,76	107,64	138,46	188,48	1018,12	LE			
	53,72	54,90	58,58	58,66	58,28	55,60	62,14	80,68	482,56	LE			
	159,72	145,38	152,46	188,48	153,20	168,42	198,42	231,50	1397,58	LE			
	334,06	333,56	346,48	379,64	358,88	375,86	403,94	442,36	2974,78	LE			
	1,50	0,00	0,00	3,72	0,00	0,00	0,00	5,22	0,00	LE			
	96,48	85,50	80,90	104,68	85,34	83,94	102,20	94,76	731,80	LE			
	3,76	1,54	3,80	2,66	3,38	5,66	2,94	2,90	26,64	LE			
	145,32	147,30	148,30	165,08	132,04	156,54	166,92	176,76	1238,26	LE			
	227,24	228,56	222,00	244,54	232,72	226,50	279,22	296,12	1956,90	LE			

-65-

REGIONE PUGLIA
 DIREZIONE REGIONALE
 SERVIZIO REGIONALE
 STATISTICA

IMPIANTO INGRESSO	COMUNI	QUANTITÀ IN ENTRATA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016												ATO DI RIFERIMENTO
		gennaio [ton]	febbraio [ton]	marzo [ton]	aprile [ton]	maggio [ton]	giugno [ton]	luglio [ton]	agosto [ton]	Totale [ton]				
		2,74	1,52	9,14	2,58	1,04	2,98	2,06	0,44	22,50			LE	
		680,38	616,08	587,86	716,14	589,68	383,88	295,16	285,94	4155,32			LE	
	GALATINA (*)	24,60	17,62	64,18	49,76	46,00	23,32	43,30	25,82	294,60			LE	
	NARDO' (*)	957,34	941,02	1015,98	1172,32	1153,40	1334,62	1624,28	1891,46	10890,42			LE	
		1,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	28,06	35,08			LE	
	SANNICOLA (*)	134,30	138,54	139,98	153,68	134,62	152,94	186,92	240,16	1281,14			LE	
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,84	0,00	3,84			LE	
	TUGLIE (*)	127,66	129,42	125,54	144,90	118,30	143,24	164,02	173,98	1127,06			LE	
		4,52	5,40	3,26	4,62	5,38	0,00	4,26	4,02	31,46			LE	
	STERNATIA	56,38	49,14	46,88	58,66	63,18	55,50	65,28	63,96	458,98			LE	
	GALATONE	378,10	437,34	458,48	413,82	443,44	410,76	486,64	723,30	3751,88			LE	
	SECLI'	39,22	39,14	40,46	45,50	45,50	47,42	51,84	59,42	368,50			LE	
	ZOLLINO (*)	40,32	35,08	34,36	44,84	37,54	36,46	45,62	42,16	316,38			LE	
		1,10	1,98	1,50	3,60	2,88	2,14	2,40	6,20	21,80			LE	
	ACQUAVIVA DELLE FONTI	632,52	594,54	642,94	661,36	656,08	616,64	709,00	701,82	5214,90			BA	
	ADELFA	176,04	187,82	186,42	196,82	162,36	162,52	149,54	175,44	1396,96			BA	
	ALBEROBELLO	312,78	281,14	329,82	344,04	344,30	342,02	377,48	422,22	2753,80			BA	
	CAPURSO	583,20	551,36	560,22	545,98	533,16	495,58	515,86	523,18	4308,54			BA	
	CASAMASSIMA	663,68	604,92	667,44	689,30	669,70	690,68	690,12	671,64	5347,48			BA	
	CASTELLANA GROTTE	563,00	510,32	563,42	590,22	583,90	567,94	603,46	611,46	4955,02			BA	
	CELLAMARE	48,04	44,44	47,92	53,48	49,88	51,84	54,14	54,78	404,52			BA	
	CONVERSANO	542,10	496,50	518,32	563,76	512,66	505,72	554,44	572,94	4266,44			BA	
	GIOIA DEL COLLE	691,58	692,42	711,08	732,44	751,06	780,72	751,50	768,24	5879,04			BA	
	LOCOROTONDO	456,70	429,60	469,66	528,12	440,38	348,20	282,18	240,84	3195,68			BA	
	MOLA DI BARI	381,68	341,10	337,40	368,64	395,16	462,66	531,54	584,78	3405,96			BA	
	MONOPOLI	1857,96	1762,20	1942,78	2042,68	1967,94	2261,94	2559,16	2746,42	17141,08			BA	
	NOCI	524,00	511,26	540,52	568,50	588,62	539,84	617,82	592,22	4482,78			BA	
	NOICATTARO	535,22	444,40	483,88	512,16	499,34	468,08	582,60	465,60	3887,28			BA	
	POLIGNANO A MARE	280,30	268,10	287,60	289,28	323,42	360,28	438,30	541,14	2788,42			BA	
	PUTIGNANO	298,28	294,28	279,14	293,42	287,78	302,86	316,40	297,48	2369,64			BA	
	RUTIGLIANO	141,18	117,38	120,82	135,24	121,90	124,78	132,22	121,36	1014,98			BA	
	SAMMICHELE DI BARI	212,50	199,50	220,10	224,76	220,10	220,98	233,16	244,80	1775,90			BA	
	TRIGGIANO	332,96	323,52	333,66	374,26	348,14	310,64	363,22	327,06	2706,46			BA	
	TURI	396,82	356,14	431,82	422,38	430,84	422,92	430,84	446,14	3293,24			BA	
	VALENZANO	242,50	219,68	257,08	264,28	251,28	228,26	269,44	229,54	1962,06			BA	
	AUCHAN S.P.A.	7,94	9,02	15,34	10,78	16,58	9,98	15,04	16,02	100,70			BA	
	GALLERIE COMMERCIALI ITALIA S.P.A.	31,26	27,34	23,78	25,26	23,72	29,36	27,08	35,80	223,60			BA	
	BITETTO	339,96	322,04	350,30	353,40	338,48	337,14	341,98	337,86	2721,16			BA	
	BITRITTO	344,90	341,22	358,88	356,10	336,42	355,64	346,76	358,58	2798,50			BA	
	CASSANO DELLE MURGE	158,90	141,92	154,04	177,44	168,42	164,58	154,32	203,42	1323,04			BA	

PROGETTO
GESTIONE
BACINO BARI
CINQUE - C.DA
MARTUCCI,
CONVERSANO
(BA)



IMPIANTO INGRESSO	QUANTITÀ IN ENTRATA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016												ATO DI RIFERIMENTO
	gennaio [ton]	febbraio [ton]	marzo [ton]	aprile [ton]	maggio [ton]	giugno [ton]	luglio [ton]	agosto [ton]	Totale [ton]				
CISA S.p.A., sede legale/commerci ale/amministrati va a Massafra (TA), Contrada Forcellara S.Sergio sn	COMUNI	281,78	267,80	290,06	311,28	300,04	292,66	334,36	284,44	2362,42	BA		
	SANNICANDRO DI BARI	673,38	625,98	684,70	705,60	709,56	722,56	751,38	720,80	5594,96	BA		
	SANTERAMO IN COLLE	1241,54	1155,82	1258,52	1297,28	1309,14	1295,30	1289,94	1218,54	10066,08	BA		
	GRAVINA IN PUGLIA	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02			
	MAXICINA	0,00	369,56	663,80	665,96	708,98	740,18	842,74	870,70	4861,92	BA		
	GIOVINAZZO	0,00	356,82	677,90	677,90	667,68	636,24	641,36	677,82	4298,58	BA		
	PALO DEL COLLE	516,98	483,20	541,04	541,36	586,52	535,28	514,92	501,16	4170,46	TA		
	MASSAFRA	6885,30	7289,62	7506,46	7407,02	7328,12	7357,60	7306,72	58333,64	58333,64	TA		
	TARANTO	997,48	925,58	1032,54	1044,04	1018,76	995,10	1108,10	1101,64	8224,24	TA		
	GROTTAGLIE	142,58	147,28	151,60	169,10	159,58	139,24	145,98	179,16	1234,52	TA		
	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	199,02	197,84	215,52	237,12	234,28	231,70	223,10	229,00	1768,18	TA		
	FRAGAGNANO	247,00	227,82	248,76	265,24	266,94	251,92	300,24	271,18	2079,10	TA		
	STATTE	78,92	81,84	88,18	91,74	87,96	90,46	84,28	80,40	683,78	TA		
	MONTEIASI	82,06	61,10	58,12	69,96	63,88	54,00	67,10	114,42	570,64	TA		
	CAROSINO	62,48	45,02	69,26	63,50	62,94	63,36	54,16	86,84	507,56	TA		
	MONTEMESOLA	1257,06	1241,86	1392,10	1524,18	914,42	966,92	1153,92	804,86	9255,32	TA		
	MANDURIA	340,64	140,58	210,24	159,20	228,98	171,60	182,30	171,78	1405,32	TA		
	SAVA	188,32	43,22	39,44	48,74	62,16	76,12	100,88	135,28	694,16	TA		
	SAN GIORGIO IONICO	211,52	213,78	224,82	266,40	240,22	264,48	297,74	361,28	2080,24	TA		
	TORRICELLA	22,94	23,78	27,16	31,16	31,34	22,40	23,22	27,74	209,74	TA		
	AVETRANA	532,06	525,48	601,32	716,08	665,54	865,86	1037,00	1129,90	6074,24	TA		
	PULSANO	282,36	267,76	303,38	366,52	415,26	519,14	672,28	784,82	3611,52	TA		
	LEPORANO	23,74	25,56	31,60	31,14	38,36	36,46	37,84	39,72	264,42	TA		
	ROCCAFORTATA	223,64	231,74	200,46	128,90	104,56	210,94	448,34	537,44	2086,02	TA		
	MARUGGIO	14,40	19,52	22,82	17,12	22,78	19,22	16,80	20,38	153,04	TA		
	MONTEPARANO	161,96	175,50	192,06	186,00	245,88	309,96	409,88	486,12	2165,36	TA		
	LIZZANO	216,54	217,60	240,32	238,10	227,18	225,28	239,98	259,30	1864,30	TA		
	PALAGIANELLO	146,46	126,44	120,88	124,76	127,82	132,44	116,68	126,06	1021,54	TA		
	LATERZA	301,72	274,90	306,74	319,76	326,56	376,32	136,68	0,00	2042,68	BR		
	CEGLIE MESSAPICA	71,06	80,32	81,50	75,32	86,94	76,84	26,80	0,00	498,78	BR		
	VILLA CASTELLI	75,08	57,24	63,68	74,02	62,66	57,28	18,68	0,00	408,64	BR		
	SAN MICHELE SALENTINO	571,04	536,58	570,42	673,42	647,64	647,64	230,62	0,00	3853,08	BR		
FRANCAVILLA FONTANA	151,44	127,64	117,94	146,22	116,46	131,66	46,68	0,00	838,04	BR			
LATIANO	86,50	79,68	68,74	85,74	74,30	67,64	36,00	0,00	498,60	BR			
ERCHIE	275,60	286,02	294,80	335,32	310,14	349,08	116,20	0,00	1967,16	BR			
ORIA	134,14	128,70	127,10	156,36	134,82	105,14	40,50	0,00	826,76	BR			
SAN PANCRAZIO SALENTINO	126,82	106,88	97,80	107,00	89,08	95,28	47,84	0,00	670,70	BR			
TORRE SANTA SUSANNA	564,40	533,34	619,02	615,66	641,88	765,68	304,92	0,00	4044,90	BR			
FASANO	132,16	122,10	128,54	137,18	140,50	153,76	128,10	157,88	1100,22	BR			
CRISPIANO													

157

REGOLAMENTO REGIONALE N. 10/2016

REGIONE PUGLIA

IMPIANTO INGRESSO	COMUNI	QUANTITÀ IN ENTRATA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016												ATO DI RIFERIMENTO
		gennaio [ton]	febbraio [ton]	marzo [ton]	aprile [ton]	maggio [ton]	giugno [ton]	luglio [ton]	agosto [ton]	Totale [ton]				
AMBIENTE & SVILUPPO SCARL IMPIANTO CAVALLINO LOC. MASS. GUAR INI	CISTERNINO	290,30	272,52	311,20	308,56	329,62	346,84	339,90	0,00	1998,94	BR			
	PALAGIANO	353,60	312,95	350,94	359,30	379,36	383,30	416,04	390,10	2936,24	BR			
	MOTTOLA	471,78	439,88	455,90	503,92	486,72	463,86	525,38	535,94	3883,38	TA			
	MARTINA FRANCA	1662,44	1576,94	1680,90	1817,70	1793,08	1870,32	1991,26	2113,58	14506,22	TA			
	AUTORITA' PORTUALE	30,68	36,04	48,14	37,40	41,86	36,60	37,34	37,48	305,54	TA			
	CASTELLANETA	559,82	537,78	626,18	691,36	711,74	861,02	1249,98	1414,86	6652,74	TA			
	GINOSA	393,52	307,06	343,42	404,54	370,50	453,42	614,22	771,26	3597,94	TA			
	ENTI TERRITORIALI (Questura Taranto e Procura della Rep.)	3,88	7,48	0,00	0,00	0,34	0,00	10,92	0,38	23,00				
	SALICE SALENTINO	299,56	296,06	303,76	336,62	307,04	332,30	344,02	329,88	2549,24	LE			
	CAMPI SALENTINA	361,98	336,84	371,70	400,84	369,90	386,78	394,62	388,76	3021,42	LE			
	TREPULZI	366,62	361,08	364,66	400,62	360,50	373,60	447,30	512,18	3186,56	LE			
	CAVALLINO	291,04	294,34	306,18	323,20	296,52	297,36	298,90	295,46	2403,00	LE			
	LECCE	3176,94	2938,38	3043,26	1948,06	1802,42	1797,56	2326,88	3064,38	20097,88	LE			
	MELENDUGNO	317,30	332,28	419,90	498,42	511,32	874,78	1344,80	1618,32	5977,12	LE			
	CASTRI' DI LECCE	75,20	77,10	77,78	80,92	77,00	77,70	80,40	78,26	624,36	LE			
	PORTO CESAREO	268,90	288,95	344,32	482,34	491,08	904,46	1490,40	2025,78	6296,24	LE			
	SQUINZANO	206,62	162,40	237,12	204,94	157,76	196,78	358,82	449,52	1973,96	LE			
	CARMIANO	326,90	312,12	319,66	342,36	290,26	331,58	348,82	354,18	2625,88	LE			
	GUAGNANO	122,72	116,36	102,42	125,32	120,04	123,18	132,62	135,64	978,30	LE			
	SURBO	544,04	534,18	585,68	599,10	590,96	591,08	576,52	589,32	4610,88	LE			
	CALIMERA	166,82	167,60	180,14	187,36	176,84	163,34	155,14	144,20	1341,44	LE			
	CAPRARICA	61,50	60,14	59,80	67,94	55,48	64,64	60,66	55,52	486,68	LE			
	MARTIGNANO	39,16	41,96	39,36	46,20	36,72	43,68	47,78	43,72	338,58	LE			
	ARNESANO	89,02	87,34	86,74	92,10	79,84	84,14	101,30	102,04	772,52	LE			
	SAN DONATO DI LECCE	124,86	120,08	118,46	138,88	121,42	131,98	149,78	160,90	1066,36	LE			
VEGLIE	462,22	442,74	494,50	538,20	506,06	526,42	554,62	547,76	4072,52	LE				
VERNOLE	164,18	164,08	178,80	201,38	180,92	243,00	287,36	306,50	1785,22	LE				
COPERTINO	206,68	233,46	190,78	220,12	186,08	265,26	196,76	238,04	1777,18	LE				
SAN PIETRO IN LAMA	74,36	80,38	79,00	89,14	74,24	90,34	94,02	94,50	675,98	LE				
SAN CESARIO DI LECCE	270,02	270,46	323,80	312,66	302,06	300,88	293,66	309,40	2382,74	LE				
LIZZANELLO	103,54	143,90	217,34	240,62	225,04	260,74	270,10	256,18	1717,46	LE				
MONTERONI	341,32	329,16	333,82	362,48	298,08	339,82	346,30	362,74	2713,72	LE				
NOVOLI	252,34	213,26	210,08	248,94	220,22	232,08	245,68	247,20	1869,80	LE				
LEVERANO	175,96	136,40	310,18	165,98	119,38	190,26	190,26	163,88	1397,42	LE				
LEQUILE	217,28	204,40	202,48	223,54	213,94	237,78	244,24	267,30	1810,96	LE				
OSTUNI	0,00	212,08	345,10	400,72	413,42	568,20	182,82	0,00	2122,34	BR				
MESAGNE	0,00	185,78	238,58	279,58	282,50	278,20	124,24	0,00	1388,88	BR				
CAROVIGNO	0,00	192,28	355,84	425,34	513,70	651,28	252,90	0,00	2391,34	BR				
SAN VITO DEI NORMANNI	0,00	97,18	170,80	190,18	182,20	197,94	58,72	0,00	897,02	BR				

58
 2016/08/31
 14

IMPIANTO INGRESSO	COMUNI	QUANTITÀ IN ENTRATA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016												ATO DI RIFERIMENTO
		gennaio [ton]	febbraio [ton]	marzo [ton]	aprile [ton]	maggio [ton]	giugno [ton]	luglio [ton]	agosto [ton]	Totale [ton]				
Daneco Impianti S.p.A. - Impianto Giovinzazzo, c.da San Pietro Pago	BITONTO	1490,82	479,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1970,42	BA
	CORATO	823,46	264,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1087,58	BA
	GIOVINAZZO	687,24	228,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	915,62	BA
	MOLFETTA	1818,38	570,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2388,60	BA
Daneco Impianti S.p.A. - Impianto Andria, Loc. San Nicola La Guardia	ANDRIA	748,46	402,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1150,70	BT
TOTALE GENERALE												840011,53		

NOTE (Progetto Ambiente Bacino Lecce due s.r.l.):

(*) la doppia riga indica conferimenti relativi a CER differenti: 20 03 01 (1 riga), 20 03 03 (1 riga)



IMPIANTO INGRESSO	PRODOTTO/CER	QUANTITÀ IN USCITA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016												IMPIANTO DESTINO
		gennaio [ton]	febbraio [ton]	marzo [ton]	aprile [ton]	maggio [ton]	giugno [ton]	luglio [ton]	agosto [ton]	Totale [ton]				
AMILU PUGLIA SpA - impianto di Biotabilizzazione e sito in via F.sco Fuzio Z. BARI	BIOSTABILIZZATO IN DISCARICA/190501 FRAZIONE SECCA COMBUSTIBILE/191212	979,92	1172,40	1335,24	1292,00	1164,70	1395,64	1560,32	2265,04	11165,26	DISCARICA DI SERVIZIO DELL'IMPIANTO - Urgento			
		1415,14	1809,54	1890,66	1872,84	2196,42	2304,38	2746,66	3901,88	18137,52	LE/PROV. PROGETTO AMBIENTE			
		4695,50	4254,94	4466,08	4473,68	3888,96	3910,96	4251,15	4656,34	34497,61	CISA SPA			
		1767,88	2023,47	2891,11	2362,49	2240,66	2204,11	1962,00	1845,43	17306,15	ITALCAVE S.P.A.			
		0,00	0,00	1010,70	969,00	917,38	865,75	876,86	694,08	5333,77	LINEA AMBIENTE SRL			
		7279,44	6603,93	6491,79	6428,17	6418,00	6724,29	6289,52	5716,99	51952,13	ITALCAVE S.P.A.			
		0,00	336,91	1936,71	1671,34	1588,92	1511,87	1685,13	1619,43	10850,31	LINEA AMBIENTE SRL			
		15,82	0,00	0,00	0,00	0,00	136,02	0,00	96,59	507,21	PER METAL SUD S.R.L.			
		0,00	85,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SERVICES LAZIO S.R.L.			
		0,00	9,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	RECUPERI PUGLIESI SRL			
AMILU PUGLIA SpA - impianto di Passo Breccioso FOGGIA	190501	3269,64	2355,22	2450,06	2404,82	2490,30	3582,90	5967,89	2530,96	25051,79	CISA SPA			
		4863,40	4619,12	4471,71	5473,56	4815,13	4297,72	4618,08	4914,78	38073,50	COMUNE DI FOGGIA - DISCARICA "CD FRISOLI"			
		2092,75	2228,28	2376,81	2967,83	3275,69	2906,76	1267,51	3451,28	20566,91	BLEU SRL			
		6,24	16,34	13,14	9,50	12,08	13,48	7,04	13,18	91,00	RECUPERI PUGLIESI SRL			
IGIENE AMBIENTALE CONSORZIO BACINO FG/4 A R.L. - CERIGNOLA (FG)	/	7729,40	7174,31	7894,90	6440,50	4497,72	2018,42	0,00	0,00	35755,25	DISCARICA DI SERVIZIO DELL'IMPIANTO			
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	371,92	4273,07	4147,14	8792,13	DISCARICA ESTERNA LINEA AMBIENTE - GROTTAGLIE (TA)			
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	498,19	498,19	DISCARICA ESTERNA ITALCAVE - STATTE (TA)			
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	DISCARICA CISA			
PROGETTO AMBIENTE BACINO LECCE 2 Srl - MASSAFRA (TA), C.da Forcellara Loc. S. Sergio s.n.c.	PARTE DI RIFIUTI URBANI E SIMILI NON DESTINATA AL COMPOST/190501	1470,04	1646,00	1814,56	2556,22	2316,02	3197,94	3530,06	3461,08	19991,92	DISCARICA CISA			
		3092,28	3503,90	4675,14	5001,24	5321,22	4836,68	5373,60	5156,26	36960,32	PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI LECCE S.R.L.			
		135,28	24,30	44,92	179,70	66,56	152,56	126,26	129,16	858,74	SERVICES LAZIO S.R.L.			
		0,00	88,36	95,28	113,28	113,04	67,18	84,54	106,84	662,52	CA.METAL SRL			
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,88	0,00	1,88	SERVICES LAZIO S.R.L.			
		4085,46	4134,94	4092,20	4975,96	5469,52	4236,00	5232,84	5599,50	37826,42	Discarica C.I.S.A. S.P.A. - STATTE			
PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE - C.DA MONTICCI	CDR/CSS in uscita/191210	140,20	0,00	116,52	377,20	172,40	0,00	146,26	0,00	952,58	Impianto di Termovalorizzazione APPIA E.			
		387,04	0,00	1574,14	2065,14	2840,82	2121,92	2077,72	2126,42	13195,20	C.I.S.A. S.P.A. IMP. PROD. C.S.S./C.D.R.			

120
 2016
 REGIONE PUGLIA
 DIREZIONE REGIONALE
 AMBIENTE

		QUANTITÀ IN USCITA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016											
IMPIANTO INGRESSO IMPIANTO CONVERSANO (BA)	PRODOTTO/CER	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	Totale		IMPIANTO DESTINO	
		[ton]	[ton]	[ton]	[ton]	[ton]	[ton]	[ton]	[ton]	[ton]	[ton]		
CISA S.p.A., sede legale/commerci ale/amministrati va a Massafra (TA), Contrada Forcellara S.Sergio sn	CDR/CSS in uscita/191210	3539,02	4910,96	5778,12	4338,86	4385,40	4045,00	4874,38	5797,48	37660,22		Impianto di Termovalorizzazione E.T.A.	
	METALLI FERROSI/191202	93,56	167,34	105,26	124,56	121,96	145,56	92,00	97,04	947,28		Impianto di trattamento SERVICES LAZIO S.R.L.	
	METALLI FERROSI/191202	0,00	0,00	51,58	47,58	25,38	0,00	93,92	66,68	285,14		Impianto di trattamento CA.METAL S.R.L.	
CISA S.p.A., sede legale/commerci ale/amministrati va a Massafra (TA), Contrada Forcellara S.Sergio sn	PARTE DI RIFIUTI URBANI E SIMILI NON DESTINATA AL COMPOST/190501	17602,12	16793,94	18501,88	18329,16	18449,86	18382,80	19201,12	19483,54	146744,42		Discarica di servizio e soccorso - Massafra	
	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI-NON PROCESSABILI/200301	49,00	39,64	24,22	39,06	89,84	21,76	0,00	0,00	263,52		Discarica di servizio e soccorso - Massafra	
	RIFIUTI INGOMBRANTI-NON PROCESSABILI/200307	2,58	6,86	8,16	3,68	0,00	0,00	0,00	0,00	21,28		Discarica di servizio e soccorso - Massafra	
	ACQUE DI PROCESSO/190599												
	METALLI FERROSI/191202										1348,86		Impianto di trattamento esterni autorizzati
	QUANTITATIVI DI RIFIUTI IN USCITA DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E CONFERITI IN DISCARICA	3260,36	3412,98	1431,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8104,78		DISCARICA DI SERVIZIO SOCCORSO AMBIENTE & SVILUPPO, CAVALLINO-LOC. LE MATE
	QUANTITATIVI DI RIFIUTI IN USCITA DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E CONFERITI IN DISCARICA	0,00	0,00	1971,70	3557,68	3413,58	3663,14	3570,26	4097,18	20273,54			DISCARICA CISA SPA - STATTE
	QUANTITATIVI DI RIFIUTI IN USCITA DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E AVVIATI A IMPIANTI DI PRODUZIONE CSS	3043,04	2975,60	3206,02	3515,30	3585,20	3654,62	4459,88	4741,52	29181,18			IMPIANTO PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI LECCE SRL - CAVALLINO
	191202	3,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,72			PRESSO RUSSO GIUSEPPE & C. S.R.L. FOGGIA
	191212	2241,34	1899,02	2152,02	3967,12	5538,82	5990,14	7770,34	9321,98	38880,78			Discarica di servizio/soccorso annessa all'impianto A.GE.CO.S.
190501	0,00	0,00	0,00	492,64	27,44	0,00	0,00	0,00	0,00	520,08		Discarica di servizio/soccorso annessa all'impianto A.GE.CO.S.	

REGIONE PUGLIA

IMPIANTO INGRESSO	PRODOTTO/CER	QUANTITÀ IN USCITA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016								IMPIANTO DESTINO		
		gennaio [ton]	febbraio [ton]	marzo [ton]	aprile [ton]	maggio [ton]	giugno [ton]	luglio [ton]	agosto [ton]		Totale [ton]	
Daneco Impianti S.p.A. - Impianto Giovinazzo, c.da San Pietro Pago	QUANTITATIVI DI RIFIUTI IN USCITA DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E CONFERITI IN DISCARICA	3551,91	1803,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5355,30	Impianto società LINEA AMBIENTE S.r.l.
Daneco Impianti S.p.A. - Impianto Andria, Loc. San Nicola La Guardia	QUANTITATIVI DI RIFIUTI IN USCITA DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E CONFERITI IN DISCARICA	748,41	402,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1150,63	Discarica di servizio/soccorso annessa all'impianto DANECO ANDRIA
TOTALE GENERALE										680977,23		

-72-



IMPIANTO INGRESSO	COMUNI	QUANTITÀ IN USCITA RIEPILOGO PERIODO : 01/01/2016 - 31/08/2016												IMPIANTO DESTINO
		gennaio [ton]	febbraio [ton]	marzo [ton]	aprile [ton]	maggio [ton]	giugno [ton]	luglio [ton]	agosto [ton]	Totale [ton]				
Jonica Servizi srl, zona Industriale di Brindisi (*)	Brindisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1776,55	3070,42	4846,97	Extra Regione - Emilia Romagna			
	Carovigno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	471,97	935,48	1407,45	Extra Regione - Emilia Romagna			
	Ceglie Messapica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203,61	376,45	580,06	Extra Regione - Emilia Romagna			
	Cellino San Marco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132,84	237,76	370,60	Extra Regione - Emilia Romagna			
	Cisternino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241,33	463,76	705,09	Extra Regione - Emilia Romagna			
	Erchie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53,47	91,39	144,86	Extra Regione - Emilia Romagna			
	Fasano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	606,57	1063,76	1670,33	Extra Regione - Emilia Romagna			
	Francavilla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	347,33	609,70	957,03	Extra Regione - Emilia Romagna			
	Latiano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69,90	90,87	160,77	Extra Regione - Emilia Romagna			
	Mesagne	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189,05	305,14	494,19	Extra Regione - Emilia Romagna			
	Orta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148,24	273,46	421,70	Extra Regione - Emilia Romagna			
	Ostuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394,42	847,92	1242,34	Extra Regione - Emilia Romagna			
	San Donaci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109,73	188,85	298,58	Extra Regione - Emilia Romagna			
	San Michele Salentino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37,18	53,83	91,01	Extra Regione - Emilia Romagna			
	San Pancrazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72,14	89,67	161,81	Extra Regione - Emilia Romagna			
	San Pietro Vernotico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134,19	357,42	531,61	Extra Regione - Emilia Romagna			
San Vito dei Normanni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123,85	210,57	334,42	Extra Regione - Emilia Romagna				
Torchiarolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220,66	375,84	596,50	Extra Regione - Emilia Romagna				
Torre Santa Susanna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47,25	92,56	139,81	Extra Regione - Emilia Romagna				
Villa Castelli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44,47	75,32	119,79	Extra Regione - Emilia Romagna				
TOTALE GENERALE										15274,92				

NOTE (Jonica Servizi s.r.l.):
(*) Impianto di solo stoccaggio

-73-



Scheda n. 1 - Impianti di incenerimento e co-incenerimento per rifiuti (D10)⁽⁹⁾ e (R1)⁽¹⁰⁾, anno 2014

Prov.	Comune	(1) Regione sociale	(2) Indirizzo	Codice Fiscale	(3) QUANTITA' TRATTATA (t/a)						Anno di costruzione impianto	(4) Linea Tecnologia	(5) Capacità autorizzata	(6) Carico termico (MW)	(7) Recupero energetico termico (MWt)	(7) Recupero energetico elettrico (MWt)	(8) Stato operativo	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio	
					Rifiuti urbani	Frazione secca (CER 191212)	CDR (CER 191210)	Rifiuti sanitari (CER 187)	Altri rifiuti speciali										Totale rifiuti pericolosi	Data Autorizz.
BT	BARLETTA	BUZZI UNICEM	via Andria 63			65.000										0	ISO 14001			

(1) In caso di variazione della Regione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Regione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).
 (2) Indicare l'indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.
 (3) Indicare la quantità incenerita e non quella in entrata all'impianto.
 (4) Indicare la tecnologia utilizzata: griglia, tamburo rotante, letto fluido, gasificatore, ecc.
 (5) Indicare la capacità riportata nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e specificarne l'unità di misura.
 (6) Indicare il carico termico nominale dell'impianto.
 (7) Indicare il recupero energetico elettrico lordo comprensivo dell'autoconsumo.
 (8) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: o-operativo, f-inattivo, e-cessata attività, n- in costruzione, r-collaudo.
 (9) D10 = Incenerimento a terra.
 (10) R1 = Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia.



Scheda n. 3 - Impianti di trattamento chimico-fisico e biologico (D8) ⁽¹⁰⁾ e (D9) ⁽¹¹⁾, anno 2014

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	(3) Codice Fiscale	(4) Tipologia impianto	(5) Potenzialità	Rifiuti speciali non pericolosi (t/a)			Rifiuti speciali pericolosi (t/a)			RU Quantità (t/a)	1° livello CER		(5) Trattamenti	(6) Trattamenti dei fanghi	(7) Produzione Biogas (Nm ³ /a)	(8) Recupero energetico (MWth)	(9) Stato operativo	Certificazioni (EMAS, ISO)	Regime autorizzatorio			
							D8	D9	D14	D8	D9	D14		Non pericolosi	Pericolosi							Data autorizz.	Scad. autorizz.		
BT	Canosa di Puglia	Solvic srl	C.da Tufarelle		1	100.000 t/a	80.000	###	###	20.000	20.000	13.500													

(1) In caso di variazione della Ragione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, n. civico, cap.

(3) Tipologia impianto: U= depuratore acque reflue urbane; F=depuratore acque reflue industriali; R= impianto di trattamento rifiuti.

(4) Indicare la potenzialità riportata nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e specificarne l'unità di misura. Nel caso di impianti di Depurazione (U oppure F), specificare i quantitativi di rifiuti autorizzati.

(5) Indicare il tipo di trattamento: grigliatura, dissabbiatura, dissolutoria, flocculazione, digestione anaerobica, ecc.

(6) Indicare il tipo di trattamento dei fanghi: spessimento, digestione anaerobica, disidratazione meccanica, ecc.

(7) Indicare solo ed esclusivamente i Nm³ recuperati e convertiti in energia elettrica o termica.

(8) Indicare con T= recupero energetico termico, E =recupero energetico elettrico.

(9) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: o=operativo, f=inattivo, e=cessata attività, n= in costruzione, r=collaudato.

(10) D8= Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati da D1 a D12.

(11) D9= Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad es. evaporizzazione, essiccazione, calcinazione, ecc.).

76 - 

Scheda n. 2 - Impianti di compostaggio di rifiuti selezionati (composti di qualità), anno 2015

Prov.	Comune	(1) Ragione sociale	(2) Indirizzo	(3) Quantità autorizzata (t/a)	Totale rifiuti trattati (t/a)	Tipologie del rifiuto trattato (t/a)				(5) Tecnologia fase di bio-ossidazione	Output dell'impianto (t/a)			Regime autorizzatorio			
						(4) Frang. umida (20 01 08)	(4) CER Verde (20 02 01)	(4) Fanghi	Altro		(6) Prodotti in uscita	Quantitativo prodotto	(7) Scarti	(8) Stato operativo	Certificazioni (EMAS, ISO)	Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
TA	Laterza	Progsva Srl	S.C. 14 Madonna delle Grazie C.da Lama di Pozzo snc 74025 - Marina di Gnoosa	45.000,00	38.921,06	33.259,59	4.009,939	0,00	1.651,531	BR (biocelle)	ACM	7.916,00	4.787,94	0	UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004	#####	07/07/2027
TA	Gnoosa	ASECO S.p.A.	Pozzo snc 74025 - Marina di Gnoosa	80.000,00	52.695,74	18.998,21	4.576,11	21.765,60	7.355,82	csa-cr	acf-acm	19543,95 (*)	2.227,56	0	ISO 9001 - ISO 14001 - OHSAS 18001	#####	27/01/2028
BA	Modugno	Tersan Puglia S.p.A.	S.P. 231 km 1,600	91.000,00	83.400,92	77.110,50	4.484,14	952,60	853,68	cr	acm	24.684,00	14.930,00	0	ISO 14001	#####	07/08/2025
Taranto	Manduria	Eden 94 srl	S.p. Manduria-San Cosimo km. 5	60.000,00	37.111,43	16.114,60	7.649,45	12.059,10	1.288,28	br(biocelle)	ACM con fanghi	7.424,14	2.184,35	0	ISO 9001 ISO 14001	#####	05/07/2027
FG	DELICETO	A.GE.CO.S. S.p.A.	C.da Catenaccio - Località Masseria Campaui - S.P. 104 Km. 4,8	10.950,00	10.269,18	9.639,84	135,96 (***)	487,84	0,00	NESSUNO	ACM	2.359,48	0,00	0	9001:2008 D.D. n.167 del 30/03/09 ISO 14001:2004 OHSAS 18001:2007	D.D. n. 13 del 20.02.13	30/03/19

(1) In caso di variazione della Ragione sociale, riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Ragione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).

(2) Indicare indirizzo completo dell'impianto: località, via, numero, cap.

(3) Nel caso di impianti che trattano rifiuti differenziati ed indifferenziati indicare la quantità autorizzata della sola linea di trattamento del rifiuto differenziato.

(4) Inserire i quantitativi provenienti dal circuito urbano, separatamente dai quantitativi provenienti da utenze private

(5) Indicare la tecnologia di trattamento adottata: **csa**= cumuli statici aerati; **cr**= cumuli rivoltati; **br**= bioreattori. Nel caso di bioreattori specificare la tipologia tra parentesi: (ad esempio: cilindri rotanti, silos, biocelle, biotumuli, biocontainer, reattore a ciclo continuo, trincee dinamiche aerate).

(6) Indicare la tipologia di compost prodotto: **acm**= ammendante compostato verde, **acv**= ammendante compostato misto, **altro**= specificare altra tipologia di prodotti in uscita).

(7) Nel caso di impianti che trattano rifiuti differenziati ed indifferenziati, indicare il quantitativo di scarti prodotti dalla sola linea di trattamento del rifiuto differenziato.

(8) Indicare, per piano di riferimento, lo stato dell'impianto: **O**= operativo, **I**= inattivo, **C**= cessata attività, **N**= in costruzione, **CL**= in collaudo.

11/11/15
 REGIONE PUGLIA
 DIREZIONE REGIONALE
 SERVIZI REGIONALI
 SOSTENIBILITÀ
 AMBIENTE
 E TERRITORIO

Tabella n. 4 - Impianti di trattamento meccanico biologico aerobico, anno 2015

Prov.	Comun.	Regione sociale	(2) Indirizzo	Codice Fiscale	(5) Quantità autorizzata (t/a)	Totale rifiuti trattati (t/a)	(4) Tipologie del rifiuto trattato (t/a)			(7) Tipologia	(8) Modalità di biostabilizzazione	(9) Tecnologia	(10) Output dell'impianto (t/a)			(13) Stato operativo	Regime autorizzatorio	
							RU indifferenziati (20 03 01)	Codice CER	Altro				(10) Tipologia rifiuto	(11) Quantità prodotto	(12) Destinazione		Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
FG	Corigliano	S.I.A. Società Anonima Ambientale Cavaionto di Caltano, s.r.l.	Viale San Simone - s/n - Cavaionto di Caltano, s.r.l.	0303220073	220001 (7)	227.090,63	200303	200303	1.525,66	ES	u	ca	190501 (05)	107.652,94	D1 (S.L.A. F24 + t.1)	ISO 9001	2011/01/01	21/07/2024
							200206	200206	3,90				190599 (petrolio da lost.)	964,03	D8 (S.O.L. V.I.C. ai di Cavaionto di Caltano - BT)			
TA	Mottola	C.I.S.A. SPA	C.D.A. CONSOLE	04877150306	220001 (7)	223.551,78	160305	160305	19,69	ES	u	br (fucelle)	190501	307.772,16	S11 (discarica di servizio all'impianto)	EMAS - Regolamento n. 1831/2003 del 18/05/2017	19/01/2008	13/03/2017
							200303	200303	167,34				200304	439,94	D1 (discarica di servizio all'impianto)	ISO 14001:2004 - CERT N. 02905-2009-0001 - SIRECERT (scadenza il 15/06/2018)	URLEN	
PU	DELCETO	A.G.E.C.O.S. S.P.A.	C.da Mosera - Mosera - Compagnia S.P. 104 Km. 4,8	01316700762	36.900	29.757,32	200303	200303	167,34	U	CNSA	METALLI	191202	3.231,16	Riciccolo R13 per terzi	18001:2007 - CERT. N. 085-1339 (scadenza il 08/12/2018)	19/01/2008	16/7
							200307	200307	311,12				190599	2.276,48	Riciccolo R13 per terzi	18001:2007 - CERT. N. 085-1339 (scadenza il 08/12/2018)	ISO 14001:2004 - AQ-BB-1 - SIRECERT (scadenza il 15/06/2018)	URLEN
PU	DELCETO	A.G.E.C.O.S. S.P.A.	C.da Mosera - Mosera - Compagnia S.P. 104 Km. 4,8	01316700762	36.900	29.757,32	200303	200303	368,54	U	CNSA	METALLI	191202	3,00	RECUPERO	9001:2008	19/01/2008	16/7
							200205	200205	1,12				190599	4.122,58	DISCARICA	ISO 14001:2004		
PU	DELCETO	A.G.E.C.O.S. S.P.A.	C.da Mosera - Mosera - Compagnia S.P. 104 Km. 4,8	01316700762	36.900	29.757,32	190501	190501	429,98	U	CNSA	METALLI	191212	22.373,24	DISCARICA	9001:2008	19/01/2008	16/7
							190501	190501	429,98				191210	69.780,98	RECUPERO R13 per ENERGEN ELETTRICA [R1]	9001:2008		
						171.556	155.807,34	155.807,34		S BE CDR	br (Assumendi)							

178

LE	Ugolino	Progetto Ambiente Educazione Tre ani	Contratti Bagnoli 73059 Ugolino (Le)	16/03/04	01/05	19/12/12	107 221,82	107 221,82	120 934,32	20/05/05	3 946,10	BS, S	LI	CNA	BS adottaggio	31 484,27	Discesa	0	23/07/2013 In corso di rinnovazione ann
LE	Cavallino	AMBIENTE S.VILIPPO S.C.A.R.L.	Lochia MANSERA GIARDINI 73020 Cavallino (LE)	3188450759															
LE	Cavallino	Progetto Maurora 73020 Fornelli di Lecco s.l.	Lochia Maurora 73020 Fornelli di Cavallino (Le)	02661010732															

(1) In caso di variazione della Regione sociale, riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Regione sociale come l'apertura di un nuovo impianto)
 (2) Indicare indirizzo completo dell'impianto, località, via, n. civico, cap.
 (3) Nel caso di impianti che trattano rifiuti differenziati ed indifferenziati, indicare la quantità autorizzata della sola linea di trattamento del rifiuto indifferenziato
 (4) Nel caso di impianti che trattano rifiuti differenziati ed indifferenziati, indicare la quantità autorizzata della sola linea di trattamento del rifiuto indifferenziato
 (5) Nel caso di trattamento di rifiuti derivanti da altro impianto di trattamento di rifiuti (codice identificativo e la quantità)
 (6) Per i rifiuti appartenenti al capitolo 19 e al sottocapitolo 1901, indicare distintamente la quantità provenienti dal circuito urbano e dal circuito dei rifiuti speciali.
 (7) Indicare le fasi di trattamento: S= selezione, BE= biosolubilizzazione, BE= bioassottigliamento, BE= bioessiccazione, produzione CSS (CSS= rifiuto, CSS= end of waste)
 (8) Indicare la tipologia di trattamento: S= selezione, BE= biosolubilizzazione, BE= bioassottigliamento, BE= bioessiccazione, produzione CSS (CSS= rifiuto, CSS= end of waste)
 (9) Indicare la tipologia di trattamento: S= selezione, BE= biosolubilizzazione, BE= bioassottigliamento, BE= bioessiccazione, produzione CSS (CSS= rifiuto, CSS= end of waste)
 (10) Specificare il codice CER e le singole tipologie dei rifiuti in uscita: BE= bioassottigliamento, BE= bioessiccazione, CSS= metalli, altre frazioni recuperabili (plastica, carta, ecc.), scarti, percolato. Qualora nell'UL siano presenti più linee di trattamento (TME), comporre il codice, specificando la linea di riferimento. Nel caso di bioessiccazione specificare la tipologia (a) esempio: cinkati rozzati, alio, bioscelfi, bitumini, bioquantinier, rottore a caski esamini
 (11) Specificare il codice CER e le singole tipologie dei rifiuti in uscita: BE= bioassottigliamento, BE= bioessiccazione, CSS= metalli, altre frazioni recuperabili (plastica, carta, ecc.), scarti, percolato. Qualora nell'UL siano presenti più linee di trattamento (TME), comporre il codice, specificando la linea di riferimento. Nel caso di bioessiccazione specificare la tipologia (a) esempio: cinkati rozzati, alio, bioscelfi, bitumini, bioquantinier, rottore a caski esamini
 (12) Specificare il codice CER e le singole tipologie dei rifiuti in uscita: BE= bioassottigliamento, BE= bioessiccazione, CSS= metalli, altre frazioni recuperabili (plastica, carta, ecc.), scarti, percolato. Qualora nell'UL siano presenti più linee di trattamento (TME), comporre il codice, specificando la linea di riferimento. Nel caso di bioessiccazione specificare la tipologia (a) esempio: cinkati rozzati, alio, bioscelfi, bitumini, bioquantinier, rottore a caski esamini
 (13) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: O= operante, P= inattivo, C= cessata attività, N= in costruzione, CL= in chiusura.



NOTE

(*) Si specifica che, come da disposizione dell'ATO TAV, da gennaio del 2012 l'impianto non produce CS&C&R, la quantità di CS&C&R (CER 191210) riportata e data prodotta, all'incirca una grossa frazione dell'impianto. NOTA: 2. A seguito di modifiche impiantistiche, l'impianto ha ricevuto anche gli ISU prodotti dal Bioceno del TAV (per tipo Bioceno 2015), dai comuni di Cerano, Gravinese e Gravina in Puglia (dal 07/06/2015 al 27/06/2015) e dall'ASO BR (dal 13 aprile del 2015 al 3 dicembre 2015). Si specifica che per il 2015 l'impianto è regolato in conformità n. 248 del 18/12/2013 emessa dal Sindaco di Manfreda, la riserva rifiuti in imprese in deroga ai quantitativi autorizzati.



Tabella B.5 - Impianti di recupero energia e cogenerazione per rifiuti (D.10) e (R.1) (10) - anno 2015

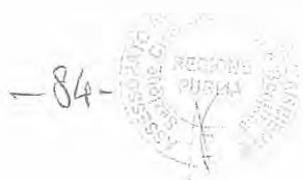
Prov.	Comuni	1) Nome impianto	2) Indirizzo	Codice Fiscale	QUANTITÀ TRATTATA (10)				Rifiuti accettati (CER 18*)	Anni di contrattazione impianto	(4) Tecnologia	(5) Capacità autorizzata (MW)	(6) Consumo termico (MW)	(7) Recupero termico (MW)	(8) Stato operativo (EMAS ISO)	Regione autorizzatoria		
					Da trattamento di rifiuti (CER 19121)	Da trattamento di rifiuti (CER 19122)	Da trattamento di rifiuti (CER 19123)	Da trattamento di rifiuti (CER 19124)								Data Autorizz.	Data Scad. Autorizz.	
					Rifiuti rifiutati (CER 19121)	Frazione secca (CER 19122)	Frazione secca (CER 19123)	Da trattamento di rifiuti (CER 19124)	CSS (CER 19124)	Totale rifiuti (TOTALE)	Altri rifiuti speciali (Non pericolosi)	Pericolosi	Totale rifiuti (TOTALE)	Pericolosi	Pericolosi			
TA	Taranto	Consorzio S.S. 086 S.p.A. S.p.A. S.p.A.	04325661082	04325661082	0							42,2 MW	0	0	1	ISO14001:2004	04/07/2011	06/07/2022
FG	MARONE GNA	CONTRADA ENERGIE RINNOVABILI AMBIENTALI S.R.L.	2223581	2223581	31.258	88.339				89.717		61,2 MW	161.246	94.384,54	1	Verifica (*)	14/09/2010	14/09/2020
TA	MASSAFRA	CONTRADA ENERGIE RINNOVABILI AMBIENTALI S.R.L.	2304997	2304997		75.806				75.806		40,5	234.070	63.364,88	0	10/05/2011; 07/09/2012	07/09/2012	06/01/2019
TA	Murano	C.I.S.A. SPA	0417715	0417715						2.471	2.494 (R.1) - Impianti di recupero energia e rifiuti (19120)			2.398	0	EMAS - rifiuto s. T. 000300 (con scadenza al 19/05/2017)	04/07/2011	31/07/2024

(1) In caso di variazione della Regione sociale riportare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Regione sociale come ripetizione di un nuovo impianto)
 (2) Indicare l'indirizzo completo dell'impianto locale, via, n. civico, cap.
 (3) Indicare la quantità incenerita e non quella in entrata all'impianto.
 (4) Indicare la tecnologia utilizzata: argilla, lamiera rotante, letto fluido, gasificatore, ecc.
 (5) Indicare la potenza autorizzata in MW, anche in caso di impianto a cogenerazione.
 (6) Indicare il consumo termico nominale dell'impianto.
 (7) Indicare il recupero energetico lordo complessivo dell'impianto.
 (8) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: operativo, in attesa di attivazione, in attesa di autorizzazione, in attesa di autorizzazione, in attesa di autorizzazione.
 (9) Indicare, per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: operativo, in attesa di attivazione, in attesa di autorizzazione, in attesa di autorizzazione.
 (10) R.1 - Utilizzazione prioritaria come stabilibile, e come altro mezzo per produrre energia.

82

Prov.	Comune	(1) Regione	(2) Indirizzo	Codice Fiscale	Volume autorizzato (105.000, [ex ATO]) (assenti)	Capacità relativa al totale SMA (TTT)	Rifiti (NON PERICOLOSI)			Rifiti PERICOLOSI			(5) Rifiti contenenti Amianto	(6) Produzione Riciccolo (ore)	(7) Riciccolo emergenza	(8) Stato	(9) Certificazioni	Regime autorizzatorio	
							(4) R.U. analiti	(4) CER	(4) Altri RS non pericolosi	(4) IS pericolosi	(4) ATO	(4) Stato						(4) Data	(4) Social
LE	Cavallino	AMBIENTE & SVILUPPO S.P.A. R.L.	Località MATE 73020 Cavallino (LE)	3388450759	328.000,00	66.590	19 05 01	51.884	19 12 12	8.223	19 12 02	183	NO	3.111.000	NO	0	CT	11/03/2008	11/03/2014
LE	Cavallino	AMBIENTE & SVILUPPO GUARINOSCA R.L.	Località MASSERA 173020 Cavallino (LE)	3388450759	812.000,00	0	19 05 01	0					E	1.504.454	285.388	C	CT	24/09/2008	23/09/2013
LE	Ugento	Progetto Ambiente Marino Basso Lecce Tiro surf (LE)	Contrada Basso 73069 Ugento (LE)	02618840730	496.000	19.145,76	19 05 01	18.556,68	19 07 03	10.438,00	19 07 03	80	NO	2.598.168	E	0	CT	in esercizio ordinario dal 02/05/2011	01/03/2026
							19 12 12	712,16									ISO 9001	ATA, D.D. n.11 del 07/07/2013	
Bilancio per rifiti PERICOLOSI																			
																		ISO 19001	

(1) In caso di variazione della Regione, specificare la nuova e la vecchia denominazione (non considerare la variazione della Regione sociale come l'apertura di un nuovo impianto).
 (2) Indicare l'indirizzo completo dell'impianto (località, via, n. civico, cap).
 (3) Indicare la quantità analizzata in laboratorio e non quella in ingresso all'impianto in presenza di un impianto di selezione a monte.
 (4) Indicare il quantitativo in tonnellate al giorno CER.
 (5) Indicare con "SI" oppure "NO" se l'impianto analizzato rifiti contenenti amianto, se "SI" indicare il modo di coltivazione, e "discarica" o "deposizione" della sabbia (m³) e capacità massima (m³) della sala della discarica/monodiscarica, se "SI" indicare volume autorizzato (m³) e capacità massima (m³) della sala della discarica/monodiscarica.
 (6) Indicare con "Presempio energetico termico, Presempio energetico elettrico".
 (7) Indicare per l'anno di riferimento, lo stato dell'impianto: "operativo", "inattivo", "cessata attività", "in costruzione", "colto", "in ristrutturazione".
 (8) Indicare se l'attività è svolta: "C"= come terza o "CP"= come proprio.
 (9) Indicare l'eventuale data di chiusura della discarica, nonché l'apertura di nuovi impianti.



Scheda n. 7 - Monitoraggio della Pianificazione Territoriale, anno 2016

(1) CONTENUTI DEL PIANO		PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE/APPROVAZIONE	TITOLO DEL PROVVEDIMENTO E PUBBLICAZIONE SUL BUR	(2) PROCEDIMENTO DI REVISIONE E/O AGGIORNAMENTO IN ITINERE
Piano	RIFIUTI URBANI (PRGRU - Piano Regionale Gestione dei Rifiuti Urbani)	X	B.U.R.P. 12 novembre 2013, n. 147	Non in fase di revisione allo stato attuale
	RIFIUTI SPECIALI (PRGRS - Piano Regionale Gestione dei Rifiuti Speciali)	X	B.U.R.P. 4 gennaio 2007, n. 3	Aggiornato con DGR 28 dicembre 2009, n. 2668 (pubblicata sul B.U.R.P. 26 gennaio 2010, n. 16); più di recente modificato con la DGR 23 aprile 2015, n. 819; DGR 19 maggio 2015, n. 1023 (Testo coordinato allegato al Piano) - Non in fase di revisione allo stato attuale
	IMBALLAGGI E RIFIUTI DI IMBALLAGGIO			
	PROGRAMMA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI DA COLLOCARE IN DISCARICA			
	PIANO E PROGRAMMA PER LA DECONTAMINAZIONE E SMALTIMENTO DELLE APPARECCHIATURE CONTENENTI PCB E PCT			
	PIANO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO	X	- Piani adottati dalle singole autorità marittime con Ordinanza a seguito di Determinazione Dirigenziale di verifica di assoggettabilità a VAS - Piani delle autorità portuali approvati con Deliberazione di Giunta Regionale	
	PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI			
	PIANI D'AMBITO			
	RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE			
	VEICOLI FUORI USO			
	AMIANTO (PRA - Piano Regionale Amianto)	X	DGR 27 dicembre 2012, n. 3064	B.U.R.P. 23 gennaio 2013, n. 12

185

REGIONE PUGLIA
DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

						ALTR				
--	--	--	--	--	--	---------------	--	--	--	--

(1) Indicare con una X la tipologia di rifiuti disciplinata dal Piano.

(2) Indicare lo stato dell'arte.



N. INTERV.	INDICATORE	DESCRIZIONE	LOCALIZZAZIONE	SIBECETTO ATTUALE	Importo (euro)		SPESA DISPORIBILE	01/03/2015		CONSENSIVE	NOTE	
					TOTALE	RISORSE FISCALI		STATO	PREVISIONE			
1	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MATI)	FOGGIA	OGA FG/AMU puglia	3.000.000,00	1.932.077,20	no		set-16	dic-17	Progetto preliminare in attesa di approvazione in Assemblea OGA	
2	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale	DELICETO	OGA FG	500.000,00	334.000,00	no		set-16	dic-17	1	
3	S.07	edificando per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni seccate da raccolta differenziata - Barietta (CMR)	BARIETTA	OGA BA/Comune Barietta	5.000.000,00	2.500.000,00	no		set-16	dic-17	progetto preliminare - ordinamento definitivo in fase di avvio procedura di gara	
4	S.07	edificando per potenziamento impianto complesso di scelta meccanica e recupero frazioni seccate da raccolta differenziata - Modugno (CMI)	MODUGNA	ASM Modugno	5.000.000,00	3.000.000,00	no		giu-16	dic-17	Progetto definitivo in fase di validazione. Conferimento in fase di distribuzione	
5	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MATI)	BARI	AMU puglia	3.200.000,00	2.672.344,33	no		set-16	dic-17	Progetto preliminare in attesa di approvazione in Assemblea OGA	
6	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MATI)	CAVALLINO	Concessionario dell'impianto da individuare a regola di gara del Comune di Cavallino/OGA Lecce	3.000.000,00	1.894.762,98	no		set-16	dic-17	progetto definitivo realizzato - IN CORSO PROCEDURA AUTORIZZATIVE AMBIENTALE	
7	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MATI)	BRINDISI	OGA BR/Concessionario dell'impianto	3.200.000,00	2.542.537,78	no			dic-17		
8	S.07	edificando per integrazione funzionale impianto di recupero energetico da rifiuti di TIRANO	TIRANO	AMU TIRANO	9.000.000,00	4.000.000,00	no		set-16	dic-17	Manifestazione d'interesse pubblica procedura novembre 2015 attesa - progetto preliminare a base di gara. In fase di avvio nuova procedura di affidamento	
9	S.07	edificando impianto AMU defenzarone	TARANTO	AMU TARANTO	2.193.335,07	198.424,80	si	lavori completi	contratto stipulato nel 2013	dic-15	Completamento 100% CINE 87/12 e PO 2007-2013 intervento concluso	
TOTALE S.07					11.296,88	13.062.250,00	18/11/2015					
1	S.08	potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	POGGIORSINI	POGGIORSINI	11.296,88	11.296,88						

Handwritten signature and official stamp of the Regional Administration.

N. INTERV.	INDICATORE	DESCRIZIONE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	Importo (Euro)		SIPRA/SIPRA LINEE	STATO	PREVISIONE	CONSEGNA	NOTE		
					TOTALE	RISORSE FSC-CDR							
2	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	FORTITO	FORTITO	67.672,56	67.672,56	14/01/2015	IN CORSO	FEBB. 2016	MAGGIO	ACQUISTO VEICOLO		
3	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	CELLAMARE	CELLAMARE	43.462,72	43.462,72	Immortale		apr-16	giu-16	materiali vario		
4	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	MUTIGLIANO	MUTIGLIANO	140.519,69	140.519,69	15.10.2015	ACQUISTATO				SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SOFTWARE A DISTANZA, MATERIALE	
5	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	CEGLIE MESSAPICA	CEGLIE MESSAPICA	100.875,78	100.875,78	14/10/2015			17/11/2015	APRILE	DA CONFERMARE	
6	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	FINCHIE	FINCHIE	69.888,88	69.888,88		IN CORSO				REALIZZ. "CASA ECOLOGICA"	
7	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	FRANCAVILLA FONTANA	FRANCAVILLA FONTANA	288.387,92	288.387,92		ATTI DI PROG. ANCONIA DA AFFIDARE				NOTA 2689/2016 DEL 25/11/2016 INCLUSA IN PROCEEDIMENTO FINANZIARIO	
8	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	LATTIANO	LATTIANO	117.101,28	117.101,28			15/12/2015		APRILE	DA CONFERMARE	
9	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	ORA	ORA	119.440,90	119.440,90						DA CONFERMARE	
10	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN MICHELE SALENTINO	SAN MICHELE SALENTINO	49.507,41	49.507,41	14.1.2016	IN CORSO	FEBB. 2016		MAGGIO		
11	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN PANCRAZIO SALENTINO	SAN PANCRAZIO SALENTINO	80.795,29	80.795,29							
12	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	TORRE SANTA SUSANNA	TORRE SANTA SUSANNA	82.170,48	82.170,48	27.1.2016		GENN. 2016		MARZO	trava scadevole a AREA - RTI approvato progetto	
13	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN MARCO IN LAMIS	SAN MARCO IN LAMIS	113.872,54	113.872,54							
14	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN SEVERO	SAN SEVERO	482.203,13	482.203,13	01/12/2015		28/12/2015		APRILE		
15	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	TRICIA	TRICIA	57.502,25	57.502,25							
16	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	ACCAIA	ACCAIA	19.454,89	19.454,89							
17	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	ANDANO DI PUGLIA	ANDANO DI PUGLIA	14.964,10	14.964,10	21/10/2015		18/11/2015		MARZO	DA CONFERMARE	
18	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	CANDOLA	CANDOLA	21.412,81	21.412,81	26/11/2015		08/12/2015		APRILE		
19	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	ROCCETTA S. ANTONIO	ROCCETTA S. ANTONIO	15.383,66	15.383,66							
20	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	LUZZANO	LUZZANO	79.847,41	79.847,41	17.12.2015	IN CORSO	30/12/2015		APRILE	ECO SELF	
21	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	MONTEPALANO	MONTEPALANO	18.280,46	18.280,46							
22	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	MANDIA	MANDIA	158.400,00	158.400,00	11/12/2015					MAGGIO	????
23	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	CANDOLA DI PUGLIA	CANDOLA DI PUGLIA	48.136,00	48.136,00	30/10/2015		28/10/2015		31/12/2015		
24	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	MSCOLI S. STEFANO	MSCOLI S. STEFANO	9.975,00	9.975,00						17.12.2015	
25	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	CECALVECHIO DI PUGLIA	CECALVECHIO DI PUGLIA	2.968,00	2.968,00							

R. INTERV.	INDICATORE	DESCRIZIONE	LOCALIZZAZIONE	SOGETTO ATTUATORE	Importo (Euro)		STIPULA DISCIPLINARE	08/11/2015		CONDIZIONE	NOTE	
					TOTALE	RESOCS - FEG-DS		STATO	PREVISIONE			
26	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	CASSANO DELLE MURGE	CASSANO DELLE MURGE	23.101,00	23.101,00	26/10/2015		26/11/2015	MARZO		
27	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	CASALUNGO MONTROTARO	CASALUNGO MONTROTARO	2.337,00	2.337,00						
28	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	CIEFELTI	CIEFELTI	2.728,00	2.728,00						
29	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	CIPIERANO	CIPIERANO	21.699,00	21.699,00	26/11/2015		31/12/2015	apr-16	DA CORDONOGGERA MM A DISCIPLINARE	
30	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	FAGIANO	FAGIANO	62.723,00	62.723,00						
31	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	GROGNA	GROGNA	36.013,00	36.013,00						
32	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	GRUNDO APPULA	GRUNDO APPULA	20.558,00	20.558,00	17/12/2015		31.12.2015	FEBB		
33	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	LATERZA	LATERZA	24.130,00	24.130,00						
34	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	MESAGNE	MESAGNE	43.442,00	43.442,00	23/10/2015		AGGIUDICATO			
35	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	MOGLIA DI BARI	MOGLIA DI BARI	40.935,00	40.935,00				31/12/2015	apr-16	
36	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	MONTEMISOLA	MONTEMISOLA	6.370,00	6.370,00						
37	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	NOTTA MONTECORVINO	NOTTA MONTECORVINO	1.200,00	1.200,00						
38	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	OSTUNI	OSTUNI	50.084,00	50.084,00	23/10/2015		25/11/2015	apr-16	DA CORDONOGGERA MM A DISCIPLINARE	
39	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	PALAGIANO	PALAGIANO	23.490,00	23.490,00						
40	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	PANI	PANI	1.309,00	1.309,00						
41	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	POGGIANO A.MARE	POGGIANO A.MARE	28.352,00	28.352,00	11/12/2015		20/12/2015		AGGIUDIC. TRAMITE MEPA	
42	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	PUGLIANO	PUGLIANO	42.665,00	42.665,00	28/10/2015		15/12/2015	apr-16		
43	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	ROCCAGROZZA	ROCCAGROZZA	2.873,00	2.873,00						
44	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	22.297,00	22.297,00			AGGIUDICATO			
45	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN PIETRO VINCIGUO	SAN PIETRO VINCIGUO	22.094,00	22.094,00						
46	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN VITO DEI NORMANNI	SAN VITO DEI NORMANNI	30.750,00	30.750,00	26/10/2015				MANCA CRONOPROGRAMMA	
47	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	SAVA	SAVA	26.009,00	26.009,00	22-10-2015		11/12/2015		ACQUISTI IN CONSULENZA	
48	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	TRIGLIANO	TRIGLIANO	43.182,00	43.182,00	14.12.2015		29.12.2015		gara espletata andata deserta richiesta di poeprga. 30 gg dalla notifica	
49	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	ARCO G. S. (Caserone) (Caprioli)	LOCOROTONDO	364.764,00	364.764,00				ARRIV.	GIUGNO	
50	S.08	Prestitamento dei servizi di raccolta differenziata	ARCO T. T. (Comune di Turi)	TRAMATTO	813.028,00	813.028,00						nona 13/9/17 del 6/12/2015 ultimato Cronoprogramma - acquisto mezzi differenziata



N. INTERV.	INDICATORE	DESCRIZIONE	LOCALIZZAZIONE	SOGETTO ATTUATORE	Importo (euro)		STIPULAZIONE	STATO	PREVISIONE	CONCLUSIONE	NOTE
					TOTALE	RESERVE (C-C03)					
51	5.08	Preselezione dei servizi di raccolta differenziata	ANO 319A (Comune di Bari)	BARI	1.291.000,00	1.291.000,00					
52	5.08	Preselezione dei servizi di raccolta differenziata	ANO 319Q (Comune di Foggia)	FOGGIA	612.572,00	612.572,00	19.1.2016		mag-16	lug-16	nota del comune di verifica di affidamento alla SMN procedure
53	5.08	Preselezione dei servizi di raccolta differenziata	ANO 219A (Comune di Frenzi - Comune capofila)	FRENZI	870.768,00	870.768,00					
54	5.08	Preselezione dei servizi di raccolta differenziata	VILLA CASTELLI	VILLA CASTELLI	38.996,00	38.996,00					
TOTALE 5.08						6.299.132,00					
1	5.09	Conferimento per la realizzazione impianto di compostaggio BARI	BARI	Anni Puglia	17.964.000,00	4.000.000,00				Aggiudicazione definitiva	Procedura di affidamento condotta a Ricerca su determinata aggiudicazione definitiva. Spesa contratto prevista per giugno 2016
2	5.09	Conferimento per la realizzazione impianto di compostaggio - CERIGNOLA	CERIGNOLA	Concessionario dell'impianto - SIA FGA	10.000.000,00	4.000.000,00			set-16	dic-17	RICHIESTA INTEGRAZIONE FINANZIAMENTO nota prot. 9852/2015 - Progetto definitivo redatto, in fase di definizione imminente il conferimento
3	5.09	co-finanziamento per realizzazione impianto di bio-stabilizzazione - compostaggio SPAZZOLA, con opere di manutenzione e servizi di programmazione da parte dell'OGA	SPAZZOLA	Concessionario impianto - Progetto Ambiente BVA	8.000.000,00	4.000.000,00				dic-17	
4	5.09	Conferimento per la realizzazione impianto di compostaggio Comune di TORRE S. SUSANNA	TORRE S. SUSANNA	OGA BR - Comune di Torre S. Susanna	7.000.000,00	3.000.000,00	27/02/2016			dic-17	COMMISSARIAMENTO OGA
5	5.09	Conferimento per la realizzazione impianto di compostaggio Comune di CAVALLINO	CAVALLINO	Comune Cavallino/OGA Lecce	10.000.000,00	4.200.000,00			set-16	dic-17	Progetto definitivo realizzato - IN CORSO PROCEDURE AUTORIZZATIVE AMBIENTALI
6	5.09	Conferimento per la realizzazione impianto di compostaggio Comune di TRICASE	TRICASE	Comuna Tricase/OGA Lecce	5.500.000,00	2.000.000,00			set-16	dic-17	Progetto definitivo - gara deserta. Nuova procedura di affidamento in fase di avvio
TOTALE 5.09						21.200.000,00					

Stampa ufficiale della Regione Puglia con firma illeggibile.

ARO

Adempimenti propedeutici all'avvio della procedura di affidamento del servizio unitario

PROVINCIA DI BARI	costituzione dell'ARO	Approvazione Regolamento di assimilazione, carta dei servizi, relazione ex art. 34 c. 20 del d.l. 179/2012 e ss.mm.ii. ed avvio delle attività di progettazione del servizio unitario	Approvazione progetto unitario	Publicazione del bando/determinazione a contarre ovvero avvio affidamento in house
ARO 1/BA	X	X	X	X
ARO 2/BA	X	X	X	X
ARO 3/BA	X	X	X	X
ARO 4/BA	X	X	X	X
ARO 5/BA	X	X	X	X
ARO 6/BA	X	X	X	X
ARO 7/BA	X	X	X	X
ARO 8/BA	X	X	X	X
PROVINCIA DI BAT				
ARO 1/BT	X	X	X	X
ARO 2/BT	X	X	X	X
ARO 3/BT	X	X	X	X
PROVINCIA DI FOGGIA				
ARO 1/FG	X	X	X	X
ARO 2/FG	X	X	X	X
ARO 3/FG	X	X	X	X
ARO 4/FG	X	X	X	X
ARO 5/FG	X	X	X	X
ARO 6/FG	X	X	X	X
ARO 7/FG	X	X	X	X
ARO 8/FG	X	X	X	X
PROVINCIA DI BRINDISI				
ARO 1/BR	X	X	X	X
ARO 2/BR	X	X	X	X
ARO 3/BR	X	X	X	X
PROVINCIA DI TARANTO				
ARO 1/TA	X	X	X	X
ARO 2/TA	X	X	X	X
ARO 3/TA	X	X	X	X
ARO 4/TA	X	X	X	X
ARO 5/TA	X	X	X	X
PROVINCIA DI LECCE				
ARO 1/LE	X	X	X	X
ARO 2/LE	X	X	X	X
ARO 3/LE	X	X	X	X
ARO 4/LE	X	X	X	X
ARO 5/LE	X	X	X	X
ARO 6/LE	X	X	X	X
ARO 7/LE	X	X	X	X
ARO 8/LE	X	X	X	X
ARO 9/LE	X	X	X	X
ARO 10/LE	X	X	X	X
ARO 11/LE	X	X	X	X

REGIONE PUGLIA
 DIREZIONE REGIONALE
 REGIONALE